otografia per tutti

Chiunque diventa subito fotografo in virtù dell'apparecchio soffietto tascabile UNIONE di facilissimo uso, che serve per posa ed istantanee, obiettivo luminoso frente spostabile, vetro smerigliato, diaframma circolare con chiarissime istruzioni, ha pregi della macchina di marca 200-300 lire costa solo nel formato 6×9 L. 32; con corredo L. 46,50; 9×12, L. 47,50, con corredo L. 59,50; — Apparecchio titanie a cassetta con pregi di quelli a soffietto, 4 1/2×6 L. 19,50, con corredo completo L. 34,50; 6 1/2×9 L. 38,50, con corredo L. 56,50; 9×12 L. 39,50, con corredo L. 59,50. Apparecchio a pellicole 4 1/2×6 L. 32,60, con corredo L. 49,50; 6 1/2×9 L. 38,50 con corredo L. 56,50. Aggiungere L. 3,50 per il trasporto. Catalogo a richiesta. Vaglia: UNIONE INTERNAZIONALE FABBRICANTI — Bastioni Garibaldi, 17 T. R. — MILANO

EVERSHARP WAHL PEN
LA MATITA E LA PENNA INDISPENSABILI A TUTTI
Rappresentante NAGAS-MELE & RAY-MILANO (10) Via Lamarmora N. 52

RIVOLTELLA
con 6 colpi L. 10,50, in metallo cesellato, tipo Browning, detonazione formidabile, pari ad un fucile, unica arma di difesa permessa dalla legge senza autorizzazione, con sei colpi in apposito caricatore L. 10,50 franco. Cinquanta cartucce in più L. 6. — Vaglia Unione Internazionale Bastioni Garibaldi, 17 T. R. MILANO

DIGESTIONE PERFETTA
coll'uso dell'antico
AMARO MANTOVANI
(Tintura d'Assenzio)
VENEZIA
Insuperabile contro la mancanza di appetito ed i disturbi di stomaco.
Ditta G. MANTOVANI - Venezia

UOMINI DEBOLI
LA DEBOLEZZA SESSUALE DELL'UOMO CURATA COLL'ORTOPEDIA
Finalmente esiste un apparecchio PRATICO di EFFETTO SICURO, IMMEDIATO. l'EN, unico al mondo, brevettato. Agisce meccanicamente. Applicazione facile, comodo, ideale. Invione L. 2,00 per opuscolo spiegativo alla Ditta DODERO & STURLA Articoli Ortopedici-Sanitari, Piazza S. Matteo 3, Genova

CATALOGO GRATIS
I MIGLIORI FUCILI
FABBRICA D'ARMI
LORENZOTTI - BRESCIA

ESA
go Maggiore
e per l'Autunno
tevoli escursioni
gli sport.
nis e di golf.
o e motonautico.
a vela.
ES ILES BORROMÉES
loni per le feste - Gran Parco

Conto corrente con la Posta

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

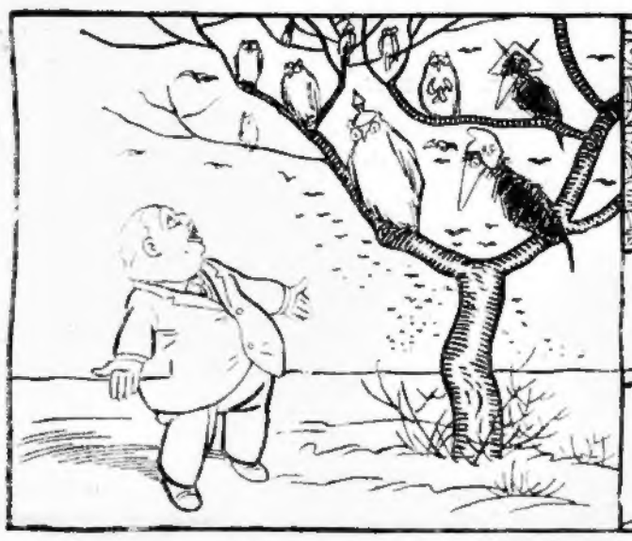
Il Rodano, uscendo fuori dal suo letto, ha prodotto una inondazione di fango.
Non c'era da aspettarsi altro da un fuoruscito.

— Cara sorellina, lascia stare le responsabilità della guerra e pensa a queste della pace.

Secolo II — Anno XXVII | **Cent. 30** | Roma, 3 Ottobre 1926 | N. 1380

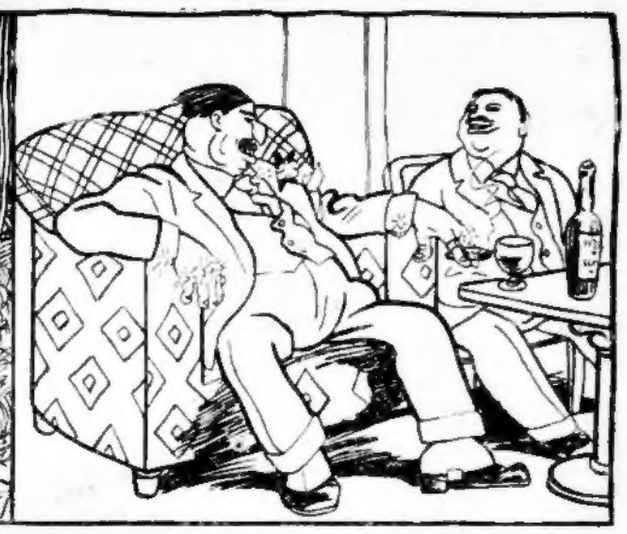
ABBONAMENTI e PUBBLICITÀ presso l'Amministrazione del *Travaso*, Via Milano, 69 — ROMA | **ABBONAMENTI: Nel Regno:** annuo con Almanacco L. **18.50** — Estero L. **33** | **PUBBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA** MILANO: Agenzia *Gospedo Breschi*, Via Boscovich, 31 - Tel. 20-907

Francescani del Centenario



Francesco Saverio Nitti, predica agli uccelli di malaugurio.

FRANCESCO BAGARINO MAGNATUTTO: Ho deciso di farmi terziario. Mi dia due metri di corda.
IL NEGOZIANTE: Per i fianchi o per il collo?

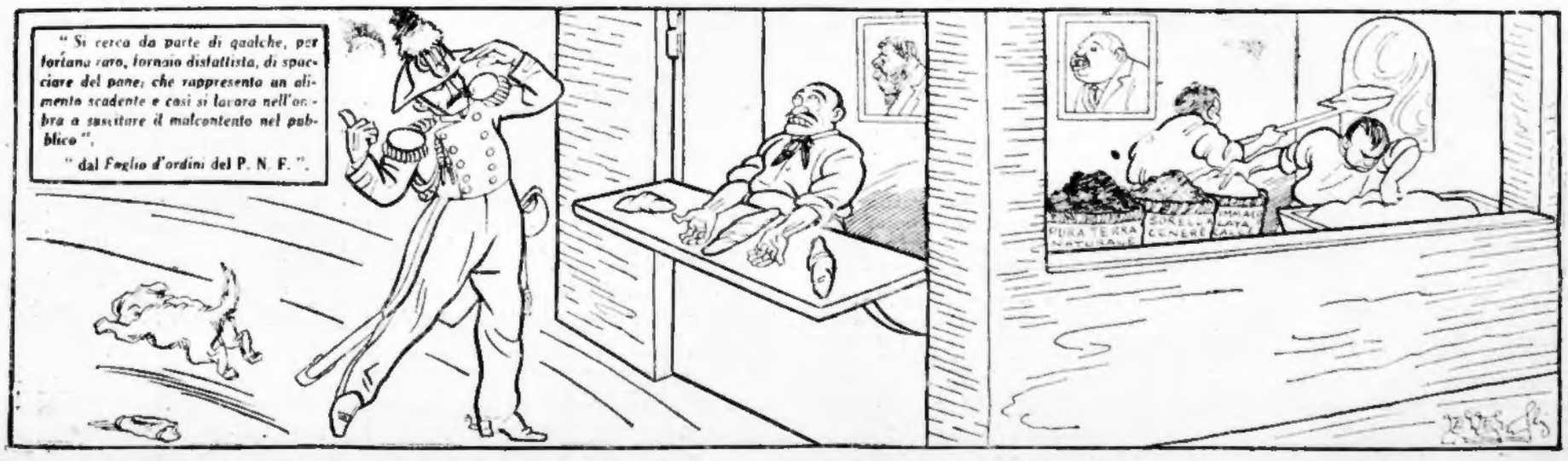


FRANCESCO NOVORICCO DEI PESCICANI: Anch'io mi farei francescano, se non fosse per quello sposalizio con Madonna Povertà, che mi sorride poco.

FRANCESCO INSERZIONISTI (detto Frate Ciriola): Ho scritto tanti fioretti retorici, sono poverissimo, specialmente di idee, eppure non mi vogliono!

Frate Volpe rende Mansueto Frate Lupo d'Arubbio, facendogli sputar la lira.

FRATE CARLO (dell'Ordine degli Sforzi inutili): Volevo ridurla alla Povertà, ed ecco come mi ricompensa!



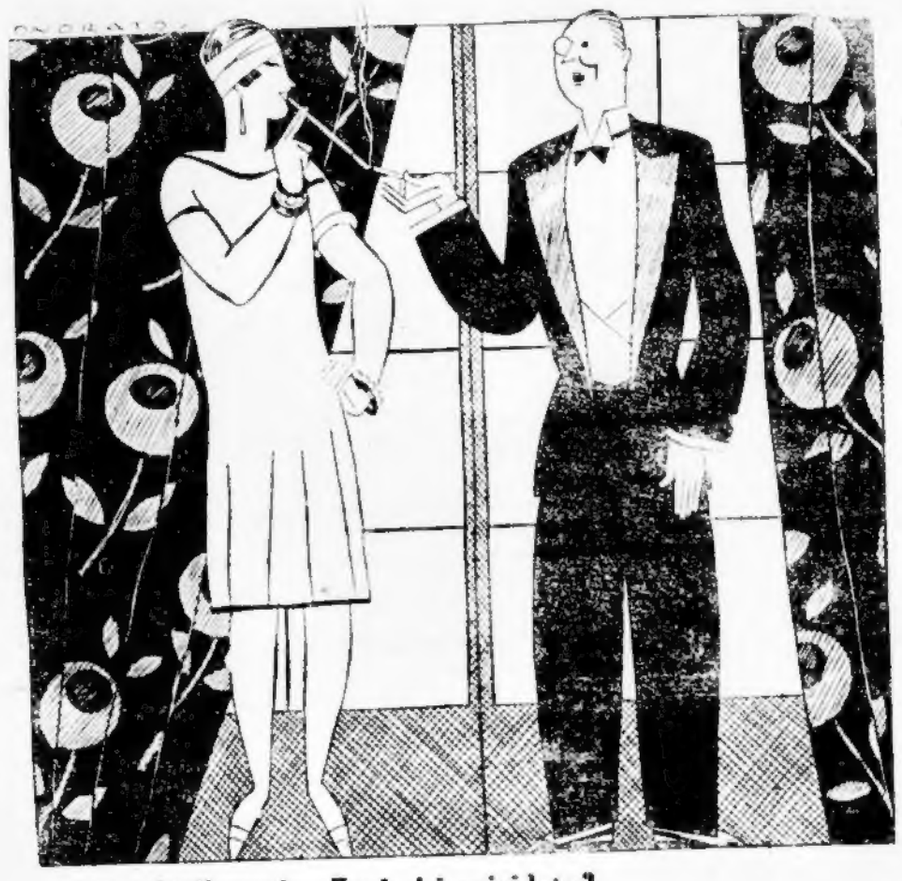
FRANCESCO INFORNATORE (del Disordine dei maggiori disfattisti): Questo è il vero pane della rinunzia!
IL CARABINIERE: Come francescano ti rispetto, come fornaio ti " sgnacco „ in galera!

non ha che a farsi leggere
freddura di *Vereingeto-*

(1) Mascagni.

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — Per ora son cinque anni.
Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concedervi un rinnovo.

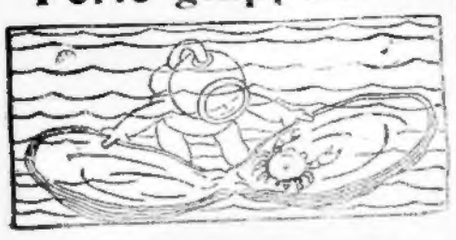
INTELLETTUALITA'



— Perchè il contino Zazè si è suicidato?

— Perchè una zingara egiziana gli aveva predetto che avrebbe avuto tutte le felicità, ma che non avrebbe mai imparato a ballare il *charleston*.

Perle giapponesi



Dal PICCOLO *del 16 Settembre:*

Si va procedendo intanto provincia per provincia alla compilazione degli elenchi dei designati all'alto ufficio dopo un esaurientc esame delle situazioni e una seria valutazione delle persone e dopo aver sentito il padre del Prefetto e degli organi locali del partito.

Ed il parere della suocera non conta?

* * *

Il MATTINO *del 17-18 Settembre:*

Gli spacci di paragone di pesce vendono giornalmente in media quintali 10 di pesce a prezzi sempre ridotti, nonostante il prezzo elevatissimo dei carboni abbia aumentato le spese di produzione.

Vuole indicarci il Mattino *dove si trovano le officine per la fabbrica dei pesci?*

* * *

IL MESSAGGERO *del 25 settembre*

PIER GIULIO BRESCHI
Direttore-responsabile

* * *

GAZZETTA DEL POPOLO *del 21 settembre:*

Altro fattore notevole della nostra importazione è quello dell'odio minerale e dei grassi animali.

Per odio minerale il predetto giornale avrà voluto forse alludere al sentimento vegetale dei bravi minatori italiani contro gli scioperanti colleghi inglesi.

* * *

GAZZETTA DEL POPOLO *del 21 settembre:*

Le macchine a cilindri per la macinazione del genitore e del figlio.

Forse sperano di ottenere così una farina migliore per il pane bigio?

* * *

IL TELEGRAFO *del 21 settembre:*

L'altra mattina l'amico O. G. fu reso padre di un bel bimbo.

Congratulazioni.

Ci congratuliamo anche noi col fortunato vincitore del milione.

* * *

CORRIERE VENETO *del 20 agosto:*

A CALTRANO

..... ed in luogo di prostrarsi i fedeli dinanzi ad uno strumento, ora piegano le loro ginocchia dinanzi all'immagine ecc.....

I bravi fedeli di Caltrano erano forse prima feticisti?

Il passeggero

Accidenti alla civiltà *che ci arreca i mezzi di locomoria!* Tal dovrei sclamare di ciglio fermo e ritrarmi a menar *vita pedestre*, in luogo di *selva primitiva!* Ma tale non sclamo, pretendendo che la civiltà *sussisia per me e per gli altrui*, con ogni mezzo, sia di *fermezza* che di *locomità!*

Se io intendo portarmi di un luogo in un altro, devo trovare il mezzo *pacifico e civile* che mi ci conduca! Ove, poscia, il cercar tal mezzo vuol *piopparmi* in *repentaglio di morte*, io mi ritraggo, nel senso suddetto e cioè in *selva inesplorata*.

Il tramvai è manoprato per trasportarmi *di sopra* e non *istritolarmi* di sotto!

— Si monta nel di dietro! — dice il tomedonte elettrico. Ma se tu monti di dietro, spesso non ti vede e *pone in moto il suo veicolo*, mentre tu vi pioppi il tuo *primo piede*. In ragione filata, il *secondo rimane sotto* e talvolta vi rimane pure il cerebro.

Se vuoi che io osservi la legge del di dietro, tu devi osservare quella *del davanti* e cioè mandare oltre il veicolo, lorquando le mie piote sono entrambe *bene istabilite* nel disopra del medesimo.

Il detonto è quotidiano! Chi salvò la vita in Guerra, pur stando in *avanlinea* e meritando metallo decorativo, *può perderla in pace*, per sopraffazione tramviaria.

Basta! Interverga il *rigore statario* perchè la *sbadataria* non abbia a riprodursi in chi mi deve guidare a un limite di corsa e non a un *LIMITE DI ESISTENZA*.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

Il Vostro destino?

Volete conoscere il vostro destino dalla nascita alla morte? Inviate la data dell'anno, mese, giorno, e possibilmente l'ora della vostra nascita a Madame LANGEE, parigina distinta. Celebre astrologa; chiromante; grafologa. Via della Rosetta, 7 (Pantheon) Roma (20).

Possiede centinaia di attestati delle più elette personalità del mondo. Chiedete lo elenco col prezzo.

Accludete francobollo. Indirizzo chiaramente scritto.

STRESA

Perla del Lago Maggiore

Soggiorno ideale per l'Autunno

Centro di incantevoli escursioni e di tutti gli sport.
Tornei di tennis e di golf.
Concorso ippico e motonautico.
Regate a vela.

GRAND HÔTEL ET DES ILES BORROMÉES

Albergo di lusso - Fastosi saloni per le feste - Gran Parco

COMUNICATO

Per accontentare la nostra Spett. Clientela che desidera gustare sempre di fresca lavorazione le nostre insuperabili fettuccine e tagliolini al puro uovo, senza materia colorante, si spediscono pacchi postali da kg. 4,501 netto franco di ogni spesa, contro vaglia di L. 38 ai Pastifici «GENNARO JAPICCA», Torre Annunziata (Napoli). Sconto ai rivenditori. Listino gratis.

ANISINA-OLIVIERI
GRAN LIQUORE DI MARCA

MILLE mensili può cui guadagnare chiunque senza capitali, continuando proprie occupazioni. — Scrivere: Kneffabonné 67 Ag. Zu — Milano (Francia)

IL FUCILE più SOLIDO
Chiedetelo alla Ditta
Napoleone e Vittorio Castelli
Fabbrica d'armi
BRESCIA

Il vostro viso è il vostro specchio.

Per mantenerlo veramente terso occorre raderlo alla perfezione ogni mattina.

Il segreto per rendere facile e piacevole l'operazione del radersi ogni mattina consiste nell'avere una lama perfettamente affilata. Procuratevi un Rasoio "VALET" AutoStrop oggi stesso.

Rasoio Di Sicurezza
"VALET"
AutoStrop

In vendita nelle buone Coltellerie, Profumerie, ecc. Rodelli completi da L. 18 a L. 320

E' uscito NOI & IL MONDO

Notiziario

MIAMI, settemb

E' partito in questi giorni Ciclone, dopo una breve pa tra noi.

VERA CRUZ,

E' qui giunto in volo il sig ne, ripartendo dopo poche or

ORL

Si segnala l'arrivo del signo

PORTOG

E' stato qui di passaggio Ciclone.

TRI

Il signor Ciclone ha fatto sosta nella nostra città.

QUELP

Si annuncia prossima la ri sede dell'ormai ben noto signo

Il Decamero

riveduto e corr

NOVELLA SECOND

Ei come lo liresco poeta allo suo dire, con letizia molta gata, incernò a levarsi una gi niuno conosciuta giammai av formosa tondezza appariane l'occhio maculato et ambo le tenea et sullo corpo picciolella avea solo.

Come posuti ci fummo in or teggio, così ella cominciò, con legre riso picchiolando il suo

A cognizion vostra opino ch me io abbia avuto natali in te cana, et a Spurgola in pricciso lando.

Lo mio intelletto non era, a sommamente da commendare e ch'io crescetti com'usa dire a tonta e chioduta». Nè le tampoco cuoprir pergamene co mi fu dato dall'anni e dagli a menti, nè ben comprendea qu bene e quale lo male, et di m riale contto.

Tai che, quando il sedicesi fu giunto, non ancor bene av lo favellar de' padri et mello, mare per me, c'era mia madre

Aih!... Me diserta! — dic per bella e gentil donna in sia, alcun di tue buacciate verrà. E ninna cosa mai ti sarà dat nella via, nè una decima part no guadagnarti per sostenlum

Ora avvenne che un dì, mel calura et lo agosto con molto vando, dincolto io sentissi dis ghezza prendessemi di acquati va. Eravi in lo presso un picci deserto apparia, talchè, alle s portatomi, tolsimi di dosso le con letizia mella et in acqua

Picciol tempo appresso m riva, et ignuda com'ero et chiedetti alla sole 'l benign mento.

Or avvenne che, in mia celato fosse dietro un abeto on ser Germaguetto da Testaccio aveva sua diabolica macchina magini trarre.

Com'egli videmi ignuda, be obiettivo scattare et, in eterno gine fissata, et in papiro me ogni cosa a dovere incorniciat senza farmi verbo, mandonne Film, che un tornco aperto

GOTTA, SCIATICA, R
ARTRITE e SINOV
guariti radic. e prontamente col SI
che in meno di mezz'ora fa cessare
scomparire il gonfiore e rimette in
malato. Effetto garantito, non agisce
Ricevendo L. 16 spedisco raccom,
Prof. Dott. RIVALTA - Corso Raspori

non ha ch
freddura

ESA
o Maggiore
per l'Autunno
voli escursioni
li sport.
is e di golf.
e motonautico.
vela.
S ILES BORROMEES
i per le feste - Gran Parco

IL FUCILE PIÙ SOLIDO
Chiedetelo alla Ditta
Napoleone e Vittorio Castelli
Fabbrica d'armi
BRESCIA

Il vostro viso è il vostro specchio.
Per mantenerlo veramente terso occorre raderlo alla perfezione ogni mattina.

Il segreto per rendere facile e piacevole l'operazione del radersi ogni mattina consiste nell'avere una lama perfettamente affilata. Procuratevi un Rasoio "VALET" AutoStrop oggi stesso.

Rasoio Di Sicurezza
"VALET"
AutoStrop

In vendita nelle buone Coltellerie, Profumerie, ecc.
Astucci completi da L. 18 a L. 330

E' uscito NOI & IL MONDO

Notiziario

MIAMI, settembre 1926.

E' partito in questi giorni il signor Ciclone, dopo una breve permanenza tra noi.

VERA CRUZ, settembre.

E' qui giunto in volo il signor Ciclone, ripartendo dopo poche ore.

ORLEANS.

Si segnala l'arrivo del signor Ciclone

PORTOGALLO.

E' stato qui di passaggio il signor Ciclone.

TRIESTE.

Il signor Ciclone ha fatto una breve sosta nella nostra città.

QUELPAESE.

Si annunzia prossima la rientrata in sede dell'ormai ben noto signor Ciclone.

Il Decamerone
riveduto e corretto

NOVELLA SECONDA

Ed come lo Bresco posto ebbe fine allo suo dire, con letizia molta della brigata, tuornò a levarsi una giovane che niuno conosciuta giammai avea et che formosa tondezza appariane vestuta, et l'occhio maculato et ambo le ganascie tenea et sullo corpo picciolella camiscia avea solo.

Come posati ci fummo in origliosо atteggio, così ella cominciò, con molte allegre riso picchiolando il suo dire:

A cognizion vostra opino che sia come io abbia avuto natali in terra Marsicana, et a Spurgola in pricciso modo parlando.

Lo mio intelletto non era, a dir vero, sommamente da commendare et così fue ch'io crescetti com'usa dire il volgo « tonta e chioduta ». Nè leggere, nè tampoco cuoprir pergamene con iscritti mi fu dato dall'anni e dagli ammaestramenti, nè ben comprendea qual fosse il bene e quale lo male, et di molte buacciate contria.

Tai che, quando il sedicesimo anno fu giunto, non ancor bene avea appreso lo favellar de' padri et molto, in lagrimare per me, s'era mia madre consunto.

Aih!... Me diserta! — dicea Chè per bello e gentil donna tu sia, giammai alcun di tue buacciate vorrà caricarsi! E niuna cosa mai ti sarà dato di fare nella vita, nè una decima parte di fiorino guadagnarti per sostentamento.

Ora avvenne che un dì, molta essendo calura et lo agosto con molto sole gravando, dimolto io sentissi disagio e vaghezza prendessemi di acqualica frescura. Eravi in lo presso un picciol lago che deserto apparia, talchè, alle sue sponde portatomi, tolsimi di dosso le vestimenta con letizia molta et in acqua calai.

Picciol tempo appresso montai alla riva, et ignuda com'ero et rugiadosa, chiedetti allo sole 'l benigno asciugamento.

Or avvenne che, in mia ignoranza, celato fosse dietro un abeto onusto, messer Giermagnetto da Testaccio, che teso aveva sua diabolica macchina per le imagini trarre.

Com'egli videmi ignuda, ben fece suo obiettivo scattare et, in eterno mia imagine fissata, et in papiro mettutola, et ogni cosa a dovere incorniciata lo tutto, senza farmi verbo, mandonne alla Fox Film, che un torneo aperto avea per nuova stella cenematografica scuoprire.

Qualche mese trascorso, ecco messer Magnaccino o Giermagnetto che dir si voglia in mia dimora venirne, e, per me volto con molto gestir gioioso, in cotal modo favellarmi:

— Oh voi felice, monna Bella, che fose vincitrice del torneo!

E tratta dal seno la mia imagine ed ogni cosa fattami consaputa, dimolto maravigliandomi, assicurommi con molti sacramenti che molto temea che la sua macchina errato avesse et di mostrarmigli domandommi siccome ritratto m'avea.

Et com'io l'ebbi fatto et egli di me ebbe tratto grandio amoroso, dissemi che ogni qualvolta gli avesse punto vaghezza ancor con lui praticar gaudenzie avria dovuto et ancora che a lui per lo eterno avrei dovuto donare la maggior parte dello mio guiderdone.

Ciò fatto, per opera della diabolica macchina ottenuto, seco condussemi, et in breve volger di tempo fecemi essere stella nomata, et, pur molto priendendo di quanto guadagnar dato m'era, molto di fama, d'amore e di gaudio donommi che pur m'eran cari

GIOVANNI BOCCACCE.

GOTTA, SCIATICA, REUMA
ARTRITE e SINOVITE
guariti radic. e prontamente col SINOVIAL che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito, non agisce sul Cuore. Ricevendo L. 16 spedisco raccom. ovunque. Prof. Dott. MIVALTA - Corso Magenta, 10, MILANO

QUELLE GAFFE!

Che alcuni giornali francesi amassero pescare nel torbido, era cosa arcisaputa, ma che, pescando, arrivassero a prendere un così gigantesco granchio non l'avremmo mai immaginato.

Il Journal des Débats *ha scoperto nientemeno che i brani francesi pubblicati nel* Travaso *di due settimane fa non sono scritti in francese classico e che il verbo* s'vlupper *non esiste nel dizionario dell'Accademia.*

La cosa ha umiliato fortemente tutti i redattori di questo nostro periodico ed in particolar modo il nostro Moscherino il quale era convinto che i suoi articuls *fossero in purissimo stile victorhughiano.*

Come atto di contrizione, dedichiamo ai nostri colleghi parigini questo mattoncino (petite brique) *di prima pagina, fabbricato nelle* Tuileries *di redazione.*

Riconosciamo però che la gaffe del Journal des Débats *ci è capitata come una tegola sul capo. Fortunatamente questo è scarico e quindi non ha esploso se non nelle più matte risate.*

* * *

Chiediamo venia ai lettori se li obbligheremo alla lettura di una lingua che essi, però, conoscono bene.

E se qualcuno non la conosce, pazienza. Si consoli al pensiero che è meglio a parlar bene italiano che... male francese.

N° 263 — 25 centimes le Numéro — DANS TOUTE LA FRANCE — Le Numéro 25 centimes — 138e ANNÉE

LUNDI 27 SEPTEMBRE 1926

JOURNAL DES ÉBATS
POLITIQUES ET LITTÉRAIRES

LUNDI 27 SEPTEMBRE 1926

Abonnements: 365 balles (dans sa signification française et italienne)
Publié par la Société Anonyme et Anodine pour l'Exploitation des canards, canardeaux, canetons, Gaffes, Quiproquos et Pa...
Direction: Impasse Canart, 33 - Paris XII. — Rédaction: rue des Canettes (au coin de la rue du Four) - Paris

Ignorance! Ignorance! Ignorance!

L'ignorance des Italiens est quelquechose d'inouï.

Je m'en doutais déjà avant de passer la frontière, mais j'en ai eu des preuves qui dépassent toute imagination.

Dans chaque gare des Chemins de fer italiens on peut lire, sur une des portes, un mot français, écrit correctement, mais dans une accession tout à fait erronée.

C'est le mot « merci »: ce qui est très poli, mais ridicule en même temps, car les Italiens croient — qui sait pourquoi — que cela signifie « marchandises ».

Peut-être supposent-ils que le mot « merci », que nous disons en recevant n'importe quel objet, indique l'objet même.

Maintes poésies italiennes parlent de Nice comme d'un femme. Ne savent-ils donc pas, les poètes italiens, que Nice n'est pas une femme, mais une ville, dans les Alpes Maritimes?

Nous savons bien que la langue italienne n'est qu'une dérivation de la langue française, mais de quelle façon en est-elle dérivée!

Une fois un Italien vint à Paris et entendit quelqu' un qui disait: « Donnez-moi ceci » en indiquant des petits pois.

Hé bien, les Italiens croient que ceci signifie les petits pois!

Ce n'est, d'ailleurs, qu' une ignorance atavique: lorsque Jules César arriva pour la première fois en France, il l'appela « Gallia ». Il confondit la Gaule avec la gaie!

Mais les Italiens modernes font quelquechose de pire. Ils ne disent pas « Paris » tout court, comme nos chers amis les Allemands, ou comme les Anglais et les Espagnols: ils disent toujours « Paris gît ».

Non! nos chers frères italiens! Paris ne gît pas: Paris ne pourra jamais « gésir »! Paris sera toujours la Ville Lumière où fleurissent les lettres, les arts, les nobles plaisirs et les modes de toutes nations étrangères.

Un chat bien impudent

Un empereur romain (nous avons oublié lequel, mais ce doit être Aristippe Barberousse ou Pausole le Grand) nomma sénateur son cheval. A la rédaction du *Travaso delle Idee*, à Rome, il y a un chat qui est rédacteur.

Oui! Il s'appelle Masquérin et il est rédacteur pour la politique étrangère.

Parfois ses articles sont écrits en français. Mais [illegible] de l'Italie! Quel toupet! [illegible] que ce chat [illegible] chez [illegible] ces [illegible].

Les chats [illegible] griffer, mais [illegible] leur permettre [illegible] le français.

Je viens d'apprendre que ce chat — qui est fort [illegible] élégant — voudrait être [illegible] membre de l'Académie [illegible] ce que pas même le shah de Perse n'oserait demander.

Il faut bien dire que ce chat a du chien, mais il a aussi du toupet.

Le "Travaso" nous écrit

Nous venons de recevoir de la part des Rédacteurs du *Travaso* la lettre qui suit:

Chers Messieurs et Confrères,

Nous ne sommes que des humbles « griffonneurs de babillardes », n'ayant d'autre but que celui d'« allumer le pingouin », ce qui est bien plus modeste que celui d'épater le bourgeois.

Notre culture étant très bornée, nos connaissances de la langue française le sont aussi. Comment aurions-nous pu l'apprendre? Nos ressources ne nous permettent pas d'être des « pacquelineurs »: nous voudrions bien quitter pour quelques semaines notre patelin et venir à Paris pour admirer le Théâtre de la Tour Eiffel, la cascade de l'Opéra, le Bois des Capucines, le Pont du Sacré Coeur, le Musée de la Lune Rousse, mais il faudrait que le franc soit à 5 centimes, de façon que pour une « cicaletta » italienne on nous donne au moins un « demi-sac » ou un « milled ».

Pour le moment, nous devons nous borner à rester ici, dans cette petite ville de province et d'ignorance qui s'appelle Rome (à ne pas confondre avec le rhum de Jamaïque).

En tout cas il vaut mieux de rester à Rome que d'y aller.

N'est-ce pas!

Veuillez nous pardonner, nos chers confrères, si notre « lait de la vache noir » fait parfois dans notre journal des taches qui vous horripilent. Mais il ne faut jamais y voir de l'« estorque ».

Si vous avez des conseils à nous donner, ou des fautes à corriger, s. v. p.

Nous répondrons toujours, en français classique, le plus classique qui nous sera possible:

— Jy, mon ange!

En vous remerciant d'avance, nous vous prions d'agréer, Messieurs, l'assurance de nos meilleurs sentiments.

Tout confraternellement

Les Rédacteurs du Travaso.

C'est un devoir professionnel que de pubblier cette lettre, mais nous avons un léger soupçon que nos confrères de Rome se sont payé notre bonillotte dans les grands prix.

Pour ceux qui se rendent en Italie

Les Français qui voyagent en Italie sont instamment priés de bien apprendre une langue étrangère, n'importe laquelle, avant de passer la frontière, le français étant inconnu dans toute la petite péninsule.

Dans les grandes Banques de Rome les employés ne parlent que le cispatain c'est-à-dire un mélange de papouasc, de congolais et de tonkinois.

M. Mussolini lui même tient toujours ses discours en bolognais et un interprète est chargé de les traduire en sicilien et en milanais pour les autres Ministres et en turc pour le corps diplomatique.

La seule phrase étrangère que l'on puisse entendre est d'un français très corrompu: on la prononce très souvent à Rome après avoir lu le « Journal des Débats ».

Voici la phrase:

« A li morté ».

Communiqués

[illegible]

CARNET DU JOUR

[illegible]

Bourse de Lausanne du 2 sept.

[illegible]

Bourse de Genève

[illegible]

Anton Giulio Bragaglia è di una attività fenomenale, non sta un momento fermo. Ha l'argento vivo addosso

Il Congresso degli Unitari

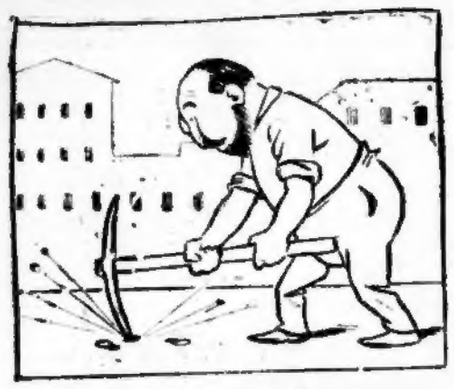
— Ebbene, possiamo aprirlo?
— Credo, invece, che sia proprio il momento di chiuderlo.

non ha che a farsi leggere
freddura di *Vereingeto-*

(1) Mascagni.

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — Per ora son cinque anni.
Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concedervi un rinnovo.

Le più che sette fatiche...



Per vedere Mussolini,
un traforo dei più fini

scava Breschi Pier Luigi
verso il gran palazzo Chigi.

Distruttoria
per gli attentati al Duce

Il magistrato che deve condurre l'istruttoria per gli attentati contro il Capo del Governo non dorme affatto. Cioè dorme le sue nove ore della notte, ma appena desto, il suo primo pensiero è per l'istruttoria. Chiama la domestica e:

— Giannina — fa — c'è niente di nuovo?

— Niente, signor padrone — risponde Giannina.

— Bè, — aggiunge energicamente il magistrato — si deve finirla.

— Mi dia i quindici giorni e me ne andrò — replica Giannina, punta sul vivo.

— Ma non parlo di te, parlo dell'istruttoria.

Così dicendo il giudice s'alza e si reca al gabinetto. S'intende, al gabinetto di lavoro, a Palazzo di Giustizia, dove procede all'interrogatorio dei varii testimoni.

— Voi — domanda al primo — conoscete Zaniboni, la Gibson e Lucetti?

— No, conoscevo solo Zaniboni.

— Allora potete andare.

— E voi conoscete i tre autori degli attentati? — chiede a un altro teste.

— Nossignore, io sono amico soltanto di Lucetti.

— Si può ritirare.

Entra un terzo fermato.

— E voi che potete dirci — gli chiede il magistrato — circa la Gibson, Zaniboni e Lucetti?

— Mi dispiace, signore — fa il teste, ma io posso parlare solamente della Gibson perchè gli altri non li conosco.

— Allora se ne vada.

Così vengono licenziati i testi e il giudice istruttore...

— Viene licenziato anche lui?

— Nemmeno per sogno.

Va a casa a fare colazione.

v. d. p.

PINCO MACHIE'

L'aria del conti niente

Per un grave investimento navale

Salve, o Agenzia, di fulgide
novelle apportatrice!
Salve, ecco adesso l'ultimo
tuo annunzio che ci dice:
" Non seppe il transatlantico
causa la nebbia fitta,
tener la rotta ritta
e un'altra nave urtò ".

Così due camions scontransi
per la via del Tritone
ed il solerte vigile
fa la contravvenzione;
così tu svelì provvida
che non si fece onore
l'italico vapore
che Roma si chiamò.

Or come il Norge ci suscita
l'unanime compianto,
il Norge, ahimè, che al termine
del viaggio cadde infranto,
e i pezzi in balle apposite
or son spediti via...
(c'è la fotografia
che lo può dimostrar!)

Oh Roma, tu sei giovane
e troppe cose ignori;
troppo fiera tu sventoli
i nostri tre colori!
Tu non vedi gl'ostacoli
e ignaro del periglio,
o piccolo naviglio
prosegui a navigar.

Ma la " Reuter „ sta vigile
sopra la sorte tua,
se vuole può ammaccartela
la baldanzosa prua.
Credi varcar l'Oceano
ma pel suo bollettino,
oh misero tapino
forse il mar ti inghiotti

Smentire? Ma è verissima
la nuova, è confermata
c'è solo una rettifica
riguardo al " Cabo Plata „.
Tu non il transatlantico
urtasti di tal nome,
ma urtasti i nervi — e come! —
a qualche " cher ami „ —

E' vietato alle persone illustri far le cose

Il giornale Il Piccolo *si è rivolto ag*
fu il loro primo amore.
Dobbiamo alla cortesia dell'incon
facoltà di poter adattare al grafic
poranei illustri, mentre occorro
netti, l'incaricato della delicata

Il primo amore

Da cima (a sinistra) a fondo (a destra): **Alcuni esendo da Verona, di professio nelli, detto il D'Annunzio della Lega Italica — Filippo Turatpo — Andrea Torre, il p geografo Carlo Sforza — Pier Luigi Celestino Breschi, l'uotre (brutte) geometriche e tori) — Paolo Orano, produttore d'inchiostro — Maria Rygi essere inglese è ugualment Checchi, fibra d'altri tempi — Giovanni Giolitti, *idem* — Eug noto fabbricante di giocat *registrazioni:* Arturetta Labriola e Giovannina Papini, illus.**

UN COLPO ALLA BOT E UN

Ossia: il vino continuerà a esser one, finchè non interverge

non ha che freddura

ersone illustri far le cose loro in privato

amore

l giornale Il Piccolo *si è rivolto agli* illustri contemporanei, *perchè rivelino fu il loro primo amore.*

Dobbiamo alla cortesia dell'incommensurabile Fot. comm. Porry Pastorel facoltà di poter adattare al grafico una fotografia che ci mostra molti contporanei illustri, mentre occorrono a sbottonarsi dinanzi al collega Gionetti, l'incaricato della delicata bisogna.

fondo (a destra): Alcuni esendo da Verona, di professione *Sogno errante* — Sem Be- Lega Italica — Filippo Turappo — Andrea Torre, il più fedele degli amatori — Il- er Luigi Celestino Breschi, l'uomre (brutte) geometriche e dei numeri... franchi (mura- tore d'inchiostro — Maria Rygi essere inglese è ugualmente *lorda* — La signora Eugenia Giovanni Giolitti, *idem* — Eugè noto fabbricante di giocattoli — *Presso il tavolino delle* riola e Giovannina Papini, illuse.

I 100 MANUALI PRATICI

STANCO DELLA VITA

Il perfetto suicida moderno

Com'è dimostrato quotidianamente dalle cronache dei giornali, vivere non è elegante. Morire, invece, è una cosa di gran *chic*.

Riflessione. Vivere è costosissimo. Oramai il lusso di vivere se lo possono permettere i soli miliardarii. Viceversa, si può ancora morire gratis.

Motivi di suicidio. Siccome malgrado tutte le contrarie apparenze, la vita è un dono, non si può alienare questo dono senza un motivo molto serio. Infatti, è sciocco procurarsi la morte per dei motivi banali come: dissesti finanziarii, passioni disilluse, lutti di consanguinei ecc. Ecco, invece, un elenco di motivi molto gravi di suicidio inevitabile: dolore per l'avvenuta fine di Rodolfo Valentino, per aver perduta la spilla della cravatta, per aver atteso invano il tram notturno, per non aver trovata la cipria della marca desiderata, per non sapere il *charleston*, per non aver ricevuta l'autorizzazione di tagliarsi i capelli alla « garçonne ». Quest'ultimo motivo è di una tragicità addirittura irresistibile.

Organizzazione. Anche il morire è una cosa che va organizzata.

Il perfetto suicida deve, prima di compiere il suo gesto, redigere delle lettere ai cronisti dei quotidiani, raccomandandone la pubblicazione. Potendo, fare in modo di giungere in tempo a correggere le bozze.

Metodi pratici. Esistono mille metodi di suicidio: il suicidio per asfissia, che si ottiene leggendo per oltre quindici minuti un romanzo di Salvator Gotta, è uno dei metodi infallibili. Ma ce ne sono altri molto più rapidi e molto più infallibili.

Suicidio fulminante. Fare in modo di incontrare per via il sismologo Bendandi e procurare di farsi dare una occhiata da lui.

La poltrona micidiale. Recarsi a teatro, e sedere in una poltrona possibilmente presso la ribalta, quando Tatiana Paulowa recita *La Signora dalle Camelie* o qualsiasi altro lavoro. Morte garantita dopo il primo atto. Tatiana, nel vedere il cadavere, perderà la favella.

E così il suicida avrà raggiunto un doppio beneficio: quello di sopprimer se stesso e, contemporaneamente, la lingua della insigne balbettatrice moscovita.

Suicidio alla Tunney. Fare in modo di passare vicino al campione di *boxe* Gene Tunney e schiacciargli un callo — proprio quello! — gridandogli: « Vigliacco! ». Effetto assicurato.

Suicidio con colpo al cuore. Recarsi dal noto commediografo Giulio Cesare Viola e pregarlo di farvi il *Cuore in due*. Da quel compito gentiluomo che è, G. C. Viola si farà in quattro per accontentarvi.

Aforismi sul suicidio. Anche per suicidarsi bisogna aspettare di essere in vena.

(*Petronio Arbitro*).

Prima di segarvi i polsi, assicuratevi che la marca della lama non sia contraffatta. (*J. Gillette*).

La " Sagra del Piper „

Cara Nini,

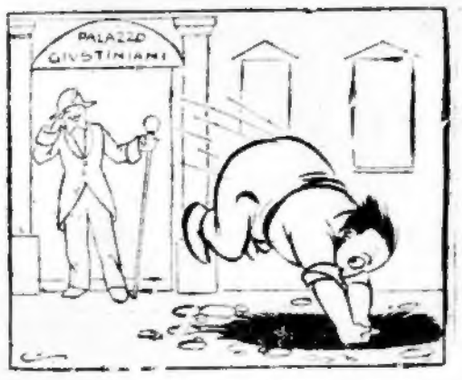
Si celebra a Marino la festa, ossia « Sagra » dell'uva: e noi che siamo ammiratori del buon vino, inneggiamo ai Castelli, è ver, ma poi del Piper preferiamo il gusto arcano, che piace tanto a te che al tuo

GAETANO.

(Rappr. dep. per Roma: cav. Leone Mainero, Via della Panetteria, 30).

... di Pier Ercole Breschi

Ma, per forza d'abitudine ha sbagliato latitudine.



Fa il portier: Ritorni giù, che la Loggia non c'è più.

La divoratrice

Si ha notizia di un caso capitato ad un contadino della frazione di « Vo ». Questi aveva messo diecimila lire nella tasca della giacca. Entrato poi nella stalla, dava fieno alle sue vacche, ma, nel chinarsi, si lasciava cadere, inavvertitamente, il gruzzolo di biglietti da mille legati in rotolo.

Una vacca tosto afferrò il pacchetto e lo ingoiò senza che il contadino se ne accorgesse.

Quale amara sorpresa doveva questi provare quando volle accingersi a contare i denari e non li trovò più.

Ma un figlio del contadino che, ignaro del contenuto del pacchetto, era stato presente alla scena, ne informò il padre che tosto fece decapitare la vacca, recuperando in tal modo il rotolo per fortuna, ancora in buono stato.

Che certi animali ingoino quattrini non è cosa da porsi in dubbio, e non è certo un avvenimento straordinario quello che noi abbiamo riportato.

—Lo straordinario sta nel fatto che quel fortunato mortale sia riuscito a recuperare i quattrini mangiati da una vacca.

Per fortuna egli le ha potuto tagliare la testa impunemente. Ma non sempre si può fare.

Anche perchè non si recupererebbe proprio un bel niente!

v. d. p.

ANGELO CRESPI

L'oltre Giuda

A BOTTE UNO AL CLIENTE

Ossia: il vino continuerà a esserne, finchè non intervenga il manganello.

(N. B. — Il manganello in soffitta? E se lo mandassimo un po' in cantina?).

non ha che a farsi leggere
freddura di *Vereingeto-*

(1) Mascagni.

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — Per ora son cinque anni.
Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concedervi un rinnovo.

Dolci d'esportazione

Caro lettor, noi volevamo farti
un bel canto che culla e il cor ti molce,
parlar di mode e d'arti
con vago ritmo dolce...
Ma nel cervello un dubbio ci si pone:
che il ritmo dolce sia d'esportazione?
O amanti, o voi se vi scambiate piano
i dolci motti e le svenevolezze
protendendo la mano
alle dolci carezze,
non pensate che i dolci d'ora in poi
son per l'esportazione e non per voi?
Voi, camerieri settantenni o quasi,
che per servir clienti in largo e in tondo
sentite nelle basi
dei piedi dolci il pondo,
sul vostro onor potete voi giurare
che i piedi non son dolci da esportare?

E i dolci baci di Cavaradossi
in *Tosca*? E le dolcezze coniugali?
E gli animi commossi
per i più dolci mali?
Se di tanto dolciume v'è abbondanza
pagherete la multa alla Finanza!
Perciò, signore e signorine belle,
se avete con gli appositi amatori
da far delle frittelle,
le spedirete fuori!
Pasticci e pasticciotti impasticciati
si fanno ma van subito esportati!
Niente dolcevolezze in casa e strada,
niente dolcior negl'ideali e in sogno!
Tutto all'estero vada
Laddove han più bisogno...
Esportiam dolcitudini, o lettori,
chè l'amarezze a noi... vengon da fuori!

Non fu per il taglio dei capelli!

— Dunque, non si è suicidata perchè il padre le proibiva di tagliarsi i capelli alla *garçonne*?

— No. La ragione è stata molto più seria. Ella chiedeva di esser condotta in Italia e il padre non si trovava nella possibilità di accontentarla. Allora si è suicidata.

— Ma perchè aveva tanta smania di recarsi in Italia?

— Per andare a Roma.

— E perchè voleva andare a Roma?

— Per visitare i Magazzini della Società Anonima Castelnuovo e farvi i suoi acquisti.

La "Sagra dell'uva,,

(Récord di réportage giornalistico del TRAVASO)

Mentre il *Travaso* va in macchina, il nostro redattore enofilo sta preparandosi per andare anche lui in macchina (ma da 40 HP) in attesa di andare «in cimbalis» a tempo debito e magari a zigzag, non appena giunto cioè a Marino e assaggiato il nettare che si trae dalla pianta di cui Domenica si solennizza colà la Sagra.

Insieme col nostro redattore viaggiante e fra poco barcollante, altri personaggi notoriamente enofili come lui si recano nella ridente cittadina dei Castelli romani, e di loro egli medesimo parla qui appresso, descrivendo appunto la «Sagra dell'Uva» come se già fosse stata celebrata.

Poichè è bene avvertire i lettori che quel nostro collega, anche quando non ha bevuto, vede doppio; non solo, ma antevede, antesà e può perciò antedescrivere esattamente quello che avverrà dove noi lo mandiamo spesso e volentieri, a prendere — oltre la doverosa sbornia — appunti pel nostro giornale.

Ora ecco, tradotte in frasi comprensive dall'astemio di redazione, le cartelle tracciate in un momento di lucido intervallo dall'inviato speciale, di cui per l'igiene e la decenza non facciamo il nome.

* * *

MARINO, *ore incerte*. — Arriviamo in orario, senza esserci fermati alla prima osteria, e la macchina ci scarica in piazza.

Poco dopo giungono le altre autorità e i personaggi competenti in enologia: i senatori Faelli e Teofilo Rossi; gli onorevoli Micheli e Coris; Ugo Marocco Bonghi e Felice Tonetti; Edmondo Corradi con Rotellini, Trilussa e il nostro cassiere Rispoli, Hans Barth e lo scultore Giannuzzi. Romeo Marchetti e Giuseppe Martellotti, Giuliani del «Popolo d'Italia» venuto espressamente da Milano, e Marco Pietro Carocci il glorioso reduce di Driskò, Amilcare Preti e Filiberto Scarpelli, Alceste Trionfi e Pier Giulio (o Luigi?) Breschi tutti ben condizionati dalla sera avanti; infine (toh, chi si rivedeee... pardon, chi si rivede!) Zibordi e Barberis. Manca l'on. Bottai.

Ci accoglie la banda del luogo al suono dell'inno fatidico: «Evviva Noè!» e del coro di *Cavalleria Rusticana*: «Viva il vino sommeggiante»: quindi, accompagnati alla sede della Società dei Reduci dalle patrie bottiglie, ci viene servito con calda cordialità un primo rinfresco, seguito da molti altri, cosicchè della parte ufficiale della «Sagra dell'Uva» non posso riferirvi nulla; e poi lo leggerete sui quotidiani (ma non sulla *Tribuna* — credo — perchè il collega Durantini m'è stato sempre vicino, e non certo a scopo soltanto di pronto soccorso).

Per quanto mi risulta dalle note del mio taccuino che non ho più trovato in tasca, la fontana che ha versato vino si è comportata divinamente e ha fatto affari d'oro.

Le canzonette premiate sono state molte, e tutte approvate, dopo un'audizione bocale e istrumentale per alzata di gomito: il che dimostra che i poeti e musicisti romani sono sempre «sulla vena» specialmente Fausto Neroni.

Ha quindi luogo un banchetto sontuoso; tuttavia ogni commensale «dopo il pasto ha più sete di pria» come dice anche Dante (Veroni); motivo per cui su proposta di *Cimone* s'inizia una passatella a titolo di «ammazza caffè», seguita dal dilettevole giuoco di «scaricabarile» al quale prendono parte entusiasticamente tutti i presenti, finchè il barile rimane completamente scarico.

Verso il tramonto usciamo per fare un giro pel paese, ma siccome viceversa è la testa che gira a noi, per non essere presi in giro ci dirigiamo zibordeggiando verso la stazione per prendere il «treno tropea».

Stiamo tutti bene: Corradi canta una delle sue 427 operette, in parmigiano, commosso fino alla lacrima; Coris gli fa da terzo, Rotellini da quart...arolo e il resto fa il coris.

Ultim'ora. Si è perduto Trilussa. Si organizza una spedizione, munita di «scale-porta» per ricercarlo, dovendosi bere tutti insieme il bicchiere della staffa.

Il male si è che le staffe le abbiamo perdute noi da un pezzo!

Troviamo Trilussa alla stazione di Marino in sala d'aspetto, mentre sta facendo lo... svinevole con una dama, anzi damigiana attempatella.

Gli facciamo notare che se si tratta di una nuova conquista c'è poco sugo, ma lui ci risponde che la donna e l'uva piacciono di più — almeno ai buongustai — quando sono... appassite.

Noi non abbiamo «abboccato» e gli abbiamo risposto asciuttamente: — Andiamo. Tri, che è notte alticcia!

RIVOLTELLA con 6 colpi L. 10,50, metallo ossidato, tipo browning, detonazione formidabile, pari ad un fucile, unica arma di difesa permessa dalla legge senza autorizzazione. - con sei colpi in apposito caricatore L. 10,50 franco. Cinquanta capsule in più L. 6. - Vaglia **Unione Internazionale Bastioni Garibaldi, 17 T. R. MILANO**

PER CHI DISEGNA

IL NORMOGRAFO è oramai diventato indispensabile per l'esecuzione rapida di diciture in caratteri variati e stampatello. Chiedere listino N. 24 gratis, FAUSTO BASSINI, MILANO (5), Piazza Santa Maria Beltrade, N. 2.

La vera FLORELINE

restituisce ai capelli bianchi il colore primitivo in pochi giorni senza macchiare, innocua. - Una bottiglia per posta L. 12 franco di porto.

Depilatorio THOMAS in polvere inodoro. Leva i peli in minuti senza danneggiare la pelle. Una boccetta per posta L. franco di porto. — **FARMACIA D.r BOGGIO** TORINO — Via Berthellet, Num. 14 — TORINO

DIGESTIONE PERFETTA

coll'uso dell'antico

AMARO MANTOVANI

(Tintura d'Assenzio)

VENEZIA

Insuperabile contro la mancanza di appetito ed i disturbi di stomaco.

Ditta G. MANTOVANI - Venezia

Deboli, Anemici, Esausti dal lavoro, studio, malattie ritemprate l'organismo con una cura di

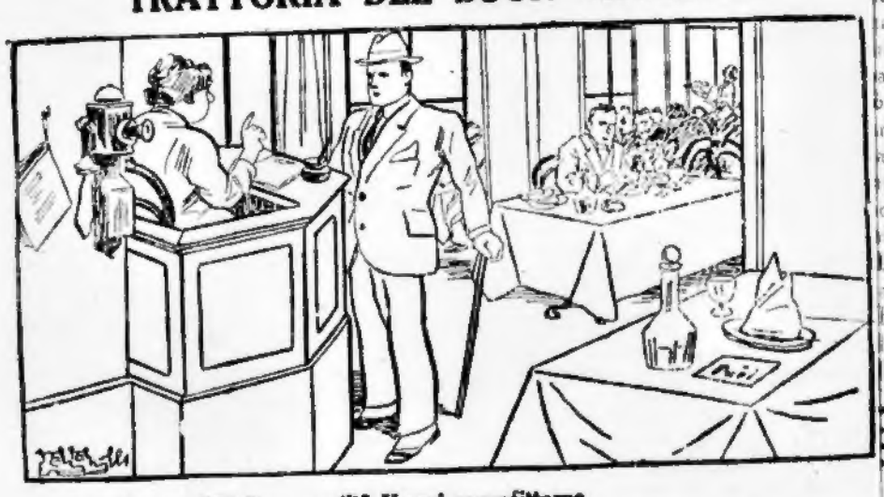
FOSFOIODARSIN

BREVET. FORMULA SIMONI

Chiedetelo nelle buone farmacie e presso

LUIGI CORNELIO - PADOVA

TRATTORIA DEL BUON APPETITO



— Pensioni a 500 lire mensili? Vorrei approfittarne.

— Benissimo, signore. Ma scusi... Lei fa la cura dello STOM?

— Sicuro.

— Allora la consiglio di far doppia pensione; chi prende lo STOM mangia per e digerisce per tre.

Lo Stom si trova nelle buone farmacie e presso il Laboratorio del Dr. Gervas in Genova, via Peschiera, 2 T. I. Il flacone L. 10, per posta L. 11. Opuscolo gra

Letterat

Il teatro di Bab

Vi piace udire recitare in turco? I
ro, in annamita, in paraguaiano, ha
zanzibarese?

Rallegratevi!

Se l'esempio dato dall'attrice e c
Olga Ferrari prolificherà, avrete la
poter andare a teatro con l'interp
rima di ridere o di piangere per u
a, consulterete il manuale della "
School ...

La contessa ed attrice (non sappi
più attrice o più contessa) Olga Fe
velato in una intervista concessa a
lo „ come mai le si sia improvvis
viluppato un accento russo, che sino
he mese la non aveva mai avuto.

Una specie di quei bacilli che si
n corpo per anni e che poi, repenti
e, esplodono: il bacillo tremendo del
ovite.

Alla contessa ed attrice Olga Fe
avlovite è venuta perchè ella, da
famiglia, udiva parlar russo!

Vedete come bisogna sorvegliare
ozzi!

Ecco una brava signorina che
aliano come tutte le altre studente
iceo Torquato Tasso, che poco fa s
italiana in tutto e per tutto: non
pito o detta una parola di russo:
colpo, le scoppia una pavlovite ac
Tanto acuta che ella non riesce a
arla: e ne soffre, giacchè ha dichia
Piccolo „ che sarebbe di cattivo gu
artificialmente. E lei ha il terro
alcuno possa pensare ch'ella lo fac
esta.

ivi chi volete che io pensi, in tan
re di italianità?

Noi, semplicemente, ce ne allar
r le altre attrici italiane.

Giacchè se, come non dubitiamo,
nanto asserisce la contessa attrice O
ri, un grave pericolo incombe sul
ire.

Emma Gramatica potrà, un bel gio
nunciare a recitare con pronuncia
rchè da bimba, ebbe per due se
a governante di Berlino: Vera V
à colpita da un incorreggibile
agnolo perchè, all'età di due anni
o molto pan di Spagna; la Borboni
dare un italiano alla francese perc
a compagna di scuola aveva uno zi
tello di latte sposò la cugina di
ore di Bordeaux: Marta Abba in
à a pronunziare il "r„ fra i denti
Londra, perchè da piccina dovè p
volta il sale inglese.

E sarà tanto di guadagnato per il
liano, il quale non deve limitarsi
lle produzioni straniere, ma è bene

ENTERASEPTIK

(Disinfettante intestinale

La STITICHEZZA, la GASTRITE, l'INTOS
IONE, il CATARRO INTESTINALE, l'AP
TITE, l'ENTERITE e le MALATTIE CUT
nariscono radicalmente con l'Enterasep
VALTA, che rialza le forze digestive,
soverchie acidità e prepara all'intesti
ariale più facilmente eliminabile. L.
ata e L. 57 50 le sei scatole franco.
re Prof. Dott. P. RIVALTA Corso Mag
10 Milano (9) Telefono 85539.

non ha che
freddura

Letteratura, teatri, cinema e sconcerti

fu per il taglio dei capelli!

— Dunque, non si è suicidata per
e il padre le proibiva di tagliarsi
belli alla *garçonne*?
— No. La ragione è stata molto pi
ia. Ella chiedeva di esser condott
Italia e il padre non si trovava nell
ssibilità di accontentarla. Allora si
icidata.
— Ma perchè aveva tanta smania
carsi in Italia?
— Per andare a Roma.
— E perchè voleva andare a Roma
— Per visitare i Magazzini della S
età Anonima Castelnuovo e farvi
oi acquisti.

PER CHI DISEGNA
L NORMOGRAFO è ormai diventato indispensa
bile per l'esecuzione rapida di diciture in ca
atteri variati e stampatello. Chiedere listino
N. 24 gratis. FAUSTO BASSINI, MILANO (16) Piazz
a Santa Maria Beltrade, N. 2.

La vera FLORELINE
restituisce ai capelli bianchi il colo
primitivo in pochi giorni senza ma
niare, innocua. - Una bottig
per posta L. 12 franco di port
Depilatorio THOMAS
in polvere inodoro. Leva i peli i
minuti senza danneggiare la p
le. Una boccetta per posta L.
anco di porto. — FARMACIA D.r BOGGIO
ORINO — Via Berthellet, Num. 14 — TORIN

DIGESTIONE PERFETTA
coll'uso dell'antico
AMARO MANTOVANI
(Tintura d'Assenzio)
VENEZIA
Insuperabile contro la mancanza di appetito ed i disturbi di stomaco.
Ditta G. MANTOVANI - Venezia

Deboli, Anemici, Esauriti dal lavoro, studio, malatti ritemprate l'organismo con una cura di
FOSFOIODARSIN
BREVET. FORMULA SIMONI
Chiedetelo nelle buone farmacie e presso
LUIGI CORNELIO - PADOVA

BUON APPETITO

approfittarne.
a la cura dello STOM?
asione; chi prende lo STOM mangia per
e presso il Laboratorio del Dr. Gervas
cone L. 10, per posta L. 11. Opuscolo gra

Il teatro di Babele

Vi piace udire recitare in turco? E in ca-
fro, in annamita, in parsguaiano, haitiano o
zanzibarese?

Rallegratevi!

Se l'esempio dato dall'attrice e contessa Olga Ferrari prolificherà, avrete la gioia di poter andare a teatro con l'interprete e, prima di ridere o di piangere per una sce-a, consulterete il manuale della "Berlitz School...

La contessa ed attrice (non sappiamo se più attrice o più contessa) Olga Ferrari ha rivelato in una intervista concessa al "Pic-olo„ come mai le si sia improvvisamente sviluppato un accento russo, che sino a qual-he mese fa non aveva mai avuto.

Una specie di quei bacilli che si hanno n corpo per anni e che poi, repentinamen-e, esplodono: il bacillo tremendo della pav-ovite.

Alla contessa ed attrice Olga Ferrari la avlovite è venuta perchè ella, da bimba, n famiglia, udiva parlar russo!

Vedete come bisogna sorvegliare i ra-azzi!

Ecco una brava signorina che parlava aliano come tutte le altre studentesse del iceo Torquato Tasso, che poco fa sembra-a italiana in tutto e per tutto: non ha mai pito o detta una parola di russo: ed ora, colpo, le scoppia una pavlovite acuta!

Tanto acuta che ella non riesce a domi-arla: e ne soffre, giacchè ha dichiarato al Piccolo„ che sarebbe di cattivo gusto far artificialmente. E lei ha il terrore che alcuno possa pensare ch'ella lo faccia ap-esta.

Ma chi volete che io pensi, in tanto fer-re di italianità?

Noi, semplicemente, ce ne allarmiamo, r le altre attrici italiane.

Giacchè se, come non dubitiamo, è vero anto asserisce la contessa attrice Olga Fer-ri, un grave pericolo incombe sul nostro tro.

Emma Gramatica potrà, un bel giorno, in-minciare a recitare con pronuncia tedesca rchè da bimba, ebbe per due settimane a governante di Berlino: Vera Vergani rà colpita da un incorreggibile accento agnolo perchè, all'età di due anni, man-ò molto pan di Spagna; la Borboni dovrà rlare un italiano alla francese perchè una a compagna di scuola aveva uno zio il cui tello di latte sposò la cugina di un si-ore di Bordeaux; Marta Abba incomin-rà a pronunziare il "t„ fra i denti, come Londra, perchè da piccina dovè prendere a volta il sale inglese.

E sarà tanto di guadagnato per il teatro liano, il quale non deve limitarsi a dare lle produzioni straniere, ma è bene che si snazionalizzi un po anche nei particolari: in una commedia francese, con messinscena alla tedesca e recitata coll'accento leningradesco di Olga Ferrari noi potremo vedere una bella vittoria del teatro italiano.

Rischia, altrimenti, di perdersi anche una gloriosa tradizione che fu particolarmente nostra prima della guerra e prima della marcia su Roma: una bella tradizione che vi permetteva di fare ad un amico un complimento gradito. Bastava dirgli: — Tu non sembri un italiano! „ perchè egli ne gongolasse sin nel più intimo dei precordi.

Noi siamo oggi ossessionati dalla idea fissa di voler far tutto in modo nazionale.

Lo spirito raffinato di Olga Ferrari, attrice e contessa, non può non riconoscere in ciò una grande pacchianata e, dal canto suo, fa del suo meglio per reagire contro questa ridicola mania di italianità.

Speriamo che il pubblico, rendendosi conto della nobiltà dell'intendimento, voglia non solo incoraggiare la bella iniziativa, ma voglia dare l'ostracismo a tutte le compagnie le quali hanno ancora l'impudenza di recitare con la detestabile pronunzia naturale della nostra orribile lingua, famosa in tutto il mondo per la sua disarmonia.

ENTERASEPTIKON
(Disinfettante intestinale)
La STITICHEZZA, la GASTRITE, l'INTOSSICA-IONE, il CATARRO INTESTINALE, l'APENDI-TE, l'ENTERITE e le MALATTIE CUTANEE uariscono radicalmente con l'Enteraseptikon RIVALTA, che rialza le forze digestive, toglie soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. L. 10 la ottiglia e L. 57 50 le sei scatole franco. Scri-ere Prof. Dott. P. RIVALTA Corso Magenta, 10 Milano (9) Telefono 85539.

Casa Sbrendoli e conseguenze

La settimana scorsa pubblicammo una lettera del ferroviere Lucifero Stantuffi. Ad essa risponde quadratamente il comm. Pinco Machiè, assertore, gerarca, ecc., ecc., di prima classe, con bagno e termosifone. Ci giunge troppo tardi la sua fiera epistola, per poterla offrire in questo numero al lettore. Lo faremo la prossima volta.

Angelo Musco al VALLE

Al VALLE la sera del trenta, è stata una serata commoventissima. Tutti gli amici della contessa Ferrari si son dati convegno per l'addio.

All'uscita, una squadra di metropolitani prestava servizio per l'accertamento della museruola.

Domani torna Angelo Musco, per il quale davvero non si potrà dire: Un ge-lo, Musco!

Al TEATRO QUIRINO ritornano i se-ni di Paolina Borboni e gli spazzolini di Armando Falconi.

Al SALONE MARGHERITA la compagnia della Girandola continua a girare le sue attrattive. E continuerà a farle gi-rare perchè ogni sera dànno *ventiquat-tr'ore di carica.*

Al TEATRO MANZONI si annunzia la compagnia De Cristofaro-Manfredini con scelto repertorio e ottima cucina. Crediamo che vorrà simpatizzare sin dal-la prima sera coi pubblico perchè hanno fatto stampare sui manifesti: *Baciatemi!*

All'ADRIANO la leggenda del capello d'oro trovato nella minestra.

All'ODESCALCHI: La macchina va. Naturalmente, di tanto in tanto si sente fischiare.

Le filolavoro del dopodrammatiche

Abbiamo notizia che invece di cominciare la demolizione del Teatro Nazionale, esso riapre i battenti per ospitare il concorso delle filodrammatiche italiane organizzato dall'Opera Nazionale del Depolavoro.

Quel povero Teatro Nazionale ne deve aver viste tante, durante il suo mezzo secolo di vita, che certo non si meraviglierà se più o meno esperti attori vengono a importunare ancora la sua can...izia.

Siamo riusciti ad avere qualche indiscrezione sulla formazione delle filodrammatiche le quali si contenderanno la palma della vittoria, palma che sarà frutto dei ripetuti palma a palma degli spettatori.

Tra le attrici figurano nomi, che per quanto sconosciuti, a quanto ci dicono, forse potranno riuscire in arte, quali: Tatiana Pavlova, Maria Melato, Ida Rubinstein, Olga Ferrari, Elisenda Annovazzi, Lina Murari; e tra gli attori: Annibale Betrone, Giulio Tempesti, Annibale Ninchi, Gualtiero Tumiati, Ermete Zacconi, tutti elementi giovani, che aspirano a potere, un giorno, entrare a far parte di una compagnia regolare, magari di second'ordine e con un piccolo ruolo.

Per suggeritori si fanno i nomi di Alessandro Varaldo, Alberto Cecchi, Tullo Gramantieri, Miche Rotunno già noti per la loro scioltezza di linguaggio.

Auguriamoci che, da tale esperimento, possa sorgere il nuovo astro del teatro italiano.

Concorso cinematografico del "Travaso„

Modello di soggetto a cui daremmo il primo premio

Il direttissimo n. 33

Cinedramma in quattro parti interpretato da Pier Luigi Breschi, nella parte del Marchese de La Messagère.

PARTE PRIMA

L'ideale del Marchese de La Messagère è di ottenere un colloquio da un altissimo personaggio. Egli passa notte e giorno sospirando al pensiero di questo sogno che gli appare irrealizzabile.

PARTE SECONDA

Il Marchese de La Messagère ha un'idea. Balza in piedi, si traveste da macchinista, insegue e sorpassa un treno in corsa, salta su un traforo e di qui, al passaggio del treno, si lancia su di esso. Dal tubo si cala entro la locomotiva, lega e imbavaglia il macchinista, scaglia lontano il fochista e si mette a guidare il treno a grande velocità, facendogli seguire tutt'altra strada da quella predisposta. Visione dei viaggiatori affacciati al finestrino e spaventatissimi.

PARTE TERZA

Un complice del Marchese de La Messagère salta su un altro treno e ridotti all'impotenza fochista e macchinista, prende il loro posto e lancia il treno in tutt'altra direzione da quella stabilita nell'orario ufficiale. Pozzo e precisamente in direzione del treno guidato dal Marchese de La Messagère. Fra poco i treni si scontreranno a un passaggio a livello dove il Marchese de La Messagère sa che deve passare in automobile l'Altissimo personaggio da cui desidera il colloquio. Egli sarà costretto a fermarsi e a scendere dall'automobile in modo che il Marchese de La Messagère potrà rivolgergli un discorso già preparato.

PARTE QUARTA

L'altissimo personaggio vede il treno di lontano e sterzando con la macchina, entra il passaggio a livello e traversa il binario su un cavalcavia, mentre il treno del Marchese de La Messagère e quello del suo complice si scontrano inutilmente, facendosi in mille pezzi.

FINE

Nei prossimi numeri, daremo i modelli di soggetti ai quali assegneremmo gli altri premi.

NORME

1) Al concorso possono partecipare esclusivamente i lettori del "Travaso„. Sa-ranno cestinati senza pietà i soggetti di coloro che non sono lettori del "Travaso„.

2) I soggetti dovranno essere racconti di tre pagine di carta sestina rigata larga e vi dovranno essere impiegati come attori soltanto i sei vincitori del concorso di bellezza, i quali possono far tutte le parti, anche quelle di donna e cioè:

OLINDO MALAGODI
LUIGI LANFRANCONI
FILIPPO TURATI
ALESSANDRO CASATI
GIOVANNI PAPINI
PIER LUIGI BRESCHI

3) Per gli autori dei tre migliori soggetti stanziamo tre premi per la somma complessiva di lire

1000 (mille)

ripartita come segue:

1° premio lire 500
2° premio lire 300
3° premio lire 150

Le residuali lire CINQUANTA verranno assegnate all'autore del peggiore soggetto.

D'Amico ha scritto un articolo contro tutte le compagnie drammatiche.

Silvio non toccare i cani che dormono!

* * *

Il grido dell'editore in Italia: Salviamo la giovane!

* * *

Ogni giorno si legge su qualche giornale un articolo sul teatro di Bragaglia.

Dio, quanto scrive quel Bragaglia!

* * *

C'è un editore che, quando incontra una certa giovine scrittrice esclama: — Ma che bella combinazione!

Infatti, si tratta di una combinazione in seta rosa.

* * *

Oggetti smarriti.
Tommaso Monicelli.
On. Francesco Meriano.
Bottazzi.

Saremo grati a chi ce ne potrà fornire qualche notizia.

* * *

— Fate largo ai giovani! — grida Fracchia agli editori.

Ma il guaio è che gli editori il largo lo fanno alle giovani.

* * *

In Cina si paga dieci sterline una testa d'inglese.

— Per la mia dice Baldwin — non darebbero nemmeno un *penny*.

* * *

Si legge nel *Meridiano*: Pier Giulio Breschi, direttore responsabile.

E dire che noi lo credevamo irresponsabile.

* * *

Al «Valle» non torneranno i conti.

Ferrari.

non ha che a farsi leggere
freddura di *Vereingeto-*

(1) Mascagni.

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — Per ora non posso
Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concedervi un rinnovo.

La quiete dopo la tempesta

— Bisogna aver fatti tre mesi di villeggiatura, per accorgersi come è riposante la città!

Lo zaino

Calendario

Santo Augusto discepolo di S. Benito, segretario generale dell'Ordine fascista. Apostolo fervente della religione della Patria, bandì la crociata contro gl'infedeli speculatori di Borsa.

Messa di requie alla Confraternita degli Agonizzanti oppositori del Regime.

Onomastico di Pier Augusto Breschi.

Mese corrente.

Luna Park.

Curiosità

Il più gran divertimento della stagione è di invitare i conoscenti maschi e femmine a pigiare l'uva nel tino.

Le signore e le signorine a gambe nude insieme ai giovanotti entrano nelle tine piene d'uva e al ritmo di una orchestrina che sterra il «fox trott» il «two steppe», il «charleston» ed altri balli moderni, saltano e pigiano.

Chi non ha piacere di colorirsi le gambe di rosso, pigia l'uva bianca, e quando i ballerini sono stanchi di saltare, si mettono a sedere nell'uva schiacciata e si riposano facendo da torchio, secondo il peso.

Consigli del medico

Soffrite di asma? La cura è semplicissima: fate le scale o le salite a ritroso, ossia con la faccia rivoltata alla discesa. Voi salirete lo stesso, ma i muscoli delle gambe e di tutto il corpo, e gli stessi polmoni funzioneranno come se discendeste e l'asma cesserà d'incanto. Se poi adoprerete l'ascensore, meglio ancora.

Soffrite di mal di cuore? Fate 20, 30, 40 chilometri di corsa, testa alta, spalle indietro, petto in fuori: è certo che finirete prestissimo di soffrire.

Stiratrice. Per l'anemia prenda pure il ferro ma non quello... del mestiere, eh?

Cinquantenne. Fare molto massaggio alla parte ammortizzata.

Massime e minime

Nella mia lunga esperienza ho conosciute molte «anime» veramente buone: quelle dei miei bottoni.

Un sarto

Non si vive di solo pane!

Un Pescecane

Versi coi piedi

La pazienza è quella scienza
che s'acquista con l'età.
Se non l'hai, abbi pazienza,
presto o tardi arriverà!

Nicola Pascazio.

Corbellerie

Arturo Labriola ed Enrico Ferri sono amici intimi di un brillante ufficiale di cavalleria, col quale molto spesso si accompagnano.

L'on. Lanfranconi nel vederli insieme, esclama:

— *Cavalleria e Pagliacci.*

S. P. Q. R.

La ginnastica razionale

La nuova direttiva che il Governatorato di Roma sta per imprimere all'insegnamento della ginnastica nelle scuole, è destinata a sicuro successo per la salute fisica e morale della gioventù.

Tale ginnastica infatti «dovrà essere eseguita con criteri precisi per la correzione e lo sviluppo di determinati organi e per il raggiungimento di determinati risultati».

Sicchè una volta stabilita per ciascun alunno la tendenza più o meno spiccata verso un dato scopo sociale in relazione alle varie estrinsecazioni dello scibile umano, l'insegnante non avrà che da mettere in maggiore esercizio, mediante appunto oculate esercitazioni ginnastiche, quei tali muscoli che occorrerà al futuro uomo di avere bene sviluppati per trovarsi pronto ad affrontare le difficoltà e i rischi del mestiere o della missione che lo attende nella vita avvenire.

Così ad esempio, per un futuro bracciante si curerà lo sviluppo delle braccia e per un portalettere quello delle gambe; per un impiegato invece, costretto alla vita sedentaria, occorrerà ben allenare e solidificare alcuni muscoli facilmente identificabili.

Quanto ai vari esercizi ginnastici agli attrezzi, saranno indicati gli «anelli» per gli aspiranti gioiellieri; la «sbarra» per i giudici e gli avvocati, ed anche — se ci sarà la vocazione — pei rei; il «tiro alla corda» sarà riservato ai futuri strozzini o a coloro che mostreranno disposizione per il suicidio mediante capestro; mentre al «salto» in altezza o in lunghezza verrà esercitato da chiunque dimostrerà inclinazione a far carriera presto e ad ogni costo, come pure le «flessioni» saranno efficacissime per gli uomini politici in genere.

Tutti poi indistintamente i giovani — allo scopo di evitare tristi incontri nella vita — dovranno esercitarsi continuamente alle «parallele» che, come si sa, non s'incontrano mai.

Insomma, questi nuovi orizzonti della ginnastica renderanno inutile la ginnastica «svedese» che non serve nemmeno a rendere i muscoli del braccio resistenti alla fatica necessaria per l'inutile sfregamento dei fiammiferi della stessa nazionalità.

FILIBERTO SCARPELLI
Redattore-Capo responsabile

INFALLIBILMENTE
CON L'IRRADIANTE spedita in prova può da vicino o da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Domandare su cartolina affrancata a 0.75
Signora GILLE. 169. r. de Tolbiac - PARIGI-13.
IL SUO OPUSCOLO GRATIS, N. **45.**

LOTTO Come si gioca di calcolo al lotto col Metodo delle decine. Vincite sicure ogni quattro o cinque estrazioni. Libro raro, reso franco L. 9. - **La Scienza dei Sogni**, ossia l'arte d'interpretare i sogni L. 10,50. - **La Cura Naturale della Stitichezza** senza medicine L. 8 — Indirizzare vaglia: **Editore SCIENZA del POPOLO** - Via Vespucci, 65 — TORINO (119).

— Finalmente, eccoci alla stagione delle pioggie!
— Ne ha tanto piacere, signora?
— Sicuro. Così mi torneranno i dolori reumatici.
— E lei è contenta di avere i dolori reumatici?
— Certo: perchè mi impediscono di andar fuori, ed essendo costretta a stare in casa, posso goder più lungamente della gioia che mi procura il mio caro grammofono, marca «Voce del padrone».

N. B. — Il vero «Grammofono» *La voce del Padrone* con i migliori dischi di Caruso, Tetrazzini, Titta Ruffo, Fleta, di Toscanini ed altri celebri artisti, può udire ed acquistare nei negozi esclusivi della *Società Nazionale del Grammofono*, Roma, via Tritone, 89; Torino, via Pietro Micca, 1; Milano, Galleria Vittorio Emanuele 39, che inviano cataloghi a richiesta.

RIMEDI SICURI

— Vedi quella Balena? E' mia moglie: la donna più iraconda che esista sulla terra!...

— Prova a darle della Magnesia di S. Pellegrino: facendola star bene in salute le predisporrà certamente l'animo ad una maggiore dolcezza

(*Si tratta sempre acqua* Magnesia S. Pellegrino (*marca Santo Pellegrino attraversata dalla firma* Prodel) *esclusivamente fabbricata al* Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno - Torino (20) — *Corso Massimo d'Azeglio, 118*).

UOMINI DEBOLI

LA DEBOLEZZA SESSUALE DELL'UOMO CURATA COLL'ORTOPEDIA

Finalmente esiste un apparecchio **PRATICO** di **EFFETTO SICURO, IMMEDIATO. E l'a EN»**, unico al mondo, brevettato. Agisce meccanicamente. Applicazione facile, comoda, ideale. Inviare L. 2.00 per opuscolo spiegativo alla Ditta **DODERO & STURLA** Articoli Ortopedico-Sanitari, **Piazza S. Matteo 3, Genova.**

DONO delle Loro Maestà Reali d'Italia — 14 Medaglie alle primarie Esposizioni e Congressi Medici

EPILESSIA

ed altre **MALATTIE NERVOSE** si guariscono radicalmente colle celebri **Polveri e Tavolette dello Stabilimento Chimico Farmaceutico de**

Cav. CLODOVEO CASSARINI di Bologna

— Chiedere opuscolo N. 1: —

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

Le pillole JOHIMBINA MELAI guariscono la debolezza nervosa, in pochi giorni riacquistate primiera forza virile. Opuscolo gratis segreto. Le due scatole per posta L. 21, indirizzando **Prodotti Specializzati Melai — BOLOGNA**

E' uscita NOI & IL MONDO

3 Cose Buone

VERMOUTH BIANCO ANDREOLI *La Gran marca*

BITTER ANDREOLI *Speciale per americano*

AMARO SCALIGER *il Re degli aperitivi*

S. A. DISTILLERIE Cav. GUGLIELMO ANDREOLI VERONA

Conto corrente con la Posta

Secolo II — Anno

ABBONAMENT
presso l'Amministrazione del

Il Gran Consiglio dei
vi Anziani di Sion,, nella
ultima seduta, e su prop
del Gran Rabbino Otto Se
ha proclamato all'unani
"honoris causa,, l'ex on.
Nitti, per le sue grandi
merenze e l'attività svol
favore della "Grande In
nazionale Ebraica,, e
onorario, promovibile all
torità di Rabbino,,

non ha ch
freddura

— Finalmente, eccoci alla stagione delle pioggie!
— Ne ha tanto piacere, signora?
— Sicuro. Così mi torneranno i dolori reumatici.
— E lei è contenta di avere i dolori reumatici?
— Certo: perchè mi impediscono di andar fuori, ed essendo costretta a stare in casa, posso goder più lungamente della gioia che mi procura il mio caro grammofono, marca « Voce del padrone ».

voce del Padrone con i migliori dis
di Toscanini ed altri celebri artisti,
usivi della *Società Nazionale del Gra*
via Pietro Micca, 1; Milano, Galler
oghi a richiesta.

SICURI

ia moglie: la donna più iraconda

nesia di S. Pellegrino: facendola
orrà certamente l'animo ad una

Pellegrino (*marca Santo Pellegrino a*
mente fabbricata ai Laboratorio Chimic
— *Corso Massimo d'Azeglio, 118*).

DONO delle Loro Maestà Reali d'Italia — 14 Medaglie alle primarie Esposizioni e Congressi Medici

EPILESSIA

ed altre MALATTIE NERVOSE si guariscono radicalmente colle celebri Polveri e Tavolette dello Stabilimento Chimico Farmaceutico de

Cav. CLODOVEO CASSARINI di Bologna

— Chiedere opuscolo N. 1 —

GIOVANI - SPOSI - VECC

Le pillole JOHIMBINA MELAI guariscono la bolezza nervosa. In pochi giorni riacquista primiera forza virile. Opuscolo gratis segreto. Le due scatole per posta L. 21, indirizzand
Prodotti Specializzati Melai — BOLOGN

E' uscita NOI & IL MONDO

e Buone

ER
NDREOLI
eciale
mericano

AMARO
SCALIGER
il Re degli
aperitivi

UGLIELMO ANDREOLI VERON

Conto corrente con la Posta

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Il Cartello del ferro: ecco una sicura causa di ruggine.

Secolo II — Anno XXVII | Cent. 30 | Roma, 10 Ottobre 1926 | N. 1381

ABBONAMENTI e PUBBLICITÀ presso l'Amministrazione del *Travaso* Via Milano, 69 ROMA

ABBONAMENTI: Nel Regno: anno con Almanacco L. 18.50 — Estero L. 33

PUBBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA MILANO: Agenzia *Giordano Breschi*, Via Boscovich, 31 — Tel. 20-907

L'EX GUGLIELMONE: Ma perchè meravigliarsi tanto se mio nipote ha preso parte alle ultime manovre? In casa nostra non abbiamo mai cessato di manovrare.

OLTRAGGIO ALLE TAVOLE

Il Gran Consiglio dei "Savi Anziani di Sion,, nella sua ultima seduta, e su proposta del Gran Rabbino Otto Schiff, ha proclamato all'unanimità "honoris causa,, l'ex on. F. S. Nitti, per le sue grandi benemerenze e l'attività svolta a favore della "Grande Internazionale Ebraica,, ebreo onorario, promovibile all'autorità di Rabbino,,

MOSE' — Non potei digerire il vitello! Figuratevi se sopporterò il maiale!

non ha che a farsi leggere freddura di *Vercingeto-*

(1) Mascagni.

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — Per ora son cinque anni. Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concedervi un rinnovo.

INTELLETTUALITA'

— Signor dottore, nella vostra professione, quando provaste l'emozione più intensa?
— Il giorno che, per le mie cure, sentii parlare un sordo-muto.
— E voi, "Sciusciù„?
— Io la provai la notte che sentii parlare il mio maestro.
— Era sordo-muto anche lui?
— No, non era sordo-muto.
— E allora perchè vi commoveste, quando lo sentiste parlare?
— Perchè mi disse: Va là, figliuolo! Pochi sanno ballare il "charleston„ come te!

IN BUCA

La corrispondenza per questa rubrica va indirizzata a « Lo spregiudicato » — Redazione del TRAVASO DELLE IDEE, Roma.

APSIO, *Desenzano.* — Se questa rubrica fosse ebdomedariamente regolare, non sarebbe più affatto spregiudicata. Sarebbe come il R. Lotto, il sabato inglese, la bolletta de gas, l'anno bisestile, e tutte le altre cose che si ripetono con una noiosissima periodicità. Se qualche lettore ha un quesito urgente, ebbene, tanto meglio! Aspettando, questo diventerà ancora più urgente.

PURP...DOM... (CONSIGLIERE PRIVATO), *Firenze.* — Le daremo presto l'indirizzo che Ella desidera. Intanto, poichè Ella ha la fortuna di trovarsi sul posto, si faccia narrare da qualche amico intimo l'istruttivo episodio del becero che dormiva sul muricciolo in Piazza S. Lorenzo...

MA... C'E' DONIA!, *Roma.* — Per togliersi il vizio del fumo, cerchi di prender quello dell'arrosto.

X. X. X., *Numana.* — A S. Martino, il quale donò metà del suo mantello, noi preferiamo un Martini che confortò il pittore Onorato, sperduto ed esausto nelle sabbie di Numana, con una bottiglia di deliziosissimo *champagne.*

UN ANTICO AMICO. — Nous avons écrit « *donne* » car nous sommes des joueurs de cartes. Nous ne pouvions écrire « *fût* » car ce n'était pas au fond d'une colonne (entre la base et le chapiteau). Cela aurait été fut...lle, tandis que nous sommes des gens bien fut...és. Nous en prenons note, pourtant, pour le fut...ur.

60 CENTESIMI!, *Arellino.* — Il caffè espresso si chiama così perchè non sempre è raccomandato ed è prudente che chi lo prende sia assicurato sulla vita.

TRAVASISTA FEDELISSIMO, *Lanusei.* — Il francobollo, sulle lettere, va applicato nell'angolo superiore destro in omaggio al regolamento sulla circolazione il quale prescrive appunto di « tenere la destra ».

Il Santo

Laudiamo il Santo di Assisi, *da poichè fu poverorello.* Tal discorre il Tizio, il Caio, il Sempronio, ed altri francescani odierni. Che bella cosa il poter dire: *il tale è poverello* — e farne ammirazione! Accidenti ai capezzatori che mi vorrebbero spiantato e privo di cibo, per dirmi *Santo martire.* Io rinunzio il loro martirio che implica la mia povertà.

Fui ad Assisi con *viaggio pedestre,* a scopo di rendere omaggio al mio *Fratello Massimo in Miseria* e viddi altri che vi si recava in veicolo di vagone ristorante o caricato a benzina, oppure in dosso di cavalcatura di costo. Essi genuflessero gli stinchi dinanzi al Santo che si fece miserabilile *con lo spogliare sè medesimo* e ne recitarono il dovuto beneplacito.

Or essendo tutti sulla via del ritorno io dissi; Vediamo *quanto di esempio* il Santo ha promosso in quelli *che gli tributarono lode.*

Ma essendomi incostato ad un francescano, che sedeva in vagone ristorante ed avendogli chiesto a nome del Santo Francesco il *suo pranzo,* egli mi dichiarò preso di demenza e mi fece calare in terra da due armigeri. Poscia chiesi lire dieci ad un secondo francescano che comprava *panorami e gingilli di Assisi,* con pingue portafogli ed egli gridò: *Questi mendichi non finiranno di infestarci!*

Un terzo mi negò il tacarre contro il freddo notturno, *una quarta* non volle rilasciarmi la sua borsetta di metallo prezioso e così via. Tutti costoro si dicono francescani, poichè *è bello ammirare la rinunzia e la povertà in altrui.* Anzi, più la digestione è *tornita* e meglio si è disposti ad ammirare chi da *digerire* non ebbe nulla.

Io non mi dico *francescano;* ma neanche posseggo palagi con banconote e panni di lusso. In ragione filata preferisco lasciare il Santo nella sua pace che si guadagnò.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

TRIOFOSFORO
Ricostituente Nervino Eroico
La NEVRASTENIA, l'IMPRESSIONABILITA, la DEPRESSIONE CEREBRALE e la DEBOLEZZA IRRITABILE guariscono radicalmente col TRIOFOSFORO RIVALTA che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebrospinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 12 la scatola e L. 68 le 6 scatole spedisco racc. ovun-

Chi si dedica allo Sport
è particolarmente esposto ad un raffreddamento rapido quando l'esercizio sportivo è finito. È bene prevenire le eventuali conseguenze come
i reumatismi, la sciatica, i dolori di testa e di denti ecc.
usando le
Compresse „Bayer" di Aspirina
Il ben noto rimedio contro i dolori di ogni genere.
Si richiedano soltanto le Compresse genuine „Bayer" nella confezione originale colla fascia verde e la croce Bayer.

Il Vostro destino?
Volete conoscere il vostro destino dalla nascita alla morte? Inviate la data dell'anno, mese, giorno, e possibilmente l'ora della vostra nascita a Madame LANGEE, parigina distinta. Celebre astrologa; chiromante; grafologa. Via della Rosetta, 7 (Pantheon) Roma (20).
Possiede centinaia di attestati delle più elette personalità del mondo. Chiedete la circolare col prezzo.
Accludete francobollo. Indirizzo chiaramente scritto.

USATE SOLO E SEMPRE L'INSUPERABILE
SUPER COLONIA Fougère
L. BORSARI FIGLI - PARMA
Cav. L. BORSARI & FIGLI
PARMA Casella 102
Creatori della "VIOLETTA DI PARMA„

200 CARTOLINE VALORE L. 30 per L. 8
Soggetti svariatissimi, americane, tricromie, cromo, bordo oro, telate, da rivendere a 0,30, 0,50, 0,60 l'una; 400 L. 15,50, L. 3 per trasporto. - Listino gratis, libri, cartoline, cancelleria. - Vaglia UNIONE ARTI GRAFICHE, Bastioni Garibaldi, 17 T. R. - MILANO.

EUSTOMATICUS
DENTIFRICI INCOMPARABILI
del Dottor ALFONSO MILANI
in Polvere-Pasta-Elixir
chiederli nei principali negozi
Società Dottor A. MILANI & C., Verona

COMUNICATO
Per accontentare la nostra Spett. Clientela che desidera gustare sempre di fresca lavorazione le nostre insuperabili fettuccine e tagliolini al puro uovo, senza materia colorante, si spediscono pacchi postali da kg. 4.500 netto, franco di ogni spesa, contro vaglia di L. 36 a: Pastifici « GENNARO JAPICCA », Torre Annunziata (Napoli). Sconto ai rivenditori. Listino gratis.

SEGRETO
Cura garantita per far crescere capelli, barba e baffi in poco tempo: da non confondersi con i soliti impostori. Nulla anticipato. Trattato gratis.
GIULIA CONTE, Via Scarlatti, 213 - NAPOLI

PENNA WAHL MATITA EVERSHARP IL PIÙ BEL REGALO
IN VENDITA PRESSO TUTTE LE CARTOLERIE
PER L'ITALIA NAGAS NELLI & RAY - MILANO - V. LEGNANO, 32

DIGESTIONE PERFETTA
coll'uso dell'antico
AMARO MANTOVANI
(Tintura d'Assenzio)
VENEZIA
Insuperabile contro la mancanza di appetito ed i disturbi di stomaco.
Ditta G. MANTOVANI - Venezia

RIVOLTELLA
con 6 colpi L. 10,50, metallo ossidato, tipo Browning, detonazione formidabile, pari ad un fucile, unica arma di difesa permessa dalla legge senza autorizzazione. con sei colpi in apposito caricatore L. 10,50 franco. Cinquanta capsule in più L. 6. - Vaglia Unione Internazionale Bastioni Garibaldi, 17 T. R. MILANO

L'uomo dal viso ben raso ispira simpatia ed irradia fiducia e capacita'
Se volete ottenere successo nella vita dovete curare la vostra persona. Radetevi ogni giorni col
Rasoio Di Sicurezza "VALET" Auto-Strop
In vendita nelle buone Cutellerie, Profumerie ecc. Modelli completi da L. 18 a L. 250
Chiedere opuscoli ed inviare vaglia alla Soc. An. "VALET" Auto Strop, 30, Corso Porta Vittoria, MILANO. 14

EPILESSIA e MALATTIE NERVOSE, si curano efficacemente col **Nervicura** del Chimico VALENTI di Bologna (Italia).

PASTINA GLUTINATA BUITONI SANSEPOLCRO (AREZZO)

Tri

La ballata de

Nella Russia dei Soviett
s'accapigliano a bizzeff:
Badek, Trotzki e Zinovi
contro gli altri brutti ce
della Russia dei Soviett.
Si spiattellan chiaro e n
che son degni di sberlef
che son sordidi e scorrett
che il "mugik„ ha sem
S'accapigliano a bizzeff
nella Russia dei Soviett!

Nel gran nome di Lenin
si dàn tutti del gaglioff,
Stalin, Zirka e Stolizin,
Piatokoff e Lapronoff
nel gran nome di Lenin
fan polemiche acri e goff
— Tu sei ladro! Tu cret
Tutti avran la stessa sto
se si dànno del gaglioff
nel gran nome di Lenin!

Causerie

Signori e signore: si ria
La stagione delle corse,
prossima.
Gli zoccoli, puro sangue
impazienti: le signore son
anch'esse di fare la rentrée
l'ouverture de la season; i
non sognano che il momen
tranno, con gesto fatale e
me quello di un estremo add
un biglietto da mille sul f
del totalizzatore.
Intanto i salons delle gr
moda risurgitano di belle c
pagnate dai rispettivi uomin
volta tanto, donne e uomin
d'accordo nel farsi spoglia

Autunno! Ogni foglia ch
moda che sorge.
Quest'anno le grandi c
lanciano confezioni che ven
zate a seconda dell'uso al qu
stinate e dell'età della don
indossarle.
Così, ad esempio:
Il tipo di toilette da passe
demi-vierge si chiama: stre
larga la via.
Abito da signorina per co
roso: Tanto va la gatta al l
lascia ecc.
Abito di visita per mogl
Va là, che vai bene.
Vestito demi-jour, tipo pr
mana: Non sempre il ten
cancella.
Abito da concerto per sig
si-la-sol-mi-do.
Come si vede, a Parigi n
d'inventiva.

Per gli uomini invece, a
pre là) si è iniziata una cro

EBANO LUCIDISSIMO PER CALZATURE DI LUSSO
Luigi Jori

non ha che
freddura

SOLO E SEMPRE L'INSUPERABILE

Dav. L. BORSARI & FIGLI
PARMA Casella 102
ori della "VIOLETTA DI PARMA,,

CARTOLINE VALORE L. 30 per L. 8
tti svariatissimi, americane, tricromie, cro-
rdo oro, telate, da riv. ... 0,30, 0,50,
ni; 400 L. 15,50, L. ... per trasporto. - Listino
libri, cartoline, ... UNIONE
AFICHE, Bastioni Garibaldi, 17 B. - MILANO.

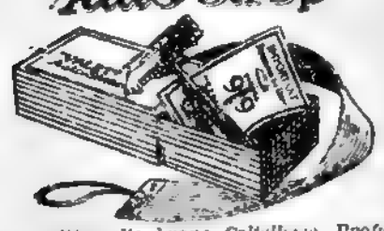
MATICUS
INCOMPARABILI
ALFONSO MILANI
Pasta-Elixir
principali negozi
MILANI & C., Verona -

SEGRETO
garantita per far crescere capelli, barba
n poco tempo: da non confondersi con i so-
postori. Nulla anticipato. Trattato gratis.
LIA CONTE, Via Scarlatti, 213 - NAPOLI

L'uomo dal viso ben raso ispira simpatia ed irradia fiducia e capacita'

Se volete ottenere successo nella vita dovete curare la vostra persona. Radetevi ogni giorni col

Rasoio Di Sicurezza "VALET" Auto Strop



In vendita nelle buone Cutellerie, Profumerie ecc. Modelli completi da L. 150 a L. 750. Chiedere opuscoli ed inviare cartolina alla Soc. An. "VALET" Auto Strop, 30, Corso Porta Vittoria, MILANO 14

e MALATTIE NERVOSE, si curano efficacemente col Nervicura del Chimico VALENTI di Bologna (Italia).

SANSEPOLCRO
(AREZZO)

Trittico Internazionale

La ballata dell'orso

Nella Russia dei Soviett
s'accapigliano a bizzeff:
Badek, Trotzki e Zinovieff
contro gli altri brutti ceff
della Russia dei Soviett.
Si spiattellan chiaro e nett
che son degni di sberleff,
che son sordidi e scorrett,
che il " mugik „ ha sempre beff...
S'accapigliano a bizzeff
nella Russia dei Soviett!

Nel gran nome di Lenin
si dàn tutti del gaglioff,
Stalin, Zirka e Stolizin,
Piatokoff e Lapronoff
nel gran nome di Lenin
fan polemiche acri e goff...
— Tu sei ladro! Tu cretin!
Tutti avran la stessa stoff
se si dànno del gaglioff
nel gran nome di Lenin!

Tango di potenze

Convegni, incontri, appuntamenti, dialoghi,
conferenze, colloqui,
discorsi, " rendez-vous ", commenti analoghi,
pensieri, vaniloqui.
Or si tace un evento, ora si sventola
per le varie metropoli...
Che cosa bolle in pentola?
Il destino dei popoli!

La Francia, la Germania, l'Inghilterra,
la Spagna, noi... Che spunta? Accordo? Lite?
L'Italia non disserra
le labbra mentre la Germania tace,
la Francia è muta per encefalite
e l'Inghilterra è men che mai loquace
— Che fate voi, che dite?
— Pensiam la pace, cogitiam la pace
quella proprio verace,
pura, efficace, schietta, chiara, onesta...
Sia pace su la terra! —
Pace, arcipace!... Scommettiam la testa
che tra non molto scoppia un'altra guerra?

Tarantella fuor di casa

Lo sciopero nero, prosegue o finisce?
Ma chi lo capisce!
Che fa De Rivera, rimane o sparisce?
Ma chi lo capisce?
Le cose di Grecia saranno più liscie?
Ma chi lo capisce?
E il male Polacco quand'è che guarisce?
Ma chi lo capisce?
che fan Portogallo, Boèmia, Ungheria,
Turchia, Rumenia?
Ma, " porca matina! ",
chi mai l'indovina?
Infine, in Italia che canchero avviene?
Perbacco, in Italia si schiaccian le bisce!
Così si capisce
che tutto va bene!

Gayda...

... che viene.

Causeries

Signori e signore: si riapre!

La stagione delle corse, domenica prossima.

Gli zoccoli, puro sangue, scalpitano impazienti: le signore sono impazienti anch'esse di fare la rentrée *ufficiale per l'*ouverture *de la* season*: i bellimbusti non sognano che il momento in cui potranno, con gesto fatale e languido come quello di un estremo addio, far* planer *un biglietto da mille sul freddo marmo del totalizzatore.*

Intanto i salons *delle grandi case di moda rigurgitano di belle clienti accompagnate dai rispettivi uomini, e, per una volta tanto, donne e uomini si trovano d'accordo nel farsi spogliare entrambi.*

◆◆◆

Autunno! Ogni foglia che casca, una moda che sorge.

Quest'anno le grandi case parigine lanciano confezioni che vengono battezzate a seconda dell'uso al quale sono destinate e dell'età della donna che dovrà indossarle.

Così, ad esempio:

Il tipo di toilette da passeggio per una demi-vierge si chiama: stretta la foglia, larga la via.

Abito da signorina per convegno amoroso: Tanto va la gatta al lardo, che ci lascia ecc.

Abito di visita per moglie adultera: Va là, che vai bene.

Vestito demi-jour, tipo principessa romana: Non sempre il tempo la beltà cancella

Abito da concerto per signora onesta: si-la-sol-mi-do.

Come si vede, a Parigi non mancano d'inventiva

◆◆◆

Per gli uomini invece, a Parigi (sempre là) si è iniziata una crociata per abolire il colletto, e di conseguenza, la cravatta.

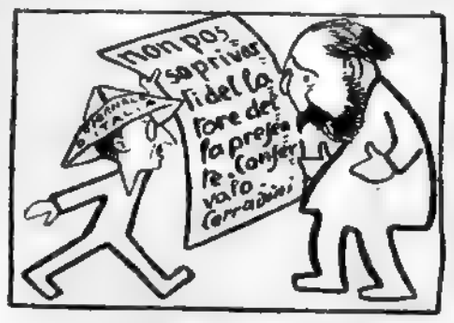
I cravattari sono allarmatissimi, prevedendo che non potranno prendere per il colletto più nessuno in avvenire.

Noi aderiamo alla nuova moda e ci auguriamo di vedere, quanto prima, i rappresentanti del sesso forte in décolleté. *Sarà uno spettacolo suggestivo il vedere i seni più o meno villosi contornati di pizzi e di merletti.*

Sappiamo che il nostro Scarpelli ha già ordinato una dozzina di vaporose blousses, *in tulle e pizzi di Bruxelles, per poterle indossare al più presto.*

MONSIEUR BEAUCAIRE

Gayda...



... che va.

Signori si gira...

La notizia dell'avvenuta « ripresa » del ciclone che ha devastata la Florida può impressionare soltanto coloro che sono all'oscuro li metodi di cinematografia americana.

Infatti, se nel caso presente non c'è voluto che un po' di presenza di spirito da parte di un operatore che, al sicuro sopra un grattacielo, ha girata la manovella al momento opportuno, di ben altri miracoli è capace la grande industria cinematografica dell'altro mondo.

Un *troust* formatosi all'uopo si è accapparrato, ad esempio, gli avvenimenti politici mondiali.

E' ormai noto che le risoluzioni in Portogallo vengono comunicate al *troust* in questione in tempo utile perchè un operatore specializzato possa trovarsi presente all'inizio.

Il numero dei morti e dei feriti è sempre assicurato per contratto e garantito da una forte penale.

I suicidi sensazionali vengono ugualmente comunicati al *troust* dagli interessati, dietro un compenso vistoso da devolversi alla famiglia a morte avvenuta.

Gli operatori del *troust* sono sempre informati in precedenza delle epidemie di peste bubbonica, colera, tifo nero e febbre gialla, che possono fornire scene suggestive

Ugualmente sono loro noti in precedenza gli infortuni sul lavoro, le collisioni fra piroscafi, i naufragi, i terremoti, le fughe di belve dai circhi, le tragedie coniugali e gli altri diversivi alla monotonia della vita.

Sembra che i fortunati ideatori di questa « cinematografia d'attualità » si ripromettano un vero *sconvolgimento* dell'arte cinematografica.

Negli ambienti bene informati corre voce che tutto sia disposto per la ripresa del *diluvio universale*, ma la cosa sarebbe tenuta segretissima per tema di concorrenza

L'unico guaio della nuova industria è che, trovandosi gli operatori presenti nei vari posti infallibilmente insieme con qualche sciagura, si son fatti una fama di gente che non porta eccessiva fortuna

Cambiamento di scena

A proposito di propaganda antifascista, un giornale si occupa nei giorni scorsi del celebre baritono Titta Ruffo.

Come era da prevedersi, il grande artista non [illegible] tra le quinte [illegible] alla ribalta per far sentire la sua voce di protesta, ci ha inviato, con preghiera di pubblicazione, una sua scrittura del seguente... tenore che non si meraviglia affatto, trattandosi di un baritono di tanta forza:

Caro Travaso

Nel leggere il trafiletto che mi riguarda, ho esclamato: « E' scherzo od è follia »!

Viceversa è un infame calunnia. Del resto « La calunnia è un venticello » e la mia coscienza è « Pura siccome un angelo »!

Ad ogni modo è falso nel modo più assoluto che io abbia concesso una qualsiasi intervista al giornale « L'Italia del Popolo » di Buenos Aires

Conosco bene chi sono i falsi « Purissimi » che lo affermano, però « Oscar lo sa ma no'l dirà »! « La forza del destino » farà le mie vendette.

Sì: « Vendetta, tremenda vendetta! » e « Ci rivedrem più tardi » o signori « Massoni ».

Dichiaro infine che durante la mia attività artistica svolta all'estero, io non mi sono mai occupato di cose politiche.

« Vissi d'arte e d'amore » soltanto, non trascurando di adorare il « Dio dell'oro del mondo signor ». L'arte e l'amore sono la mia « Croce e delizia ».

« Ah! che la morte ognora » raggiunga i miei vili calunniatori!

Caro Travaso *« Addio senza rancor ».*

TITTA RUFFO.

La poesia e la prosa indiana

Il cameriere: Tutto pagato!
Tagore: Oh! Viva l'Italia!

Il servo: Ecco l'ultimo dono dell'Italia.
Tagore: Uh! Abbasso l'Italia!

non ha che a farsi leggere
freddura di *Vereingeto-*

(1) Mascagni.

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — *Per ora son cinque anni*
Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concedervi un rinnovo.

La caccia al fuoruscito !

— Avanti ragazzi, senza guardare in faccia a nessuno!
***Qualche sorcio grosso:* E' appunto perchè non ci guardano in faccia che ci salviamo ancora.**

Riabilitiamo la patacca !

I giornali riportano il seguente caso
« Un avvocato parigino aveva acquistato di recente da un antiquario due artistici vasi di maiolica recanti alla base la marca « Manifattura imperiale di Sèvres » Ma, qualche tempo dopo, un collezionista amico dell'avvocato ha scoperto che i vasi non erano Sèvres originali, ma semplici imitazioni e ha saputo darne una dimostrazione inconfutabile, accertando che a Parigi esiste una piccola fabbrica di queste maioliche, imitazione di quelle di Sèvres.

L'avvocato truffato in tal modo ha sporto querela contro i falsari, ma innanzi ai Tribunali il fabbricante dei nuovi Sèvres se l'è cavata dicendo che, essendo l'Impero francese... scaduto da più di cinquant'anni, la marca imperiale delle porcellane di Sèvres è divenuta di dominio pubblico ed egli s'era limitato ad approfittare di questa favorevole circostanza creata... dal passare del tempo.

Il caso è degno di rilievo.

Di conseguenza, anche i pataccari d'ora innanzi avranno la ragione dalla loro, e potranno fabbricare comodamente una moneta di Nerone o di Vitellio dato che certamente sono passati più di cinquant'anni dalla scadenza dell'Impero Romano e perciò il conio è divenuto di dominio pubblico.

Nessuno potrà aver nulla a ridire.

Ma ciò non basta. Oltre le marche e i conî anche le opere artistiche potranno essere riprese, purchè i legittimi autori siano defunti da oltre un cinquantennio.

Sappiamo già che la Divina Commedia sarà ristampata ed in luogo di Dante sarà firmata da Nino Bolla.

Le tragedie di Shakespeare porteranno il nome di F. V. Ratti.

L'Editore Campitelli stamperà i suoi libri con la marca Aldo Manuzio.

Vincenzo Cardarelli farà sue le poesie di Giacomo Leopardi.

Soltanto Sem Benelli è seccatissimo di non poter approfittare di questa provvidenza, perchè Gabriele d'Annunzio è tuttora vivente.

Il Governatore di Roma ha emanato il nuovo regolamento per i suini.

A che scopo, se i più grossi stanno oltre frontiera?

BULBUL
che in persiano vuol dir usignolo

Se noi osassimo scrivere quanto appresso, saremmo per lo meno processati per oltraggio al pudore.

Fortunatamente per noi le frasi che riproduciamo sono estratte dal grande referendum del *Piccolo* (un di ottobre, pag. 3). Nessuno Gayda direttore responsabile [illegible] tanto successo sul primo [illegible]

« *Il fisiologo aveva risposto perfettamente a tono... in corpo sano, ad un certo punto del suo sviluppo ha bisogno d'amore. Ma come e quando si determina esattamente questo bisogno?* ».

Noi, che siamo giornalisti spregiudicati, non avremmo mai osato affrontare l'argomento, ma il *Piccolo*, che è giornale per famiglie e nonchè per fanciulle pudibonde, spiega più chiaramente:

« *Dobbiamo immaginarci il nostro organismo prima della pubertà, come un palazzo entro cui sonnecchi un piccolo sultano... Chiamiamolo, per restare nel mondo orientale dei sultani, con il nome di Bulbul, che, in persiano, significa l'usignolo... Il piccolo sultano ingrassa a vista d'occhio, sempre più torpido, sempre più grave... Ma ecco improvvisamente la ricetta... lo induce a uscir fuori di casa, lo persuade a generosi oblii, lo compone con repentine timidezze angosciose, lo eccita a prodigalità sfrenate, l'alza e lo richiama, lo richiama e l'alza. Ora, chi di noi mortali può dire con precisione quale fu il giorno in cui Bulbul pensò per la prima volta ad impadronirsi di noi, ad obbligarci a scodinzolare pel mondo in cerca d'amorosa preda?... Ma non per niente Bulbul ha un nome che significa usignolo. Così almeno io, povero fisiologo, ho sempre immaginato l'amore* ».

— Ancora un accenno alle legioni quadrate?

— Sì, per gli uomini retti: e del tutto incomprensibile per i cervelli ottusi.

Fenomeni digestivi

IL MEDICO (all'avvocato Dentiverdi) — *Non è il pane che vi fa digerir male, ma il fegato.*

La vispa Teresa

La vispa Teresa
avea fra l'erbetta,
al passo sorpresa
gentil lumachetta,

e tutta giuliva,
stringendola viva,
gridava a distesa:
L'ho presa! L'ho presa!

Ma a lei di rimando
l'afflitta gridò:
Pia pian camminando
che male ti fo?

Del " trino „ attentato
son io il magistrato
che, quieto e sommesso,
va incontro al processo.

Confusa, stupita
Teresa arrossì,
dischiuse le dita,
e quella dormì.

Una grande opera benefica del " Travaso „

La casa di cura delle freddure

Come promesso, inauguriamo.

Finalmente, dopo tanto lavoro febbrile, tutto è pronto e il *Travaso* ha la soddisfazione di inaugurare uno dei più grandi istituti benefici che mai siano stati fondati: la casa di cura delle freddure.

I lettori comprenderanno quale nobile sentimento di abnegazione abbia spinto i « travasatori » — ossia i più grandi luminari della scienza del riso, sorriso e branche affini — a venire in soccorso di quelle freddure che, non per propria colpa, sono venute e vengono al mondo bisognose di assistenza.

Non è giusto che i figli scontino le colpe dei padri!

Un vostro amico, in un momento di imperdonabile leggerezza, mette alla luce una freddura, un motto di spirito, un'arguzia. Ma, per ragioni creditarie o per altre, il neonato è così debole di costituzione o così deforme che il lasciarlo in circolazione sarebbe pericolo per sè e, ancor più, per gli altri.

Ebbene, il *Travaso* vuol soccorrere queste misere creature, e la sua clinica è pronta a ricevere la freddura, il motto di spirito, l'arguzia, il gioco di parole bisognosi di cura, di assistenza o d'intervento chirurgico.

Illustri specialisti per ogni ramo provvederanno a fare un'accurata diagnosi ed a prescrivere la cura adatta, in modo che la battuta, la barzelletta, l'aneddoto che entrarono nella clinica in condizioni pietose, ne riescano pieni di baldanza e di vita, paffuti di sano umorismo, rigogliosi di gaiezza.

La direzione della clinica non può, naturalmente, prender impegno di sanare ogni malattia dei pazienti umoristici che verranno presentati. Ad alcuni non potrà forse far altro che abbreviare le sofferenze di un'agonia, straziante per loro e per il prossimo.

Ma nulla sarà lasciato intentato, che la modernissima comicoiatria possa suggerire: e congrui soccorsi e sussidi, in danaro o sotto altra forma, saranno accordati per facilitare le convalescenze.

Con la settimana prossima daremo notizia dei primi ricoverati e della cura a ciascuno prescritta

I lettori, intanto, possono già inviare tutte quelle freddure — loro o altrui — che essi ritengano bisognose di cura.

La clinica è assolutamente gratuita e riservata esclusivamente ai poveri.

Ai poveri di spirito.

Ogni comunicazione che riguardi l'importante nuovo istituto (il primo del genere in tutto il mondo) va indirizzata alla *Direzione della Casa di Cura delle Freddure - Travaso delle Idee - Roma*.

La lezione

— Si entra da qu

SORCI...

Vorremmo annunziare c
giorni si riapre il Teatro
gaglia. Ma sono vietate l
allarmanti.

* * *

Se desiderate restare all'
di quello che i giornali sta
sul vostro conto, abbonat
co della Stampa (Corso Porta
n. 23, Milano — Casella
791)

* * *

Una compagnia spagnu
Roma? Stiamo freschi. Fr
i malanni del teatro ci si a
anche la spagnuola.

* * *

In ogni modo, tra malat
lose è sempre meglio la spa
che Larussa.

* * *

E' arrivato un altro gra
losofo indiano. Ma possibi
l'India sia completamente
la di piccoli filosofi e piccoli

* * *

Ci assicurano che Gius
rioli è fr
n ogni caso, sarebbe sor.

Le p

Brocchi suda tutto il giorno e una diva fa a Livorno

non ha che freddura

La lezione di Mussolini all'Università per gli stranieri

— *Si entra da questa parte.* — *Grazie. Noi la lezione l'abbiamo già presa.*

La vispa Teresa

La vispa Teresa
avea fra l'erbetta,
al passo sorpresa
gentil lumachetta,

e tutta giuliva,
stringendola viva,
gridava a distesa:
L'ho presa! L'ho presa!

Ma a lei di rimando
l'afflitta gridò:
Pia pian camminando
che male ti fo?

Del "trino" attentato
son io il magistrato
che, quieto e sommesso,
va incontro al processo.

Confusa, stupita
Teresa arrossì,
dischiuse le dita,
e quella dormì.

La grande opera benefica del "Travaso"

La casa di cura delle freddure

Come promesso, inauguriamo.

Finalmente, dopo tanto lavoro febbrile, tutto è pronto e il *Travaso* ha la soddisfazione di inaugurare uno dei più grandi istituti benefici che mai siano stati fondati: la casa di cura delle freddure.

I lettori comprenderanno quale nobilissimo sentimento di abnegazione abbia spinto i «travasatori» — ossia i più fondi luminari della scienza del riso, del riso e branche affini — a venire in soccorso di quelle freddure che, non per propria colpa, sono venute e vengono al mondo bisognose di assistenza. Non è giusto che i figli scontino le colpe dei padri!

Un vostro amico, in un momento di imperdonabile leggerezza, mette alla luce una freddura, un motto di spirito, un'arguzia. Ma, per ragioni ereditarie o per altre, il neonato è così debole di costituzione o così deforme che il lasciarlo in circolazione sarebbe pericoloso per sè e, ancor più, per gli altri.

Ebbene, il *Travaso* vuol soccorrere queste misere creature, e la sua clinica è pronta a ricevere la freddura, il motto di spirito, l'arguzia, il gioco di parole bisognosi di cura, di assistenza o di intervento chirurgico.

Illustri specialisti per ogni ramo provvederanno a fare un'accurata diagnosi e a prescrivere la cura adatta, in modo che la battuta, la barzelletta, l'aneddoto che entrarono nella clinica in condizioni pietose, ne riescano pieni di baldanza e di vita, paffuti di sano umorismo, rigogliosi di gaiezza.

La direzione della clinica non può, naturalmente, prender impegno di sanare ogni malattia dei pazienti umoristici che verranno presentati. Ad alcuni non potrà forse far altro che abbreviare le sofferenze di un'agonia, strazianti per loro e per il prossimo.

Ma nulla sarà lasciato intentato, che la modernissima comicoiatria possa suggerire: e congrui soccorsi e sussidi, in danaro o sotto altra forma, saranno accordati per facilitare le convalescenze.

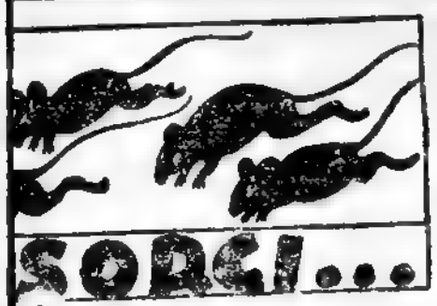
Con la settimana prossima daremo notizia dei primi ricoverati e della cura a ciascuno prescritta.

I lettori, intanto, possono già inviare tutte quelle freddure — loro o altrui — che essi ritengano bisognose di cura.

La clinica è assolutamente gratuita e riservata esclusivamente ai poveri.

Ai poveri di spirito.

Ogni comunicazione che riguardi l'importante nuovo istituto (il primo del genere in tutto il mondo) va indirizzata alla *Direzione della Casa di Cura delle Freddure - Travaso delle Idee - Roma.*



Vorremmo annunziare che tra giorni si riapre il Teatro di Bragaglia. Ma sono vietate le notizie allarmanti.

* * *

Se desiderate restare all'oscuro di quello che i giornali stampano sul vostro conto, abbonatevi all'*Eco della Stampa* (Corso Porta Nuova n. 23, Milano — Casella Postale 791)

* * *

Una compagnia spagnuola a Roma? Stiamo freschi. Fra tutti i malanni del teatro ci si aggiunge anche la spagnuola.

* * *

In ogni modo, tra malattie nolose è sempre meglio la spagnuola che Larussa.

* * *

E' arrivato un altro grande filosofo indiano. Ma possibile che l'India sia completamente sprovvista di piccoli filosofi e piccoli poeti?

* * *

Ci assicurano che Giuseppina Torrioli è fr.'.
In ogni caso, sarebbe sor.'.

I miracoli dei giornalisti

Un giornalista morto da appena dieci anni sarà elevato dalla Chiesa agli onori degli altari; si tratta, come tutti sanno, del nostro carissimo collega Giosuè Borsi, ucciso in guerra.

Noi ci permettiamo di segnalare un elenco di giornalisti che a parer nostro andrebbero santificati per aver compiuto miracoli varii:

Sant'Egilberto, Martire e Vergine, concepiva articoli senza essere fecondato da alcuna idea peregrina.

Sant'Italo Cingolani, sposava la Povertà sotto forma di alcune liquidazioni giornalistiche.

San Filippo Naldi, sposava la povertà e faceva il suo viaggio di nozze sulla Direttissima Roma-Bologna.

San Vittorio Vettori, riceveva le stimmate d'una pedata nell'Opposizione e veniva sottoposto al martirio della medaghetta.

I SS. Martiri Redattori del *Corriere Italiano*, del *Popolo Romano*, dell'*Epoca*, del *Nuovo Paese*, sudavano sangue per farsi pagare la liquidazione.

Sant'Anton Giulio Bragaglia, trasformava l'acqua in vino nel suo cabaret di Via Avignonesi.

San Pietro e Paolo Precoli, faceva ridere i polli.

Sant'Amalia Guglielmotti, rinnovava il miracolo della moltiplicazione dei pesci e riusciva a parare agli uccelli.

San Virginio Gayda, andava da Ponzio a Pilato.

San Francesco Meriano, scompariva misteriosamente.

Gayda... ...Gayda

... *che va.*

... *che viene.*

Per ragioni tipografiche l'uscita del «900» subisce un breve ritardo. La rivista subirà una piccola modificazione. Invece di «900» si chiamerà «2000».

* * *

Barilli collabora al «900». Ma allora si tratta del 900 avanti l'Era Cristiana.

* * *

In America un lustrascarpe è diventato direttore di Banca.
In Italia è diventato direttore di giornale.

* * *

Serpente verde o serpente di mare?

* * *

Se non volete sapere quello che si stampa di voi, abbonatevi all'*Eco della Stampa*, ufficio di ritagli da giornali e riviste (Corso Porta Nuova n. 23, Milano- Casella Postale numero 791).

* * *

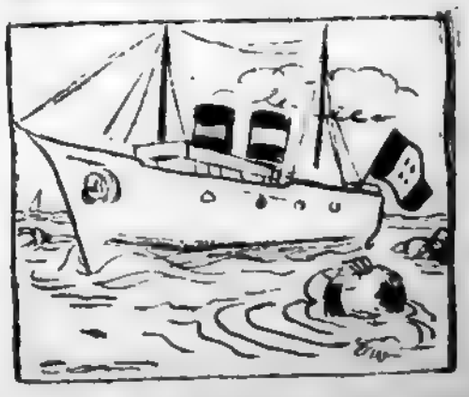
Ci pare che da qualche tempo Mura carezzi un po' troppo il suo Pitigrilletto.

Le più che sette fatiche di Pier Ercole Breschi

Breschi suda tutto il giorno
e una dina fa a Livorno

e aspettando Mussolini
fa un discorso dei più fini

Ma sprofondami gli scogli
sotto il peso di quei fogli



Per il varco improvvisato
passa il Duce indisturbato.

non ha che a farsi leggere
freddura di *Vereingeto-*

(1) Mascagni.

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — *Per ora non cinque anni.*
Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concederci un rinvio.

Guardando in basso

BRIAND A STRESEMANN — ***Niente di straordinario. Sono due cittadini qualunque che s'incontrano nelle acque di Livorno.***

Perle giapponesi

IL MESSAGGERO del 5 ottobre.

PARRUCCHIERE uomo e signora dopo pranzo cede malattia nulla pretese. Rivolgersi Muzio Clementi n. 16, ore 15-18.

Senza commenti!

* * *

IL MESSAGGERO del 20 settembre pag. 5 col 5 a:

PIER GIULIO BRESCHI
Direttore responsabile

Solo un suo simile potrebbe dimostrare le virtù della calabre

Il Decamerone
riveduto e corretto

NOVELLA TERZA

La novella dalla diva premieramente narrata, con un poco di vergogna punse li cuori delle donne ascoltanti, e con onesto rossore ne' lor visi apparito ne dieder segno. Ma come levossi, appena dal ridere puotendosi tenere, messer Cauccio de' Gualandi, ognuno in silenzio posesi et ascultò.

Vaghe giovani, — egli cominciò — narrar vi voglio com'io trassi per mogiera Monna Ciesca de' Freschi, ch'esser bene poco di cervel doviziosa molto ben conoscete.

Ancorchè belli persona avesse e vivo, molto dispiaceammi sua rincrescevole grossezza che di molte buaggiate matrice faceasi.

Avvenne adunque che a picciola distanzia dal tempo al matrimonio destinato, essendo ella in novello grossolano error incappata, da molta ira preso io decidessi fuggirla. Ma poichè sincero lo suo dolore mostrossi et grande, da subita commozione intenerito, in tal modo le favellai.

— Orlanco, ancora una prova far vuogl'io. Partironne et per lo mondo andronne e se ventura vorrà ch'io trovi qualcuno, più che te stessa baggiano, ben tornerò a tutti in maglie!

All'alba dipoi, su nerbuto destriero salio, sordo colubamente, lagrimando et rampognando, in'sani in via.

Sarà egli possibile mai — meco pensava — che alcun fanciullo più sordo c'e Monna Ciesca nasca? — Quand'ecco ma che come mi, pelegrino s'entrava in maggio tortuoso, che « Piccole » nomava et che più cinco che caval par mi mettersi alla mia fianco et dopo varie conversar in tal modo narrarmi.

— Oh mio messere, messer l'Incaramellato son io et da lontano loco ne vegno! Et molte cose ho veggiute. Pellofino in terra de' Ligurì vid'io un'oca, poc'anzi, che due sole gambe avea et non quattro siccome codesti carnivori d'aver son usi.

Con molto sforzo lo riso tenendo, io ben pensai che simil buaggiata giammai Ciesca mia detta avria per somara che fosse, et indiedi ben lieto di uno aver truovato che più d'essa cinco mostrassesi.

Pochi dì innanzi in picciol borgo caddi ove niuna vita esser parea et solo quadrupedi givan per via. Eravi una locanda et in essa discendetti, compagno divenendo a un messere che picciol vetro all'orbite puortava et dimolta simiglianza aveasi con messer Incaramellato.

Fecemi egli cognoscere due magre giovini et messer Tito Lato dicendosi lessemi sua epistola che pubblicarsi dovea et che così suonava:

Son'io in lo castello di messer Trippone de' Strozzi (in tal guisa l'oste facea nome) con le madonne più nomate et pulere che immaginar si possano. Et havvi Monna Secca da Ossino, et Monna Balenetta da Pescecagnone, et altre molte. Et vita gaudiosa menasi in fra festini e banchettar allegro et danze et conversare...

Di molto ancor dicea la sua epistola ma già compreso avendo come egli di assai più buaggine che Ciesca condito fosse, lietamente il lasciai meco dicendo che sol uno ancor simile truovar mi bastava. Et giungetti per lo fine a Roma et la sera veniendo et gaudio volendo prendere, allo teatro mossi ove novella chommedia giostrar si dovea, che da certo messer Nino Bolla scritta era.

M'assiedetti adunque et uno et altro atto con pazienza molta sentii et gaudimento grande che giammai d'ascultar dato m'era simil ridicola cosa et cotanto somaramente fatta et si di buaggini d'ogni forma et colore condita.

Cosicchè non ancor finito era che io, l'autore cercato di molto lo ringraziai ch'egli inconsapevolmente all'amor di Ciesca rieder mi facea, et ad essa tuornai et molto ne cercai guiderdone, et insieme felici vivemmo così come al presente, et di molta estimazione Monna mia feci oggetto, che cotanti più somari che essa avea per lo mondo.

ENTERASEPTIKON
(Disinfettante intestinale)
La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE il CATARRO INTESTINALE, l'APENDICITE, l'ENTERITE e le MALATTIE CUTANEE guariscono radicalmente con l'Enteraseptikon RIVALTA, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. L. 10 la scatola e L. 57.50 le sei scatole franco. Scrivere Prof. Dott. P. RIVALTA Corso Magenta. N. 10 — Milano (9) Telefono 85598.

Lo zaino

Calendario

SS. Quindici Fanciulli, predoneurtirà a buon mercato. I loro corpi ben pasciuti giacciono in Francia, sepolti sotto il generale disinteresse.

Cominciare gennaio. Inteat. al Collegio di Propaganda antinazionale.

S. Francesco Saverio protettore di Sonnicampagna contro l'Italia.

Onomastico di Pier Francesco Breschi.

Mese delle ottobrate

Consigli poco pratici

Ricetta per ottenere un ottimo surrogato di caffè:

300	grammi	di segatura legno quassio.
50	»	di camelia.
5	»	di chiodi garofano.
500	»	di ghiande.
100	»	di farina di granone.
45	»	di nerofumo

Il tutto torrefatto fino ad acquistare un bel colore tonaca di frate, e pestato al mortaio.

Con questa polvere, per infusione, si ottiene un liquido non dissimile da quello che si beve nei «bars» e nel caffè e che non costa più di un soldo a tazza, zucchero compreso.

Aneddoti

E' noto che il maestro Verdi ogni mattina prendeva il caffè e latte. Ebbene una volta era presente il Boito quando la cameriera recò a Verdi la bevanda mattutina, ed ella anzi, nell'inzuccherarla chiese al Grande:

Quante pietre?

Verdi rispose testualmente col suo solito fare della persona che pare non dica nulla:

— Quante pietre?

E il maestro volle così alludere alle pietre miliari del cammino dell'arte nostra. Arrigo Boito prese subito spunto dall'aneddoto.

Massime e minime

La vendemmia si può fare anche colla pioggia.

UN VENATO.

Chi vive bisogna muore all'ospedale

BENEDETTO CROCE.

Versi coi piedi

— Rosina
— Signore!
— Carina!
— (rossino)
— Se vuole.
— io le offro
— (languore)
— il cuore!
— Amore
a vapore.

CESARE MARIA BRODO MAGGI.

Corbellerie

— Un po' di carità, signora! Non ho più nè camicia, nè sottana...

— Proprio come me... Siete all'ultima moda.

Krassin, incaricato d'affari sovietico, si è fatta fare, a Londra, la trasfusione del sangue.

E perchè a Londra? In Russia non ne scorre forse abbastanza?.

Gayda...

... che va.

Tutto ha un valo

Alla signora Nicolina Bergi di [illegible] si è presentato un cinquantenne [illegible] che presa in affitto un camera ha [illegible] due mesi di pigione anticipata con [illegible] gliotto da mille per cui gli furono di resto 600 lire.

Ventiquattr'ore dopo la povera s[illegible] si è accorta che le mille lire altro [illegible] rano che mille marchi, di quelli d'un po, che non valevano nemmeno [illegible] un pezzo di carta igienica della [illegible] dimensione. La notizia, sparsasi in [illegible] leno, fece vivamente esultare tutte [illegible] sgraziate vittime della palanca [illegible] solo si sentirono i dolciate dall'[illegible] senza della Sora Nicolina, ma spe[illegible] di infarsi con lei del perduto.

In casa della signora fu un co[illegible] incessante [illegible]

[illegible] per d[illegible] noch, del pape un [illegible]

[illegible] con la camera [illegible] lo [illegible] Bergi [illegible] [illegible] si è trasferito Nerone quando er[illegible] [illegible]

[illegible] si [illegible] che [illegible] essere [illegible]

[illegible] la [illegible] Marcella si [illegible] finalmente un elegante signore [illegible] la [illegible] moglie.

Le cose furono presto combinate [illegible] sconosciuto si portò via la ragazza.

Solo una settimana dopo la povera [illegible] dre si accorse che l'elegante signore [illegible] non era che un manichino di cera. Rinascente.

Gayda...

... che viene.

Guardando in alto

BRIAND E STRESEMANN — ***Toh! Si vede dell'altro!***

ncorso cinemato

dello di sogget
a cui daremmo
secondo premi

I.

avere un colloquio con un [illegible] naggio il marchese De La M[illegible] lo aspetta in una strada sol[illegible] sa che dovrà passare in automo[illegible]

II.

passaggio dell'automobile [illegible] personaggio, il marchese d[illegible] gère si stende attraverso la s[illegible] ndosi morto.

III.

utomobile con l'alto person[illegible] a gran velocità e poichè lo c[illegible] non si accorge della presenz[illegible] nese De La Messagère gli [illegible] con la macchina.

IV.

mai l'automobile è lontana e il [illegible] De La Messagère si ralza [illegible] nuso.

Fortuna — esclama — che [illegible] sso il discorso preparato. Ess[illegible] alvato dallo schiacciamento, fu[illegible] o a guisa di corazza.

prossimo numero, il mode[illegible] llo a cui daremmo il terzo pr[illegible]

Scompartiment
fumatori

vecchio industriale, che ha [illegible] li acquistare quadri di ancie[illegible] ad una sua piccola amica

Sapete; ho comperato due [illegible] po' a ariali; ma preziosissimi.

spondo l'amica:

Avreste fatto molto meglio a [illegible] qualche altra cosa. Magari [illegible], ma in buono stato

* * *

Perchè viaggiate sembre c[illegible] — chiede un ammiratore [illegible] a Pavlova, indicando il terri[illegible] ecchiava sulle gambe della c[illegible] e.

Per non sentirmi sola: sapet[illegible] i cani fanno compagnia?

Credevo che la facessero s[illegible] sima.

* * *

n critico maligno dice a Gin[illegible]

Pensa a certi autori dram[illegible] umas per esempio. Già cel[illegible] l'anni!

Sì, ma, vedi, Dumas era i[illegible] ovece, sono solo, e mi ci vu[illegible] po d'ebbio

* * *

opo il match con Tunney, il [illegible] psey si reca alla stazione d[illegible] per ripartire

Che treni ci sono?

Le consiglio di prendere un [illegible] uggerisce il capostazione

Ah! no, prendo un accelerat[illegible] tti ne ho già presi abbastanza

* * *

isse un tale al baritono Titta [illegible] svolge, in America, una [illegible] aganda antifascista

Caro baritono, avete perso i [illegible] i.

a qualche tempo, vai state a[illegible] lo in basso. (1)

* * *

O. S. Marinetti parla al ca[illegible] mosa calvizie di un celebre c[illegible] rato milanese

La trucca benissimo, la sua [illegible] Ogni mattina, a forza di po[illegible] izioni, riesce a fare in mode[illegible] quattordici capelli sembran[illegible] dici.

A pag. 3 la voce viene smentita [illegible] noi ha che freddura

Gayda...

... che va.

Tutto ha un valo

Alla signora Nicolina Biagi di I si è presentato un cinquantenne d che ,presa in affitto un camera ha due mesi di pigione anticipata con gliotto da mille per cui gli furon di resto 600 lire.

Ventiquattr'ore dopo la povera s si è accorta che le mille lire altro rano che mille marchi, di quelli d'o po, che non valevano nemmeno u un pezzo di carta igienica della dimensione. La notizia, sparsasi in leno, fece vivamente esultare tutte sgraziate vittime della palacca c sono si sentirono rabbiadate dall senza della Sora Nicolina, ma spe di rifarsi con lei del perduto.

In casa della signora fu un 'co incessante pellegrinaggio

Uno riuscì ad acquistare per d tocchi del papa un pianoforte a c marca tedesca.

Un altro barattò con la camera fo in rame di casa. Biagi un pacch pallottoline di vetro con cui asseri sersi trastullato Nerone quando er ciullo.

Un tenore pagò la pensione per s si con alcuni virtuosismi della sua che affermava essere d'oro.

Quando alla Sora Nicolina non che la giovane figlia Marcella, si p ti finalmente un elegante signore dente la mozzie

Le cose furono presto combinate sconosciuto si portò via la ragazza

Solo una settimana dopo la povera dre si accorse che l'elegante signore non era che un manichino di cera Rinascente

Gayda...

... che viene.

ndo in alto

— Toh! Si vede dell'altro!

ncorso cinematografico del " Travaso „

dello di soggetto a cui daremmo secondo premio

I.

avere un colloquio con un alto aggio il marchese De La Messa- o aspetta in una strada solitaria sa che dovrà passare in automobile.

II.

passaggio dell'automobile dov'è personaggio, il marchese de La gère si stende attraverso la strada ndosi morto.

III.

utomobile con l'alto personaggio a gran velocità e poichè lo chauf- non si accorge della presenza del hese De La Messagère gli passa con la macchina.

IV.

mai l'automobile è lontana e il Mar- De La Messagère si rialza pesto ammaccato.

Fortuna — esclama — che avevo sso il discorso preparato. Esso mi lvato dallo schiacciamento, funzio- o a guisa di corazza.

prossimo numero, il modello di tto a cui daremmo il terzo premio.

NORME

1) Al concorso possono partecipare esclusivamente i lettori del " Travaso „. Saranno cestinati senza pietà i soggetti di coloro che non sono lettori del " Travaso „.

2) I soggetti dovranno essere racconti di tre pagine di carta sestina rigata larga e vi dovranno essere impiegati come attori soltanto i sei vincitori del concorso di bellezza, i quali possono far tutte le parti, anche quelle di donna e cioè:

OLINDO MALAGODI
LUIGI LANFRANCONI
FILIPPO TURATI
ALESSANDRO CASATI
GIOVANNI PAPINI
PIER LUIGI BRESCHI

3) Per gli autori dei tre migliori soggetti stanziamo tre premi per la somma complessiva di lire

1000 (mille)

ripartita come segue:

1° premio lire 500
2° premio lire 300
3° premio lire 150

Le residuali lire **CINQUANTA** verranno assegnate all'autore del peggiore soggetto.

Scompartimento fumatori

vecchio industriale, che ha la ma- lti acquistare quadri di autore, con- ad una sua piccola amica:

Sapete; ho comperato due Tiziani, bo' avariati; ma preziosissimi.

spondo l'amica:

Avreste fatto molto meglio a pren- qualche altra cosa. Magari due i, ma in buono stato.

* * *

Perchè viaggiate sempre con dei ? — chiede un amministratore a Ta- a Pavlova, indicando il terrier che ecchiava sulle gambe della celebre ce.

Per non sentirmi sola: sapete bene i cani fanno compagnia?

Credevo che la facessero solo in esima.

* * *

n critico maligno dice a Gino Ro-

Pensa a certi autori drammatici, umas per esempio. Già celebre a l'anni!

Sì, ma, vedi, Dumas era in due. invece, sono solo, e mi ci vuole un po doppio

* * *

opo il match con Tunney, il boxeur psey si reca alla stazione di New k per ripartire

Che treni ci sono?

Le consiglio di prendere un diretto uggerisce il capostazione

Ah! no, prendo un accelerato: dei tti ne ho già presi abbastanza.

* * *

isse un tale al baritono Titta Ruffo svolge, in America, una violenta aganda antifascista

Caro baritono, avete perso i vostri i.

a qualche tempo, vai stale andando lo in basso. (1)

* * *

O. S. Marinetti parla al caffè del- omosa calvizie di un celebre commer- rato milanese.

La trucca benissimo, la sua calvi- Ogni mattina, a forza di pomate e rizioni, riesce a fare in modo che i quattordici capelli sembrano quasi dici.

(1) Mascagni.

A pag. 3 la voce viene smentita.

Tutto il mondo è paese

E' stata finalmente scoperta l'origine del Jazz band!

Un pastorello della tribù dei Mango Pango, conducendo al pascolo quotidiano i buoi e le vacche paterne, aveva notato che gli animali si mostravano maggiormente disposti all'obbedienza quando egli sbatteva l'uno contro l'altro certi strumenti di latta di sua invenzione.

Scoperto un giorno da un mercante di New York, e fatto studiare al Conservatorio... perfezionò il suo strumento che chiamò Jazz.

Fin qui il fatto è noto, ma più originale ed interessante appare il seguito.

Allorchè il pastorello ebbe compiuto il tirocinio dovette al discepolo dichiarsi pronto che, la sera stessa, il suo strumento sarebbe stato provato.

Il pastorello fece comprendere al suo benefattore che le mandrie, di sera, dormono, e che, per una prova, l'alba sarebbe stata più indicata della notte.

Ma il maestro sorrise con fare misterioso e non rispose.

A sera tarda il pastorello, in abito da sera e con lo strumento in ispalla, fu portato dalla sua guida, non nel pascolo che si attendeva, ma in una sala sfolgorante ove uomini e donne danzavano senza posa nè ritegno.

Suonò senza mostrare la minima sorpresa finchè, stupito da tanta indifferenza, il maestro lo avvicinò per chiedergli:

— Ma come?... Non ti sorprende che il tuo strumento appaia tanto gradito a queste signore e a questi signori, quando tu immaginavi di suonarlo in eterno per vacche e per buoi?...

Il giovanetto guardò attentamente le coppie che danzavano, quindi, crollando il capo, rispose: — Mi scusi. Ero distratto. Immaginavo ancora di trovarmi nel mio prato natio.

A proposito di caro-viveri

Per far fronte al progressivo, piramidale aumento dei generi alimentari, non vi sono che due mezzi.

O fare come la plebe romana al tempo di Menenio Agrippa che si ritirò sul Monte Sacro dove proclamò lo sciopero della fame, oppure — come suggerisce il « Popolo di Trieste » — far tacere gli stimoli della fame col rendere insensibile la mucosa dello stomaco, mediante l'impiego di certe droghe anestetiche.

Il secondo sistema è senza dubbio preferibile al primo, quantunque, senza fare uso di anestetici, si abbiano a portata di bocca una quantità di surrogati gastronomici » i quali, in brevissimo tempo, possono sopprimere con maggiore efficacia la sensazione della fame.

Il *caucciù* ad esempio, è utilissimo a tale scopo.

Esso ha il vantaggio di una grande consistenza, per cui rimane sullo stomaco e chi ne mangia può sentirsi sazio per parecchi giorni. Data poi la sua indistruttibilità agli effetti della digestione, può servire per più volte.

Lo stesso dicasi della polvere di marmo in luogo dello zucchero, della suola di scarpe vecchie in funzione di bistecca, e della cera lacca tolta dai pacchi postali e usata come conserva di pomodoro.

Sempre al nobile scopo di rendere insensibile alla fame la mucosa gastrica, raccomandiamo i seguenti surrogati degli anestetici, che forse riescono i più efficaci:

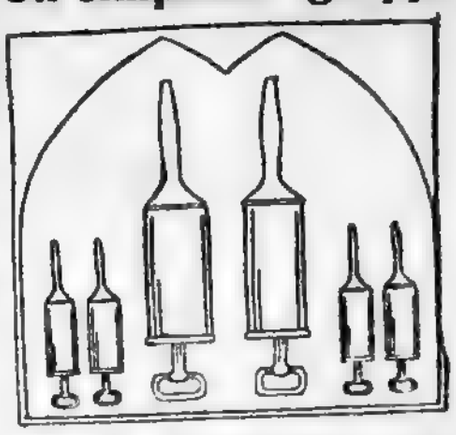
Pollo con le reganlie,
Abbacchio alla cacciatora,
Tagliate alla bavarese,
Insalata russa
Formaggio,
Frutta
Vino di Frascati,
Caffè,
Ammazzacaffè,
Ammazzacino,
Ecc., ecc., ecc.

Premo che l'effetto sia immediato.

Un consiglio ai panettieri:

Per ben cuocere il pane, portarlo al teatro " Adriano ". E' un forno.

Un simpatico gruppo



I poeti Francesco Pastonchi e F. V. Ratti fra Mario Puccini, Seccator Gotta, Giuseppe Antonio Borgese e Guglielmo Ferrero.

LE NOSTRE NOVELLE

Cinque in meno

Il grande sogno di Zeffirino Grafomani, professore di lingua italiana al ginnasio di Eczema-Sul-Fiume, era quello di scrivere degli articoli sui giornali. Avere la propria firma in neretto nella seconda colonna della terza pagina come Ugo Ojetti, come Silvio d'Amico, come Orio Vergani: quello e solamente quello era il suo grande ideale.

E, tutto il giorno e tutti i giorni, Zeffirino scriveva e spediva. L'ufficio postale di Eczema-sul-Fiume lo manteneva quasi tutto lui con le sue spedizioni di manoscritti

Prima durante le ore di scuola, Zeffirino scriveva. Dava agli alunni un tema da svolgere e poi, mentre gli scolari compitavano, lui si abbandona alla confezione o di una novelletta o l'idromele col singhiozzo finale o di un articolo di quelli coll'estratto di pensiero di ogni periodo.

Anzi, per fare economia di carta, si serviva delle pagine in bianco dei compiti dei suoi stessi alunni.

— « Scrivete su di una sola facciata. » — raccomandava amorosamente Zeffirino, dopo aver assegnato il tema.

Senonchè l'oceanica produzione letteraria di Zeffirino non trovava grande fortuna presso le direzioni dei giornali e i manoscritti servivano il più delle volte ad incartare le colazioni dei fattorini di redazione

— « Sono indubbiamente lo scrittore più cestinato del mondo » — pensava sovente Zeffirino ed era, quello, il più grande dolore della sua vita

Ma, un bel giorno, quella capricciosa *cocotte*, che è la fortuna, parve volergli sorridere.

Dal segretario di redazione del *Monitore di Scherzopoli* giunse a Zeffirino una lettera così concepita: — « Il suo ultimo articolo è stato favorevolmente giudicato. Lo pubblicheremo al più presto. Saluti ».

Zeffirino credette di morire dalla gioia: si comincia con un centesimo e si arriva al milione; si comincia con un articolo e si finisce come D'Annunzio.

Dopo qualche giorno, giunse il *Monitore* l'articolo c'era con tanto di firma in neretto. Ma — oh! beffardo destino — non era la prosa di Zeffirino Grafomani

Che cos'era dunque successo di così diabolico? Zeffirino cascava dalle nuvole a getto continuo e, solo dopo qualche tempo, riuscì a ricostruire la terrificante ironica realtà.

Il segretario del *Monitore* aveva letto, giudicato e pubblicato, non già l'articolo di Zeffirino, ma il compito di uno degli alunni

La cattiva abitudine di Zeffirino di scrivere gli articoli sulle facciate in bianco dei compiti di scuola aveva causato il terribile equivoco

Zeffirino volle spingere l'inchiesta fino in fondo, riuscendo ad identificare il nome dell'alunno la cui prosa era stata così bene accolta

Per curiosità, Zeffirino volle anche vedere sui registri delle votazione che punto aveva assegnato a quel compito, primo passo verso la sua gloria letteraria.

Lesse sul registro: *cinque in meno.*

Da quel momento, Zeffirino Grafomani non ha ancora finito di sbalordirsi.

ALFREDO PANZONI

Professionisti e volontari

— Hai visto? Dempsey, per alcuni pugni presi, ha avuto 25 milioni di lire.

— E tu, invece, li hai presi sempre gratis!

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — *Per ora son cinque anni. Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concedervi un rinnovo.*

I pifferi di montagna

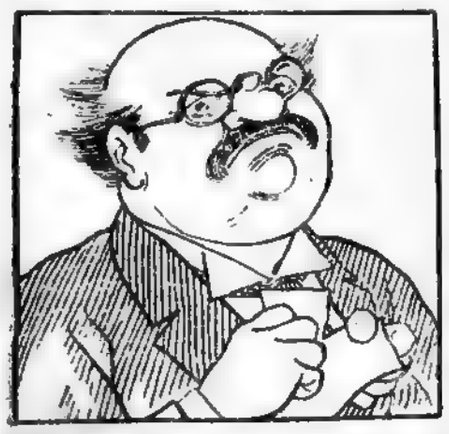
« L'abito tradizionale scozzese sarà una delle mode femminili dell'autunno ».
(Autorevoli voci di Parigi e di Londra).

— *Scozzese completo! Non vi manca che il piffero.*
— *Ci siete voi e basta.*

Casa Sbrendoli
e conseguenze

Spettabile Gerarca del giornale
il *Travaso delle idee*
Urbe.

Al quel signor Lucifero Stanluffi, che tenta denigrarmi con l'libello stampato nel penultimo esemplare del di lei foglio, ripeterò la storica frase pronunziata dal



Duce, quando gli fu presentato in una Sagra immemorabile:

— Mai visto nè conosciuto

Io con accento fermo, risposi dentro di me: Mi conoscerai e mi vedrai — Come infatti mi lei sempre notare in qualsiasi solennità, decorato di quegli evidenti tributi che mi competono.

Sfido il signor Lucifero Stanluffi a ripetere altrettanto e a mostrarsi alla luce pomeridiana con i suoi tributi, se ne ha, della cui cosa titubo!

Egli accenna a mie ingerenze con un tal innominato di stoc-magni, perpetrati in una certa signora Sbrendoli, e invoca sopra di me l'anatema della pubblica indignazione.

Queste fandonie sembrano le famose responsabilità della Sibilla Cumana in cui non si comprende neanche un fico e le respingo con animo invitto e imponderabile!

Io non conosco Luciferi, non conosco finanziatori e tanto meno qualsiasi Sbrendola! Vivo del mio tenace lavoro e del mio ideale fisso!

Il mio animo incorruttibile venne forgiato nella passione delle notti insonnie, e perfetto e stile d'arte, talchè sembra uscito dalle mani di un provetto fabbro ferraio.

Sono un onesto esercente, con spaccio di generi di cancelleria, all'insegna dell'Aquila Romana, nel centro del mio paesello natio e se lei mi vorrà onorare degusterà il vero moca portorico e San Domingo, che nessun altro del paese potrà darci, poichè lo manipolo soltanto io, e non ammetto subdole infiamettenze di opposizioni.

Venga pure e toccherà di viso con quale robusto e quadrato acume io sappia unire lo ufficio di pubblico negoziante incensurato alla mia tensione verso le immancabili mete.

Le manovre del signor Lucifero sono inequivocabili e vorrei vedere se sotto il suo distintivo del Sindacato ferroviario si annida si o no l'anima del fuoruscito. Paghi i suoi debiti piuttosto, che è un pezzo che si fa aspettare, e non cerchi il pelo nell'ovo altrui, quando quest'ovo è molto al di sopra dei suoi sospetti!

Distinti ossequi

Comm. PINCO MACHIE'
con negozio sulla piazza.

Cancarano di sopra,
1 settembre, anno quarto

Cronaca cittadina

Le responsabilità della cattiva panificazione

Riceviamo e pubblichiamo:

Caro Travaso

Molte polemiche si stanno svolgendo a tozzi e bocconi a proposito della cattiva confezione del pane.

C'è chi tenta di riversare la maggior parte delle responsabilità sui fornai che hanno le mani in pasta, e c'è chi accusa i mugnai di tirar l'acqua al proprio mulino.

Le chiacchiere però non fanno farina, ed io, di fronte al bisogno di rivolta in fermentazione, sento il dovere di non tacere più oltre la verità.

Col cuore carico di angoscia e di rimorsi ho seguito nei giornali le autodifese dei presunti responsabili, ed ho fatto sforzi inauditi per non gridare alla incoscienza dei mugnai, degli esercenti forni e degli ufficiali sanitari a torto accusati di non esercitare una rigorosa vigilanza ai lavori di panificazione.

Confesso, caro « Travaso », che il colpevole è uno e facilmente identificabile.

Non andate a cercarlo dove si procede alla lievitazione o dove s'impastano le farine con l'immondo sudore delle ascelle! Non cercate il colpevole dietro il banco di rivendita.

L'unico colpevole sono io!

Mi si arresti, mi si giudichi, mi si condanni, mi si metta a pane ed acqua!

Suo dev.mo
CONSUMATORE

FILIBERTO SCARPELLI
Redattore-Capo responsabile

MILLE lucrosi posti per ogni dignare chiunque senza capitali, continuando propria occupazione. — Scrivere: Knefabonné 67 sez. 2.a — Nice (Francia)

UOMINI DEBOLI
LA DEBOLEZZA SESSUALE DELL'UOMO CURATA COLL'ORTOPEDIA
Finalmente esiste un apparecchio PRATICO di EFFETTO SICURO, IMMEDIATO. E l'« EN », unico al mondo, brevettato. Agisce meccanicamente. Applicazione facile, comoda, ideale. Inviare L. 2.00 per opuscolo spiegativo alla Ditta DODERO & STURLA Articoli Ortopedico-Sanitari, Piazza S. Matteo 3, Genova

Dopo la seduta del G. C.

Il Comm. Pinco Machiè: Una cosa importantissima e inequivocabile avevo dimenticato a proposito delle decisioni sulle ammissioni nel l'a cie
— E quale?
Il Comm. Pinco Machie: Dovevate dire che avrà diritto all'ammissione senza esame, colui che potrà dimostrare di servirsi nei Magazzini della Società Anonima Castelnuovo di Ro

CATALOGO GRATIS
I MIGLIORI FU
FABBRICA D'ARMI
LORENZOTTI - BRESC

IL FUCILE più SOLID
Chiedetelo alla Ditta
Napoleone e Vittorio Castel
Fabbrica d'armi
BRESCIA

GIOVANI - SPOSI - VEC
Le pillole JOHIMBINA MILAI guariscono debolezza nervosa. In poche giorni riacquista primiera forza virile. Opuscolo gratis segreto. Le due scat. per posta L. 21, indirizzan
Prodotti Specializzati Milai BOLOGN

Cinismo

— Ti caccerò nello stomaco mezzo metro di ferro!!...
— Sarei anche tipo da digerirmelo pacificamente: uso la Magnesia S. Pellegrino....

(*Si tratta sempre della* Magnesia S. Pellegrino (*marca Santo Pellegrino attraversata dalla firma* Prodel) *esclusivamente fabbricata al* Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno - Torino (20) — *Corso Massimo d'Azeglio, 118*).

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

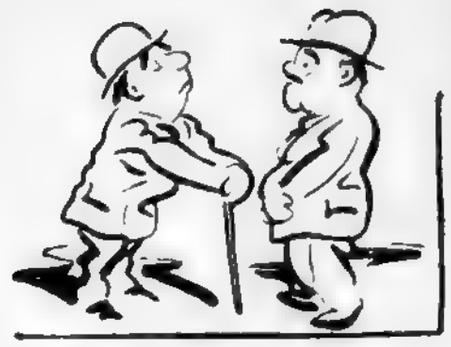
SECONDA EDIZIONE

Secolo II — Anno XXVII | Cent. 30 | Roma, 24 Ottobre 1926 | N. 1283

ABBONAMENTI e PUBBLICITÀ presso l'Amministrazione del *Travaso*, Via Milano, 69 ROMA

ABBONAMENTI: Nel Regno: annuo con Almanacco L. 18.50 — Estero L. 33

PUBBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA MILANO: Agenzia *Gordon Brecht*, Via Boscovich, 31 - Te. 20-907



— Se non ci fosse la Borsa, certa gente come potrebbe campare?
— Eh, già! La Borsa o la vita!

L'A. B. C.

" E' imminente la costituzione di un grande trust finanziario mondiale che si intitolerà A. B. C. "

— Ecco il metodo per risolvere la crisi economica.
— Mi dispiace; ma non ci leggo chiaro.

Memorie

— Quando giungeste a Roma, quattro
oi or sono, qual fu il primo desiderio
appena ste dopo aver adempiuto, naturalm
ai doveri che vi suggeriva la vostra fe
a vostra disciplina?
— Uno solo.
— E lo; se mi domanda ora vi sento
lo ...
— Quello di recarmi a fare degli ac
nei magazzini della Società Anonima C
ATIVO.

ANISINA-OLIVIER
GRAN LIQUORE DI MARCA

E' uscita L'IDEA COLONIALE

na firma.
rodel è la migliore che si possa

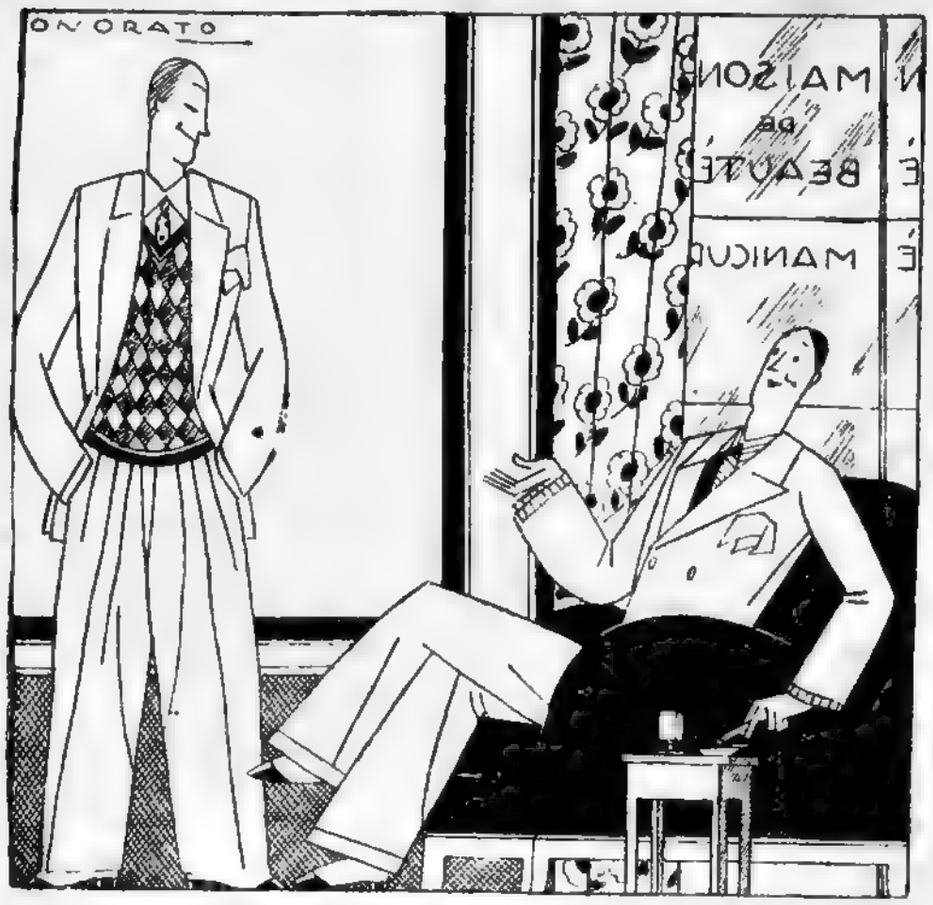
Pellegrino (*marca Santo Pellegrino*
vamente fabbricata al Laboratorio Ch
(20) — *Corso Massimo d'Azeglio, 11*

non ha che a farsi leggere
freddura di *Vercingeto*

(1) Mascagni.

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — *Per ora son cinque anni. Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concedervi un rinnovo.*

INTELLETTUALITA'



— Vieni a farti bello anche tu, Lulù?

— Sì, caro Zezè. Nel dubbio che la moda abolisca i colletti, mi faccio depilare il petto e il collo, un po' per giorno.

— Fai bene. Bisogna sempre curare l'estetica delle nostre nudità.

" Io giro intorno a voi come fa l'A. P. E... "

Accidenti agli scocciatori!!

Ma in ragione capoversa, dico all'abbonato: Invia cartolina vaglia di lire otto e zinquanta alla Casa Editrice A. P. E. - Via Modena 41, Roma - la quale, suggendo tale fior di quattrini, ti invierà subito - franco e raccomandato - il più dolce miele intellettuale manoprato a scopo di nuovo volume.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

e le sue memorie metafisiche e materiali

Il volume trovasi in vendita in tutte le librerie al prezzo di lire **dieci.**

Il Cartello

Accidenti ai *Cartelli*, di che sento divulgar voce! Miro sorgere dalli Tisi e Salli Cai, *esteri*, a scopo di *combuttaria*, cartelli di variato genere e dimensione. Quivi sorge quello *di ferro* ed ivi quello di *pecunia*, più quinci quello della *cera da scarpe* e più quindi il cartello della *stoppa per cavar olio dai fiaschi*. Dico *Cartello* e sottintendo *diffondazione* di precetti *utili a tutti*, in *frase semplice e chiara!* Ovvero: laddove il libro *non può essere nelle mani di ciascuno*, siagli dinanzi agli occhi il *Cartello* che esprimerà in *tre motti trasparenti* ciò che il libro esprime in molte pagine oscure

Tale il *Cartello*.

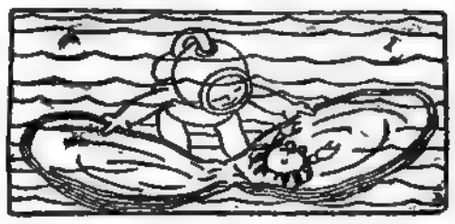
In ragione capoversa, il Cartellame che si manopra in Estero, sembra manufatto *a scopo di garbuglio* onde chi *prima capiva per uno*, finisce col *capire per zero* e capir *tutto*, e cioè che *sussiste garbuglio* laddove dovrebbe sussister chiarezza. Nego li Cartelli materiali che *da materiali sotterfuggi* vengono confezionati! Anch'io reco *Cartelli a stampa*, sponendoli al pubblico! Essi, però, *non sono manoprati per me*, che li vergo; ma per gli *altri che ne prendono visione!*

Il vero Cartello è il mio, che porge *chiaro pane metafisico a ciascuna bocca*. Gli altri non sono Cartelli; ma *CARTACCIA* e come tali io, Cianchettini Tito Livio, li *danno al cestino*.

E che la *Gienna comune* li accolga e li macari!

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Perle giapponesi



CORRIERE ADRIATICO *del 27 settembre*:

All'appello lanciato fin dal decorso luglio da questa amministrazione comunale alle classi abbiette della città, pochissimi hanno risposto con slancio generoso.

Nella quasi totalità le famiglie più abbiette sono rimaste sorde all'appello del comune. Constatiamo senza commenti!

Anche noi!

* * *

LA NAZIONE DELLA SERA *dell'11 ottobre*:

Trasportato sollecitamente all'ospedale di Santa Maria Nuova il disgraziato veniva subito identificato dal maresciallo De Marco per un povero squilibrato, il fanciullo Bruno Marucelli di Angelo, di anni 39, senza dimora fissa.

Il suo squilibrio mentale doveva dipendere dal fatto di avere 39 anni e di essere ancora fanciullo.

* * *

IL CAFFARO *del 7 ottobre*:

Dal matrimonio nacquero due figli già ammogliati.

Non è specificato se i due figli nacquero con altri figli alla loro volta. Quando si dice il progresso!

* * *

IL MESSAGGERO *del 16 ottobre*:

... sia pure senza togliere cittadini alla *madreperla*, ha accresciuto notevolmente la popolazione di nazionalità francese della Tunisia.

Anzi favorendo la coltura delle perle giapponesi!

La lingua sporca

è indizio che non avete ancora digerito quanto avete mangiato anche molto prima. Il vostro stomaco non funziona per atonia, perchè è pigro, inerte e quindi non agisce coi suoi succhi sugli alimenti.

Per ottenere una buona digestione riattivate le sue funzioni con lo

"STOM"

GOCCIE STOMATICHE DIGESTIVE

Una sola boccetta vi gioverà.

La boccetta piccola costa L. 12; la grande L. 30; nelle farmacie o contro cartolina vaglia al

DOTT. GERVASONE
Via Peschiera, 2 T. I. — Genova

NON SI SPEDISCE IN ASSEGNO
OPUSCOLO GRATIS A RICHIESTA

USATE SOLO E SEMPRE L'INSUPERABILE

Cav. L. BORSARI & FIGLI
PARMA - Casella 102
Creatori della "VIOLETTA DI PARMA"

Chi si rade ogni mattina dimostra di aver dell'amor proprio e di possedere il culto del l'ordine e del l'eleganza.

L'inevitabile noia di radersi ogni giorno è totalmente eliminata usando un Rasoio di Sicurezza "VALET" AutoStrop. Esso è molto semplice e la sua lama si mantiene sempre bene affilata.

Rasoio Di Sicurezza "VALET" AutoStrop

in vendita nelle buone Cutellerie, Profumerie, ecc.
Modelli completi da L. 18 a L. 330

LOTTO Come si giuoca di calcolo al lotto col metodo delle decine. Vincite sicure ogni quattro o cinque estrazioni. Libro raro, franco L. 9. - La Scienza dei Sogni, ossia l'arte di interpretare i sogni L. 10,50. - La Cura Naturale della Stitichezza senza medicine L. 8 — Indirizzare vaglia: Ed. SCIENZA dei PERPULI - Via Vespucci, 65 TORINO

MILLE mensili può guadagnare chiunque senza capitali, continuando le proprie occupazioni. — Scrivere: **Kneffabonné 67** sez. 2.a — **Nice** (Francia)

EPILESSIA e MALATTIE NERVOSE, si curano efficacemente col **Nervicure del Chimico VALENTI di Bologna (Italia)**

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE CARTOLERIE
PER L'ITALIA NAGAS MELCARAY - MILANO - V. LEONARDO, 32

200 CARTOLINE VALORE L. 30 per L. 8

Soggetti svariatissimi, americane, tricromie, cromo, bordo oro, telate, da rivendere a 0,30, 0,50, 0,60 l'una; 400 L. 15,60, L. 8 per trasporto. - Listino gratis, libri, cartoline, cancelleria. - Vaglia **UNIONE ARTI GRAFICHE**, Bastioni Garibaldi, 17 T. R. - MILANO.

UOMINI DEBOLI

LA DEBOLEZZA SESSUALE DELL'UOMO CURATA COLL'ORTOPEDIA

Finalmente esiste un apparecchio PRATICO di **EFFETTO SICURO, IMMEDIATO.** l'«EN», unico al mondo, brevettato. Agisce meccanicamente. Applicazione facile, comodo, ideale. Inviare L. 2,00 per opuscolo spiegativo alla Ditta **DODERO & STURLA** Articoli Ortopedico-Sanitari, **Piazza S. Matteo 3, Genova**

IL FUCILE PIÙ SOLIDO

Chiedetelo alla Ditta

Napoleone e Vittorio Castelli

Fabbrica d'armi

BRESCIA

PASTINA GLUTINATA BUITONI

FABBRICATA A SANSEPOLCRO

ESCLUSIVAMENTE nei Secolari Stabilimenti della

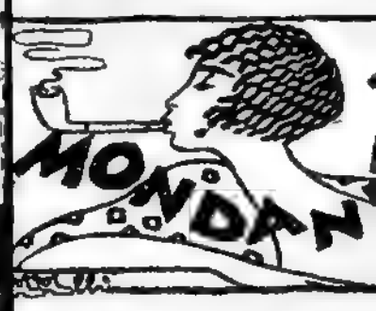
Gio & F.lli BUITONI S. A

CASA FONDATA NEL 1827

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI E OMONIMIE

Il

Tutti i re dell'Industri
d'ogni parte del
gridano chiaro e
che le finanze sono m
e con un manifesto M
dicon su per giù
Se il mondo non vuol
il disarmo economico
Benissimo! Su, lesti,
armati di quattr
disarmiamoci tu
Noi mandiamo in soff
facciamo il nost
e ce n'andiamo coi ta
Disarmiamoci! E chi
che un foglietti
fosse una'armaccia t
Chi nutriva il s
di quanto fosse micid
un biglietto da
E tu lo serbi, o Panta
Disàrmati, imbe
Soltanto chi del
magar da venti
s'arma con dell
che possono scoppiar
come le bombe
mettendo in convulsi
O Pantalone, il mal c
se armato sei sia pur
L'oro nelle tue tasch
quel danaro ch



Per una moda italia

Grande scalpore ha suscitato l'
reare una moda che sia di carat
mente italiano.

Basta con i modelli del nord,
può essere fervidi ammiratori d
nebrianti figure che passano sot
tri occhi avidi di bello, a trav
oncezioni luminose di Paquin c
e italiani nell'animo

Si può, in uno di quei momen
autunno — o una stagione qu
urchè molto suadente e un poco
ica — vi mette nel cuore desider
e di visioni d'altri tempi e d'al
hi, venerare quella mirabile figu
ebre ed estetica che fu lady C
on, la bella e sciaguratissima arti
amore, che, dopo la fine miser
Carlo III, fece voto di non vest
he in velluto, e purtuttavia non
icare che qui in casa nostra, nel
o vergine di contagi stranieri,
oliana ci dette il suo più alto gri
trinsecazione muliebre, col ritr
'Attacchino fece, amandola e a
osi come la colla ama e s'atta
uria, della bella fanciulla di casa
he aveva nelle labbra tutto il ro
bei grappoli di Toscana poteva
egli occhi tutte le pervinche de

non ha che
freddura

Chi si rade ogni mattina dimostra di aver dell'amor proprio e di possedere il culto del l'ordine e del l'eleganza.

L'inevitabile noia di radersi ogni giorno è totalmente eliminata usando un Rasoio di Sicurezza "VALET" AutoStrop. Esso è molto semplice e la sua lama si mantiene sempre bene affilata.

Rasoio Di Sicurezza "VALET" AutoStrop

In vendita nelle buone Cartellerie, Profumerie, ecc. Modelli completi da L. 18 a L. 330

LOTTO Come si gioca di calcolo al lotto col metodo delle decine. Vincete sicuri nei quattro o cinque estrazioni. Libro raro, franco L. 9. - La Scienza dei Sogni, ossia arte di interpretare i sogni L. 1.50. - La Cura Naturale delle Malattie senza medicine L. 8 — Indirizzare vaglia: Ed. SCIENZA del POPOLO - Via Vespucci, 65 TORINO

MILLE mensili può guadagnare chiunque senza capitali, continuando le proprie occupazioni. — Scrivere: Kneffabonné 67 sez. 2.a — Nice (Francia)

e MALATTIE NERVOSE, si curano efficacemente col Nervicure del Chimico VALENTI di Bologna (Italia)

UOMINI DEBOLI

LA DEBOLEZZA SESSUALE DELL'UOMO CURATA COLL'ORTOPEDIA

Finalmente esiste un apparecchio PRATICO EFFETTO SICURO, IMMEDIATO. "ENS", unico al mondo, brevettato. Agisce meccanicamente. Applicazione facile, comodo, celeste. Inviare L. 2.00 per opuscolo spiegativo alla Ditta DODERO & STURLA Articoli Ortopedico-Sanitari, Piazza S. Matteo 1, Genova

IL FUCILE PIÙ SOLIDO

Chiedetelo alla Ditta

Napoleone e Vittorio Castelli

Fabbrica d'armi

BRESCIA

NA GLUTINATA

UITONI

ATA A

ISEPOLCRO

Secolari Stabilimenti della

TONI S. A

A NEL 1827

CRAFFAZIONI E OMONIMIE

Il disarmo economico

Tutti i re dell'Industria e delle Banche
d'ogni parte del mondo
gridano chiaro e tondo
che le finanze sono molto stanche,
e con un manifesto Manifesto
dicon su per giù questo:
Se il mondo non vuol fare un tombolone,
il disarmo economico s'impone!
Benissimo! Su, lesti, cittadini
armati di quattrini,
disarmiamoci tutti!
Noi mandiamo in soffitta il portafoglio,
facciamo il nostro spoglio
e ce n'andiamo coi taschini asciutti!
Disarmiamoci! E chi l'avrebbe detto
che un fogliettin da cento
fosse una'armaccia tal da far spavento?
Chi nutriva il sospetto
di quanto fosse micidial, mortale,
un biglietto da mille?
E tu lo serbi, o Pantalon? Fai male!
Disàrmati, imbecille!
Soltanto chi delinque
magar da venticinque
s'arma con delle carte
che possono scoppiare in qualche parte,
come le bombe a mano,
mettendo in convulsione il mondo sano!
O Pantalone, il mal che fai rimira
se armato sei sia pur di mezza lira!
L'oro nelle tue tasche è un grave guajo,
quel danaro che tenti
d'accumular è peggio d'un mortajo
da quattrocentoventi.
Disarmarsi è il rimedio più efficace
perchè finisca il male e il bene nasca.
Ha tu spiccioli in tasca?
Se non li butti via non avrai pace!
E quando vedi andar, con pancia doppia,
un pescecane per le vie del centro,
scànsati, o Pantalon, chè quello scoppia
tanta carica ha dentro!
Che cosa ci chiedete,
o mogli, o amanti, o suocere, o figliole?
Perle? Pellicce? Sete?
Ah, vili tristanzuole!
Voi non volete disarmare ancora?
Voi tenete la terra
quasi in continua guerra,
voi spendete nel mentre l'uom lavora
pel benessere eterno e universale!
Dunque, se il cambio spesso è ladronesco
ed ogni prezzo sale,
se i popoli si guardano in cagnesco,
se le Cancellerie sono agitate
la colpa è vostra che non disarmate!
Lascia l'arma tremenda, o Pantalone!
Il danaro è funesto
forse più d'un cannone!
E Pantalon, leggendo il manifesto
dei re della ricchezza,
guarda le proprie tasche con amore,
le rovescia e poi fa, senza amarezza:
— Più disarmato di così si muore!

Casa Sbrendoli e conseguenze

Ill.ma Direzione
del Travaso delle Idee

Neanche questa volta mi riconoscerete! Guardando la qui acclusa immagine, ciascuno di voi chiederà all'altro: E chi è mai il fiero personaggio?

Fissatemi bene nella pupilla, contemplate il naso e la fronte, immaginate

sul mio cranio un cappello da Far west, toglietemi il pizzo e i baffi. Ci siete? Ci avete dato? Non è gran la guisa naturale, senza trucco e col cappello, apparvi nelle presenti colonne. E' difficile ora sbagliarsi. Sono io, proprio io, che però mantengo ancora il segreto sulla mia vera essenza. Io trascorro nella vita come un cavaliere dell'Apocalisse e cioè come un fantasma. Il mio motto e la mia mèta sono Amore e Vendetta. Una grande missione di vendetta fa parte del mio programma ed è come un lavoro d'ufficio che l'impiegato ha sul tavolino: non lo sbriga; ma dovrà sbrigarlo. Quando? Al momento opportuno. Forse l'Amore gioverà alla Vendetta e sarà la scala impercepibile per l'ascensione definitiva, dalla cui altezza svelerò chi sono.

Intanto guardate il trucco. Io so trasformarmi completamente e la trasformazione qui intercalata potrebbe rendermi atto a raffigurare qualunque gentiluomo del tempo dei tre moschettieri. Anche questo ritratto fu inviato alla Fox film per il ben noto concorso; ma ancora nessuna risposta.

Ciò malgrado, io aspetto fidente e preparo nuove fotografie

Il mio motto è Persistere, non desistere. *Ed io persisto, come uno che aspetta il tramvai notturno, il quale non passa; ma non è da scartare il caso che finirà per passare.*

Peppino (1) *me lo disse, una sera che uscivamo dal teatro di posa:*

— Tu hai una bella strada da fare dinanzi a te!

E benanche ci trovassimo fuori Porta S. Giovanni e io fossi domiciliato fuori di Porta Pia, compresi subito che si trattava della mia strada cinematografica e non di quella di casa.

E la farò, a dispetto degl'invidi e dei denigratori! Incedere, non recedere: *è il mio motto.*

Occhio di falco
ovvero
Colui che tutto vide

P. S. — Sul mio motto fatidico: *Amore e Vendetta* e sul programma massimo che ad esso si lega non dispero di poter dare quanto prima delle delucidazioni, non a parole; ma a fatti.

Forse, nella cronaca dei giornali del mattino si alluderà ad avvenimenti misteriosi ed inesplicabili svoltisi nel corso della notte priva di luna e di stelle.

I lettori e le autorità si chiederanno: chi potrà essere il fosco eroe di simile dramma? *Occhio di falco* non aggiunge altro. Egli ha un dito sulle labbra e un altro sulla ruota del destino. Chi vivrà *saprà!*

(1) Barattolo

Per una moda italiana

Grande scalpore ha suscitato l'idea di creare una moda che sia di carattere puramente italiano.

Basta con i modelli del nord, perchè si può essere fervidi ammiratori di quelle inebrianti figure che passano sotto i nostri occhi avidi di bello, a traverso le concezioni luminose di Paquin *e rimanere italiani nell'animo.*

Si può, in uno di quei momenti in cui l'autunno — o una stagione qualsiasi, purchè molto suadente e un poco nostalgica — vi mette nel cuore desideri di cielo e di visioni d'altri tempi e d'altri luoghi, venerare quella mirabile figura muliebre ed estetica che fu lady Chipperton, la bella e sciaguratissima artista del Tamore, che, dopo la fine miseranda di Carlo III, fece voto di non vestire più che in velluto, e purtuttavia non dimenticare che qui in casa nostra, nel duecento vergine di contagi stranieri, l'arte italiana ci dette il suo più alto grido di estrinsecazione muliebre, col ritratto che l'Attacchino fece, amandola e attaccandosi come la colla ama e s'attacca alla carta, della bella fanciulla di casa Stracci che aveva nelle labbra tutto il rosso che i bei grappoli di Toscana potevano dare, negli occhi tutte le pervinche dei giardini

mene d'allora, un suono così dolce, che bastava parlasse innanzi ad una macchina di espresso in funzione, perchè il caffè s'addolcisse senza il concorso dello zucchero.

Rimaniamo adunque italiani nelle nostre fogge di vestire ed auguriamoci che le nostre dame vogliano ammantare le loro bellezze, per farle ancora più belle, dei velluti di Biella, morbidi come sospiri tenui d'appassionato amatore, con lane delle mandrie d'Appennino belanti e le sete siano quelle rumorose, fastose del '400, piene di luci e di baleni strani, in cui par di vedere la luminosità degli sguardi delle belle chioggiotte d'allora, per le quali il doge antico faceva le dediche dietro il ventaglio piumato d'oriente, e di sentire il fruscìo silenzioso, un po' suasivo, un po' inebriante della gondola che nel plenilunio fila d'amore lungo il Canalazzo, quando le bifore paiono guardare incantate i mosaici di S. Marco, e i piccioni non tubano più, forse fatti pensierosi al ricordo di quella notte tremenda in cui trovarono il granturco, in piazza, intriso dal sangue gentile del Fornaretto.

MONSIEUR BEAUCAIRE

ENTERASEPTIKON
(antisettante intestinale)

La SCITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE, il CATARRO INTESTINALE, l'APENDICITE, l'ENTERITE e le MALATTIE CUTANEE guariscono radicalmente con l'Enteraseptikon RIVALTA, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. L. 10 la scatola e L. 57.50 le sei scatole franco. Scrivere Prof. Dott. P. RIVALTA Corso Magenta, N. 10 — Milano (9) Telefono 85538.

Donne barbiere

Il congresso dei barbieri e parrucchieri, tenutosi teste in Francia, ha voluto farla in barba alle vecchie consuetudini, ed ha deciso di aprire i saloni da barbiere alle donne.

Per quanto le donne sieno maestre nel prendere pel naso i signori uomini, è stata tuttavia ammessa la necessità di un *apprendissage* di tre anni prima di poter loro affidare la delicata funzione di barbiere.

Noi non faremo certo il contropelo a questa decisione che farà ridere sotto i baffi i nostri misoneisti; e per tagliar corto sull'argomento diremo che una cosa simile è stata decisa anche in Italia. Tanto è vero che sono già noti i nomi dei «soggetti» che con vera carità pelosa si presteranno gentilmente a fare addestrare le donne alla delicata cura di un taglio di capelli o di un rasoio fatto passare sulle guancie del prossimo.

Sappiamo infatti che gli onorevoli Soleri, Lanfranconi ed Eugenio Checchi, che sono provvisti di folta capigliatura; i lettori delle opere di Benedetto Croce, ai quali è cresciuta tanto di barba; gli onorevoli Modigliani e Casati, che sono innegabilmente barbe di professori, si sono messi tutti con entusiasmo a disposizione delle future donne barbiere.

Sappiamo pure che altrettanto faranno il maestro Mascagni per la prova delle tinture, e Maria Rygier per le lavate di capo di cui ha tanto bisogno.

Se non siamo male informati, si stanno facendo pratiche per reclutare il capelluto e barbuto poeta Tagore il quale, allettato dai ricchi doni che gli sono stati promessi, si affretterà senza dubbio a far ritorno in Italia.

Ad ogni modo è certissimo che nessuno dei nostri lettori potrà mai essere un barbiere, perchè dopo la lettura di questo articolo, tirato pei capelli, saranno tutti... scocciati.

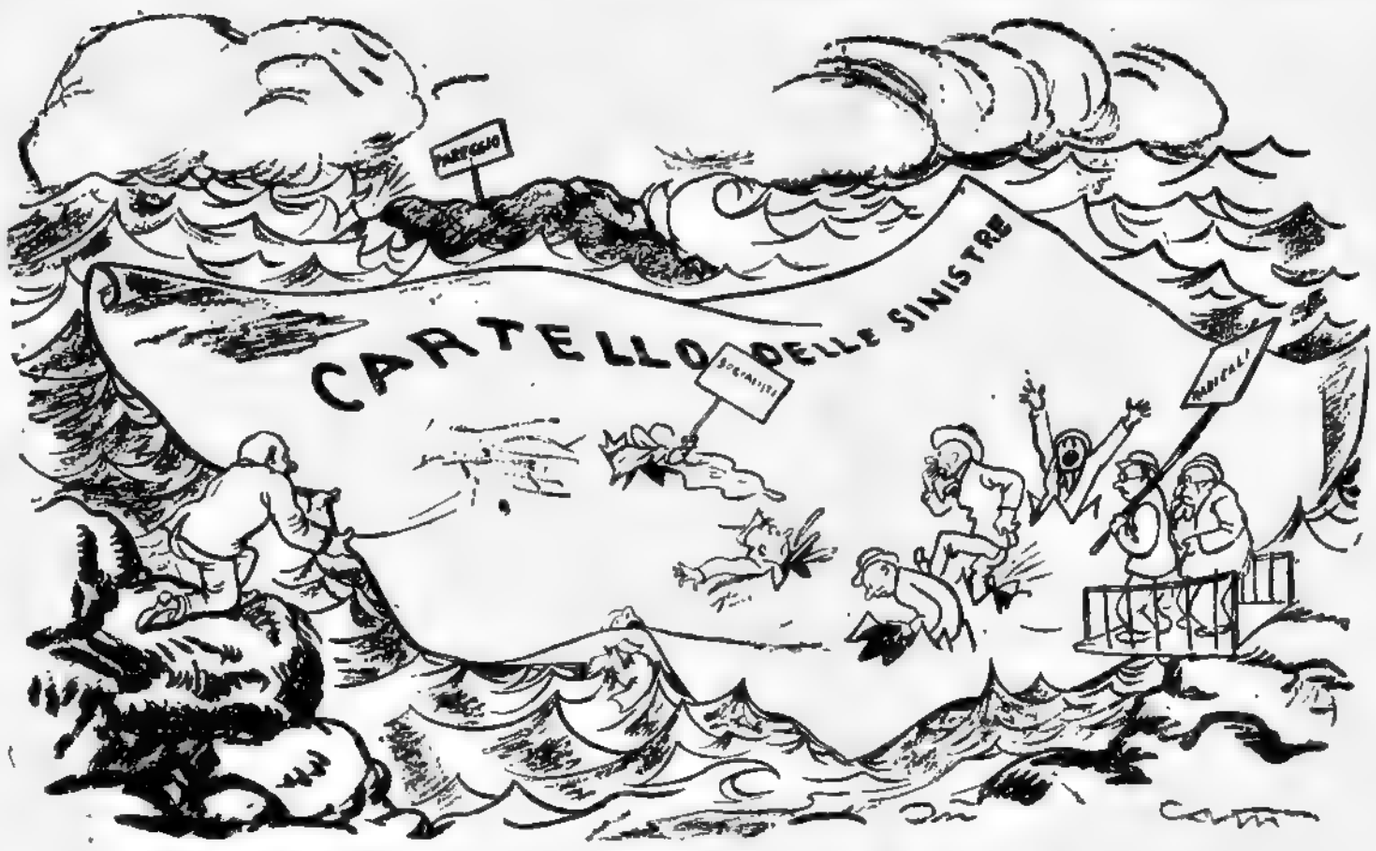
Al Quirino: "Simona è fatta così".
Autori francesi: Mirando e Madia.
Anche Marianna è fatta così?

non ha che a farsi leggere
freddura di *Vercingeto-*

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — *Per ora son cinque anni*

VERSO LA META!

« Il cartello delle sinistre basterà per farci risolvere il problema finanziario ».
« Deliberazione del Congresso radico-socialista francese ».



IL PRESIDENTE SARRAUT — ***Buon viaggio, ragazzi!... Il cartello delle sinistre vi sosterrà... Purchè gli elementi non lo scambino con un semplice cartello di sfida contro di loro.***

La "Società Biblica„ inglese, nel suo rapporto annuale per il 1926, loda il Fascismo.

Ossia, mentre qualche "cattolico„ (?!) protesta, chi non protesta è proprio il protestante.

* * *

Un grande banchiere americano ha affermato che i debiti interalleati sono inesigibili.

Se sono inesigibili sono anche inesatti.

La "Piccola Guida di Roma„

Abbiamo voluto spigolare (il verbo è di attualità) in questo nitido volumetto edito a cura del nostro Governatorato, e con grande soddisfazione possiamo dire di averci trovato tutto quello che può essere utile a sapersi dai cittadini indigeni e dai forestieri.

Fra tante comode ed esaurienti indicazioni non mancano nella Guida quelle riguardanti le località in cui sono stati confinati i venditori ambulanti. Così tutti possono sapere che le scarpe si vendono a Santa Saba, i lacci per le scarpe al quartiere portuense, i cerotti pei calli sul piazzale di Ponte Milvio.

Completa questa guida mensile una serie di preziosissimi consigli pratici, dei quali ci piace riprodurre i più interessanti:

Per salire in tram

Aspettare che passino le prime tre vetture complete, fumando un congruo numero di sigari o sigarette.

Correre all'arrembaggio della quinta o sesta vettura, rispettando il regolamento di salire di dietro e scendere davanti. Ove, dopo il dodicesimo tentativo di trovar posto sul predellino, non si riesca, è consigliabile di andare a piedi.

Per trovare alloggio

Dopo molte inutili « vie Crucis » recarsi in una Agenzia. Depositare 100 lire per sentirsi dire che versando altre 100 lire si potrà avere l'indirizzo di una camera che era disponibile nel 1924.

Per traversare via del Tritone all'incrocio dei Due Macelli.

Fare prima un corso pratico di lezioni di salto a piedi pari o con la pertica.

Camminare con lo specchio per vedersi alle spalle.

Raggiungere e rimanere sul salvagente. Tenere presente che i trams si fermano 100 metri dopo o prima della « fermata obbligatoria ». E' consigliabile di arrampicarsi sul palo della luce elettrica.

Per noleggiare una botticella

Presentarsi al vetturino in atteggiamento umile, a capo scoperto. Dopo un profondo inchino, pregarlo con voce possibilmente flautata, di avere la bontà di mettere la vettura a vostra disposizione.

In attesa della risposta, si consiglia di non perdere d'occhio il manico della frusta.

* * *

Concludendo: si tratta di un volumetto utilissimo al quale, però, per essere veramente perfetto non manca altro che la indicazione di quei pochi angoli di strade dove i cittadini potrebbero liberamente dare sfogo alla piena dei loro sentimenti di riconoscenza verso i compilatori della « Piccola Guida di Roma ».

La vispa Teresa

La vispa Teresa,
avea tra l'erbuccia
ben ferma, sorpresa
gentile monetuccia.
E, tutta giuliva,
in essa scopriva
la scritta, un po' comica
di: "Pace economica„.
Allor dal dolciere
veloce correndo,
gridò con piacere:
— Adesso ti spendo!
Ma quella le fece:
— Bambina bislacca,
non vedi che specie
son io di patacca?
Da Londra ad Ostenda,
Chi vuoi che mi prenda?
Da Dresda a Ceneda,
Chi vuoi che ci creda?
Gettolla senz'ira
Teresa, e abbozzò
poi, lieta, alla lira
d'Italia tornò.

Verdi al gemito e Gemito al verde

S'è svolta in questi giorni una vivace polemica sui giornali, nella quale è intervenuto anche Gabriele d'Annunzio, a proposito di un preteso credito di Gemito con Verdi. Riassumiamo, per utilità dei lettori, la polemica nei suoi punti più importanti. Gemito, dunque, asserisce di non essere stato pagato da Verdi al quale fece un busto. E, a documentazione del credito, narra d'aver fatto il busto in una misera cameretta d'albergo, fredda e male illuminata. A questo d'Annunzio obietta che è a sua conoscenza che il busto fu invece fatto in un bosco, dove lo scultore aveva dovuto inseguire il riluttante modello. Gemito replica che non è vero, perchè il busto fu fatto in una soffitta squallida ed esposta alle intemperie; ma Gabriele d'Annunzio contro replica che Gemito fece il busto inseguendo Verdi attraverso eccelsi monti, valli profonde, pianure ubertose e prati lussureggianti; al che Gemito risponde che non è vero perchè la scultura fu compiuta in una cantina umida e buia; — ah, no — grida il poeta — l'opera fu plasmata in un transatlantico gigantesco che solcava l'Oceano; — ma nemmeno per sogno — insiste lo scultore — io lavorai in un fetido sottoscala; — menzogna! — grida d'Annunzio — tutto si svolse in aeroplano; — no — geme Gemito — era un W. C. — era un palagio di cristallo — era una chiavica! — era l'Eden! — era l'Inferno!

Come si vede la polemica, al pari di tutte le polemiche di questo mondo, si avvia a chiarire completamente il rapporto di dare e avere tra lo scultore il musicista e lo scultore; tanto più che a tagliare la testa al toro, Gemito ha dichiarato che la prova del credito è questa, schiacciante: Verdi deve pagargli il busto in quanto che a New York il sole sorge un giorno sì e un giorno no.

Che cosa potrà controbattere il poeta a un argomento così spaccante?

Un'inchiesta della "Tribuna„ ha rivelato che, a Roma, si ammazzano troppi asini.

A noi sembra che ne rimangano in giro ancora troppi.

* * *

A Londra un avvocato inglese e una violinista ungherese si son sposati in esperanto.

In esperanto le formule del rito, in esperanto i discorsi e gli addii.

E "corna„ in esperanto, come si dice?

Cronaca chic

Il « Risorgimento » del 19 ottobre intitola due colonne di cronaca: « Due distinti investimenti d'auto ».

Poichè si tratta di *due* investimenti e quindi evidentemente differenti, qui l'aggettivo « distinto » non può significare « diverso », chè sarebbe superfluo. Deve dunque alludere all'eleganza e alla finezza... degli investimenti.

Siamo in grado di dare ai lettori qualche primizia dei titoli che appariranno quanto prima nella cronaca del « Risorgimento »:

Una gentile rapina alle Fratlocchie

* * *

Un affabile omicidio in Trastevere

* * *

Un uomo nudo si getta elegantemente nel Tevere

* * *

Cordiale rissa in Parione

* * *

Sorprende distintamente la moglie adultera e sfregia cortesemente il rivale

* * *

Una garbata ribellione alle guardie

* * *

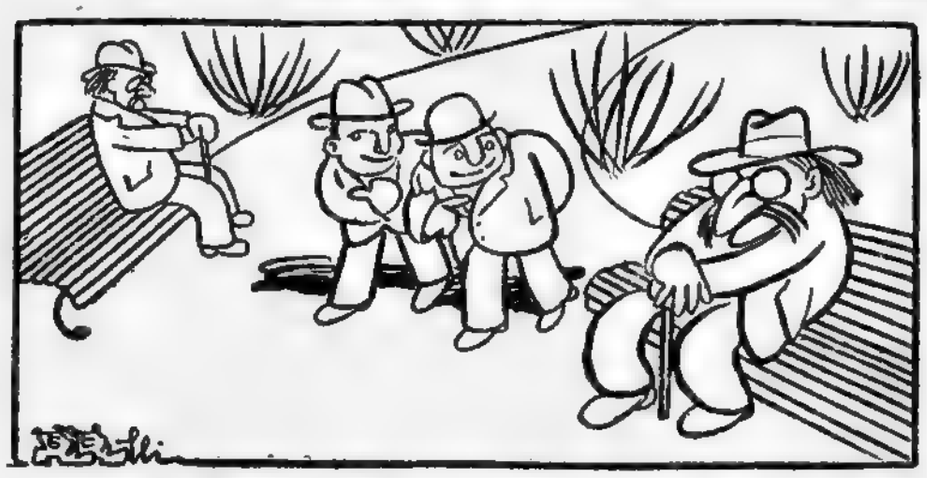
Muore sontuosamente di fame

* * *

Un redattore del "Risorgimento„ si degna di avvelenarsi masticando male la lingua italiana

Il sosia trionfa!

Una casa cinematografica americana cerca sosia di Rodolfo Valentino, di re, imperatori, pontefici, grandi scrittori, serpenti verdi ed altri personaggi illustri, a prezzi favolosi.



— Vedi? Quello è il celebre sismologo Toccaferro. Vogliamo scritturarlo per la nostra cinematografia sulla fine del mondo?
— Preferisco il sosia. Gli [illegible]

CASA DI CUR[illegible] DELLE FREDDU[illegible]

P. S. R. da *Roma*:

« *Che differenza c'è fra una* [illegible] *il* Trovatore?

Nel Trovatore *c'è il famoso*: [illegible] col sangue mio.

Nella Banca c'è lo « Sconto... [illegible] gue degli altri ».

Sebbene abbia molto sangue, [illegible] questa freddura alquanto... ane[illegible]

In una freddura, poi, si tra[illegible] sangue freddo: e questo spiega [illegible] po' di coraggio che ha avuto [illegible] nell'inviarcela.

D'altra parte, la freddura è [illegible] la anzi che no, e data l'età a[illegible] non possiamo garantirne la gu[illegible] che... a tre mesi con rinnuovo, [illegible] che è una freddura bancaria

Concediamo, in ogni modo, il [illegible] ma ne tratteniamo l'importo a [illegible] to degli interessi di sconto.

Ci permettiamo, infine, infor[illegible] sig. P. S. R. che il *Trovatore* [illegible] sino tempo, a che fare con mol[illegible] che.

Si chiamava, anzi, *Trovatore* [illegible] era l'unico che trovasse a scon[illegible] fetti, qualche volta con lima [illegible] qualche volta giratigli dal not[illegible] di Luna (effetti di Luna).

E' esagerato, però, che il *Tr*[illegible] scontasse « col sangue suo », [illegible] era un pessimo pagatore e, qua[illegible] niva la scadenza di un effetto, [illegible] diavolo a quattro e minacciava [illegible] mondo, pretendendo che gli alt[illegible] guessero l'effetto

(*Empi spegnetelo,*
o ch'io fra poco
col sangue vostro
lo spegnerò).

Vede, che prepotente?

Un giorno si presentò allo s[illegible] di una Banca con parecchie c[illegible] invitando la Commissione di Sco[illegible] re onore alle sue firme.

La Commissione aderì e onorò [illegible] me scontando le cambiali.

— *Le onora. Addio!...* — co[illegible] cinicamente il « Trovatore », int[illegible] il denaro che non avrebbe più re[illegible] [illegible] non ha che [illegible] freddura

nsatlantico gigantesco che solcav
rceano; — ma nemmeno per sogn
insiste lo scultore — io lavorai in u
ido sottoscala; — menzogna! — gr
d'Annunzio — tutto si svolse in a
olano; — no — geme Gemito — er
W. C. — era un palagio di cristallo
era una chiavica! — era l'Eden! —
l'Inferno!

Come si vede la polemica, al pari d
te le polemiche di questo mondo, s
via a chiarire completamente il rap
rto di dare e avere tra lo scultore
musicista e lo scultore; tanto più che
tagliare la testa al toro, Gemito h
hiarato che la prova del credito
esta, schiacciante: Verdi deve pagar
il busto in quanto che a New Yor
ole sorge un giorno sì e un giorno n
Che cosa potrà controbattere il poet
argomento così spaccante?

**Un'inchiesta della "Tribuna" ha rivelat
, a Roma, si ammazzano troppi asini.
A noi sembra che ne rimangano in gir
ora troppi.**

* * *

**A Londra un avvocato inglese e una vie
sta ungherese si son sposati in esperanto
n esperanto le formule del rito, in espe
to i discorsi e gli addii.
E "corna" in esperanto, come si dice?**

Cronaca chic

l «Risorgimento» del 19 ottobre in
la due colonne di cronaca: «Due di
tti investimenti d'auto».
Poichè si tratta di *due* investimenti
quindi evidentemente differenti, qu
ggettivo «distinto» non può significa
«diverso», chè sarebbe superfluo. Do
dunque alludere all'eleganza e al
zza... degli investimenti.
iamo in grado di dare ai lettori qual
primizia dei titoli che appariranno
nto prima nella cronaca del «Risor
mento»:

a gentile rapina alle Frattocchie

* * *

n affabile omicidio in Trastevere

* * *

**uomo nudo si getta elegantemente
nel Tevere**

* * *

Cordiale rissa in Parione

* * *

**prende distintamente la moglie adultera
e sfregia cortesemente il rivale**

* * *

a garbata ribellione alle guardie

* * *

uore sontuosamente di fame

* * *

**redattore del "Risorgimento"
si degna di avvelenarsi
masticando male la lingua italiana**

rionfa!

*ografica americana cerca sosia di
ie, imperatori, pontefici, grandi sc
personaggi illustri, a prezzi favolosi.*

***mologo Toccaferro. Vogliamo
fia sulla fine del mondo?***

Crescete e moltiplicate!

(Come il precetto viene applicato in Tunisia per l'aumento dei colonizzatori francesi).

Il massimo risultato, col minimo sforzo.

CASA DI CURA DELLE FREDDURE

P. S. R. da *Roma*:

«*Che differenza c'è fra una Banca e il Trovatore?*

Nel Trovatore *c'è il famoso*: Sconto col sangue mio.

Nella Banca c'è lo «Sconto... col sangue degli altri».

Sebbene abbia molto sangue, troviamo questa freddura alquanto... anemica.

In una freddura, poi, si tratta di... sangue freddo: e questo spiega il po' po' di coraggio che ha avuto P. S. R. nell'inviarcela.

D'altra parte, la freddura è vecchiotta anzi che no, e data l'età avanzata non possiamo garantirne la guarigione che... a tre mesi con rinnuovo, tanto più che è una freddura bancaria.

Concediamo, in ogni modo, il premio, ma ne trattenuamo l'importo a scomputo degli interessi di sconto.

Ci permettiamo, infine, informare il sig. P. S. R. che il *Trovatore* ebbe, a suo tempo, a che fare con molte Banche.

Si chiamava, anzi, *Trovatore* perchè era l'unico che trovasse a scontare effetti, qualche volta con firma propria, qualche volta giratigli dal noto Conte di Luna (effetti di Luna).

E' esagerato, però, che il *Trovatore* scontasse «col sangue suo», giacchè era un pessimo pagatore e quando veniva la scadenza di un effetto, faceva il diavolo a quattro e minacciava il finimondo, pretendendo che gli altri estinguessero l'effetto

(*Empi spegnetelo,
o ch'io fra poco
col sangue vostro
lo spegnerò*).

Vede, che prepotente?

Un giorno si presentò allo sportello di una Banca con parecchie cambiali, invitando la Commissione di Sconto a fare onore alle sue firme.

La Commissione aderì e onorò le firme scontando le cambiali.

— *Le onora. Addio!...* — commentò cinicamente il «Trovatore», intascando il denaro che non avrebbe più restituito.

[illegible] non ha che a farsi leggere [illegible] freddura di *Vereingeto-*

mise la sua e la cosa fu accomodata con soddisfazione di tutti.

CIPOLLINO da *Carrara*:

«*Per avere un fido in Banca, Si prende un cane, che si chiami Fido e lo si porta in una Banca*».

Dio, che freddo... cane!

Ha pensato, Cipollino, di che razza deve essere il Fido da portare alla Banca?

Per carità; che non sia un cane poltriotto! Potrebbe ficcare il naso nell'andamento amministrativo e dare qualche grosso dispiacere alla Direzione dell'Istituto; e probabilmente il cassiere lo rifiuterebbe, per paura di vederselo correr dietro il giorno in cui scappasse con la cassa.

Non consigliamo neppure un levriero: troppo magrolino, come Fido, non darebbe che un credito limitato.

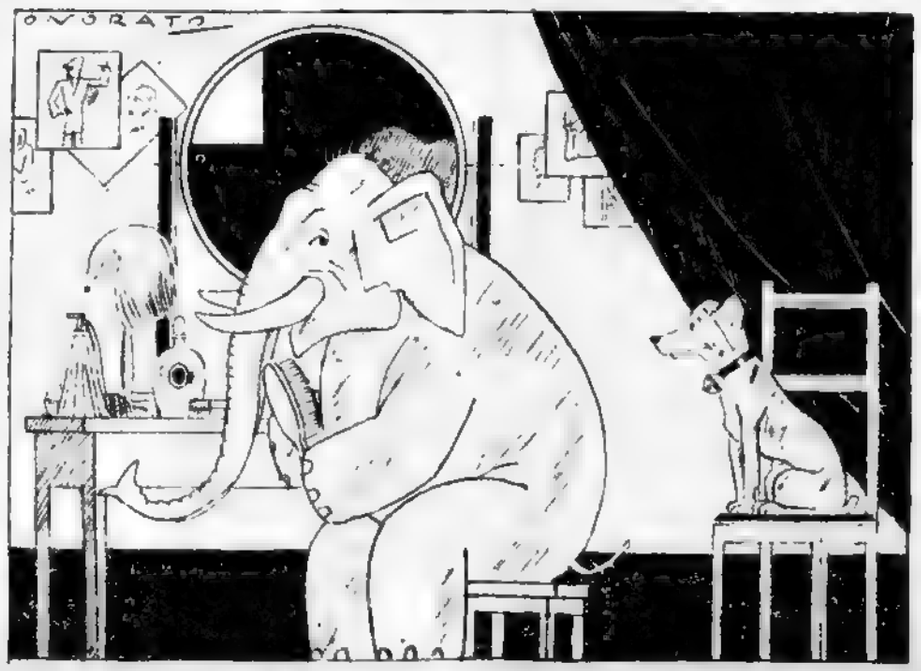
Anche un bassotto non è indicato, col tasso di sconto che si mantiene piuttosto alto.

E, infine, qualunque razza di cane scegliesse Cipollino, il suo Fido sarebbe sempre a brevissima scadenza.

La povera bestia morirebbe d'inedia in due giorni: non lo sa, Cipollino, che nelle Banche si mangiano tutto i consiglieri di Amministrazione?

DEBUTTO

«La Direzione di un teatro di Vienna sta allestendo un dramma, fra i cui protagonisti è un elefante. (Dai giornali).



IL COLLEGA ANZIANO: ***Sai, sul principio ti darà un po' di***

**IL COMMISSARIO (allo strozzino) — *Per ora son cinque anni
Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concederoi un rinnovo.***

(1) Mascagni.

Per ragioni tipografiche l'uscita del «900» subisce un breve ritardo e il titolo della rivista diventa 3000.

* * *

Lascia pur che il «Mondo» insorga — viva la forca, viva la forca.

* * *

Francesco Bilotta presenta «L'uomo del suo cuore»
Tutti i gusti son gusti!

* * *

Le meraviglie del 2000: Il «900».

* * *

Peccato che Fracchia non sia nato a Velletri, chè lo chiameremo Fracchiaccio da Velletri.

* * *

Nella Casa Editrice Mondadori
Bompian c'è
Bompian c'è.

* * *

Un editore di Firenze annunzia volumi di tre giovani scrittrici non ancora lanciate.
Becco a tre fiamme.

* * *

Ad Alberto Cecchi non manca che un cartellino sul petto, con la scritta: «Completo lire 350». Si sa, si mette 350, ma poi si lascia per 300). E poi troverà un ottimo posto nelle vetrine della *Rinascente*.

* * *

Ultime notizie da Gardone.
Annibale Ninchi sarà scritturato nelle *tournées* dannunziane

Concorso cinematografico del " Travaso „

Cominciamo a pubblicare alcune fra le numerose risposte pervenute al Concorso. Fra i vari soggetti verranno poi scelti i vincitori.

Vyp presenta:

Il demone del Meridiano

Grandiosa iperfilm di superproduzione con il celebre BRESKY e
Olinda Melagodo, celebre poetessa (Olindo Malagodi)
Flip, uomo-scimmia (Filippo Turati).

I.

Bresky, giornalista pieno di iniziativa si è messo sulle tracce della celebre poetessa che egli vuole intervistare. Incomincia la caccia all'uomo, anzi all'uomo-scimmia il quale, assieme ad Olinda, ha preso il volo in idrovolante. Arrivati sopra Hongkong devono scendere per un guasto al motore (vi si è infilato il dott. Razza) e vanno a visitare una casa da the. Bresky, che li ha preceduti, si trucca da Gheisa e li attende al varco. Però viene smascherato e condannato al *karakiri*.

II

I due amanti sono arrivati alle Filippine. Bresky è scappato dalla prigione e li segue, ma viene catturato dai *dayaki* (cacciatori di teste) che lo decapitano. Gigi Lanfranconi, che lo vede in quello stato, fabbrica subito una delle sue famose freddure:

— Ora somigli ad una novella di Antonio Aniante: non hai nè capo nè coda.

I dayaki nominano Gigi buffone di corte: in cambio Bresky rientra in possesso della propria testa che egli si ricuce con tre puntini.

III

Intanto Olinda e Flip si sono imbarcati su un piroscafo diretto in Italia. Bresky però non si arrende ancora: prende un grosso granchio e si fa rimorchiare fino al Canale di Suez.

— Di qui non si passa — esclama l'inflessibile Brescky e, con l'aiuto di alcuni arabi, ostruisce il canale in modo che il piroscafo che porta la celebre poetessa dovrà arrestarsi. Infatti il transatlantico deve fermarsi e Bresky sale a bordo di corsa. Olinda si presenta col migliore dei suoi sorrisi, gli fa una carezza, lo bacia...

Allora la testa di Bresky vacilla, i tre punti si staccano ed essa rotola dal ponte e cade in acqua.

— Hai visto come gli ho fatto perdere la testa? — dice Olinda a Flip.

— Sì, ma per scrivere l'intervista non ne ha bisogno. E' meglio che completiamo l'opera. E il corpo di Bresky vola oltre la murata.

Il vapore riprende la sua rotta.

Vittorio di Pompeo
Trieste, Via Bonomo, 15.

Più dell'imponderabile

DRAMATIS PERSONAE:
Olinda (Olindo Malagodi).
Pompeo Funebre (Alessandro Casati).
Bresky (lui stesso)
Flip (Filippo Turati)
Gigi (Lanfranconi)

I.

Olinda, celebre poetessa, moglie di Pompeo Funebre, accusa delle doglie di parto. Il marito corre a chiamare l'ostetrica. Bresky che vuole intervistare a tutti i costi la celebre poetessa, si traveste da levatrice ed accorre.

II.

Bresky arriva troppo tardi: Olinda è fuggita in Egitto con l'amante, Gigi Lanfranconi. Questi, che si diletta di anticaglie, compera una mummia. Arriva Bresky che in assenza dei due amanti, si introduce in casa: infrange la mummia, ne getta i pezzi in cucina e quindi si chiude nel sarcofago, in attesa di Olinda.

III.

Olinda e Flip hanno raggiunto il deserto dove stanno per morire di sete. Gigi lancia una freddura e tosto la temperatura si abbassa talmente che le dune si trasformano in banchi di ghiaccio. Arrivo di Bresky armato di matita e taccuino. Gli sventurati si attaccano alle ali di un avvoltoio che li solleva fra le nubi.

Stratagemma di Bresky: si finge morto, in modo da adescare l'uccellaccio. Questo scende ingolosito e i fuggitivi si mettono al salvo. Bresky fa per alzarsi, ma l'avvoltoio gli si precipita sopra e con un colpo di becco gli strappa il fegato.

— Scappate pure — esclama fieramente Bresky — ma non potete dire che io non abbia avuto un bel fegato.

Vittorio di Pompeo
Trieste, Via Bonomo, 15.

NORME

1) Al concorso possono partecipare esclusivamente i lettori del " Travaso „. Saranno cestinati senza pietà i soggetti di coloro che non sono lettori del " Travaso „.

2) I soggetti dovranno essere racconti di tre pagine di carta sestina rigata larga e vi dovranno essere impiegati come attori soltanto i sei vincitori del concorso di bellezza, i quali possono far tutte le parti, anche quelle di donna e cioè:

OLINDO MALAGODI
LUIGI LANFRANCONI
FILIPPO TURATI
ALESSANDRO CASATI
GIOVANNI PAPINI
PIER LUIGI BRESCHI

3) Per gli autori dei tre migliori soggetti stanziamo tre premi per la somma complessiva di lire

1000 (mille)

ripartita come segue:

1° premio lire 500
2° premio lire 300
3° premio lire 150

Le residuali lire CINQUANTA verranno assegnate all'autore del peggiore soggetto.

Giornalisti miliardari

Il sig. William Dewart ha comprato in America, per tredici milioni di dollari il « New York Sun » ed il « New York Telegraph » fondati dal giornalista Frank Musey (morto l'anno scorso) col capitale iniziale di otto sterline.

La cosa ha menato scalpore e non v'è stato giornale che non abbia rilevato l'ottimo frutto dato da quelle otto miserabili monete inglesi.

Tuttavia bisogna considerare che se tredici milioni son molti, anche otto sterline sono qualche cosa.

Secondo noi sono molto maggiormente da ammirarsi quei giornalisti che seppero edificarsi un avvenire senza tirar fuori un soldo. Francesco Prandi, per esempio, riuscì ad affermare « *Le scimmie e lo specchio* » a farsi l'automobile con che cosa?... Forse con qualche centinaio di lire?... Nossignori!... Con una puntata maligna contro un'attrice permalosa.

Lucio d'Ambra passò per scrittore originale a che prezzo?... Un mantello da cardinale e un monocolo.

Amalia Guglielminetti diventò celebre lasciando dire... e fare

Pitigrilli, immoralista ebraico, deve la sua celebrità alla morale cristiana.

Nino Bolla a niente!... S'è fatto da sè, come tutti i coloni.

E' dunque?...

Con otto sterline figuriamoci cosa avrebbero fatto!...

La prossima sessione della S. D. N. a Berlino?

Come la vedrebbe la Germania:

HINDENBURG — *Possiamo aprire la seduta.*

I TEATI

Al VALLE — *Castigat Rid ves.* Ovvero, Lucio Ridenti: stampa delle varie compagnie Attualmente della Compagnia Galli, tutt'altro che castigata.

Al QUIRINO — *Simona è* sì... male che il pubblico s'è di non rivederla più.

Eppure a Milano è andata anche per la critica. Ma che Simoni è fatto così...

Al MANZONI — Per la se nore di Lena Manfredini: S Ma dopo tanto tempo ormai lo lo è diventato una pezza lunga metri. . di barba.

Novità all'Odescalc

Novità nel senso più assolut il successo ottenuto venerdì se la Compagnia Stabile Romana dovuto tanto alla graziosa c di Molnar: *Giochi al Castello,* alla recitazione ed alla messa veramente ottime. Tutto quest biamente costituisce una bel per l'Odescalchi, e ci augurian questa ne succedano numerose to gradite.

Per gli invidiosi: Prandi su a casa!

Guerra al Margheri

Ad evitare false ed allarman pretazioni diciamo subito che della compagnia « La Farand skatchs e balletti diretta da Guerra che agisce al teatro Ma

Tutto al più ci sarà guerra d botteghino, per accaparrare i per applaudire la Minora.

La battagl dei molini a ve

Non la nota che leggesi
sul quotidian giornale,
non la prosa d'un'arida
relazione ufficiale,
no, del poeta il cantico,
ci vuol per l'epopea,
che eroica si svolgea
sull'elvetico suol.
C'è, qual nei cicli eroici
un paladin di Francia:
il sindacale eloquio
a lui serve di lancia.
Con la corazza lucida,
con un discorso in testa,
con quella lancia in resta,
combattere egli vuol.
E grida: " Oh Cielo assistim
in atto di minaccia,
laggiù un gigante elevasi
ed agita le braccia.
E sta in Italia e tiénesi
schiava una damigella:
dell'infelice bella
io sarò il difensor.
Ah nel nome combatterlo
di madonna Ginevra!
Tale gloria io desidero
di periglio non scevra,
io che sono del popolo
campione senza uguale
nell'internazionale
Ufficio del lavor. „
Ma, ahimè, dietro lui s'odono
parole più sommesse,
ed è un tale che accampasi
sotto sue insegne stesse,
cui bianca al mento e florid
la barba fa corona,
venuto d'Aragona
d'Elvezia alla riunion.
" Perdone Usted, qual orrido
gigante, qual donzella?
Usted crede che esistano
davvero a Molinella?... „
Molinella, oh fatidico
nome, oh gesta interrotte,
un po' di Don Chisciotte
tu metti in tal tenzon!
In te i molini tornano
scambiati per giganti,
se all'orizzonte sfumano
le brume lontananti;
spirabo soffio d'uno zefiro
fanno [illegible]
e [illegible] il gigante,

i vincitori del concorso di bellezza, possono far tutte le parti, anche donna e cioè:

NDO MALAGODI
GI LANFRANCONI
IPPO TURATI
ESSANDRO CASATI
VANNI PAPINI
R LUIGI BRESCHI

Per gli autori dei tre migliori soggiziamo tre premi per la somma complessiva di lire

000 (mille)

come segue:

1° premio lire 500
2° premio lire 300
3° premio lire 150

siduali lire CINQUANTA verranno e all'autore del peggiore soggetto.

rnalisti miliardari

. William Dewart ha comprato rica, per tredici milioni di dol- « New York Sun » ed il « New elegraph » fondati dal giornali- nk Musey (morto l'anno scorso) itale iniziale di otto sterline.

osa ha menato scalpore e non o giornale che non abbia rile- ttimo frutto dato da quelle otto ili monete inglesi.

via bisogna considerare che se milioni son molti, anche otto sono qualche cosa.

do noi sono molto maggiormen- ammirarsi quei giornalisti che edificarsi un avvenire senza ti- ri un soldo. Francesco Prandi, mpio, riuscì ad affermare « *Le e lo specchio* » a farsi l'auto- con che cosa?... Forse con qual- tinaio di lire?... Nossignori!... a puntata maligna contro un'at- rmalosa.

d'Ambra passò per scrittore ori- a che prezzo?... Un mantello da de e un monocolo.

ia Guglielminetti diventò celebre lo dire. . e fare

illi, immoralista ebraico, deve la ebrità alla morale cristiana.

Bolla a niente!... S'è fatto da sè, utti i coloni.

nque?...

otto sterline figuriamoci cosa a o fatto!...

Berlino ?

I TEATRI

AI VALLE — *Castigat Ridenti mores.* Ovvero, Lucio Ridenti: l'ufficio stampa delle varie compagnie teatrali. Attualmente della Compagnia di Dina Galli, tutt'altro che castigata.

AI QUIRINO — *Simona è fatta così*... male che il pubblico s'è augurato di non rivederla più.

Eppure a Milano è andata benone, anche per la critica. Ma che volete? Simoni è fatto così...

AI MANZONI — Per la serata d'onore di Lena Manfredini: *Scampolo.* Ma dopo tanto tempo ormai lo scampolo è diventato una pezza lunga parecchi metri. . di barba.

Novità all'Odescalchi

Novità nel senso più assoluto, perchè il successo ottenuto venerdì scorso dalla Compagnia Stabile Romana, non è dovuto tanto alla graziosa commedia di Molnar: *Giochi al Castello,* quanto alla recitazione ed alla messa in iscena veramente ottime. Tutto questo indubbiamente costituisce una bella novità per l'Odescalchi, e ci auguriamo che a questa ne succedano numerose altrettanto gradite.

Per gli invidiosi: Prandi su e porta a casa!

Guerra al Margherita

Ad evitare false ed allarmanti interpretazioni diciamo subito che si tratta della compagnia « La Farandole » di skatchs e balletti diretta da Nicola Guerra che agisce al teatro Margherita.

Tutto al più ci sarà guerra dinanzi al botteghino, per accaparrare i posti e per applaudire la Minora.

La battaglia dei molini a vento

Non la nota che leggesi
sul quotidian giornale,
non la prosa d'un'arida
relazione ufficiale,
no, del poeta il cantico,
ci vuol per l'epopea,
che eroica si svolgea
sull'elvetico suol.
C'è, qual nei cicli eroici
un paladin di Francia:
il sindacale eloquio
a lui serve di lancia.
Con la corazza lucida,
con un discorso in testa,
con quella lancia in resta,
combattere egli vuol.
E grida: "Oh Cielo assistimi,
in atto di minaccia,
laggiù un gigante elevasi
ed agita le braccia.
E sta in Italia e tiéneal
schiava una damigella:
dell'infelice bella
io sarò il difensor.
Ah nel nome combatterlo
di madonna Ginevra!
Tale gloria io desidero
di periglio non scevra,
io che sono del popolo
campione senza uguale
nell'internazionale
Ufficio del lavor.„
Ma, ahimè, dietro lui s'odono
parole più sommesse,
ed è un tale che accampasi
sotto sue insegne stesse,
cui bianca al mento e florida
la barba fa corona,
venuto d'Aragona
d'Elvezia alla riunion.
"Perdone Usted, qual orrido
gigante, qual donzella?
Usted crede che esistano
davvero a Molinella?...„
Molinella, oh fatidico
nome, oh gesta interrotte,
un po' di Don Chisciotte
tu metti in tal tenzon!
In te i molini tornano
scambiati per giganti,
se all'orizzonte sfumano
[illegible] brume lontananti;
spirino soffio d'uno zefiro
fanno [illegible]
e [illegible] le grande,

AUTUNNO

LE NOSTRE NOVELLE

La menzogna involontaria

In una vettura di seconda classe, i comici della compagnia Cuccioli-Randagi chiacchieravano giocosamente tra loro, per ammazzare così (essi, i provetti assassini) la noia del trasferimento di piazza.

Si parlava di bugie, delle loro classiche gambe corte e della inclinazione psichica delle donne in genere a mentire.

Sarah Cineska la bella attrice giovane piemontese, dal nome suggestivamente rumeno, sgranò i suoi stupendi occhi di *Rimmel* e disse:

—« Io ho mentito sempre, dovunque, a tutti. Ho spudoratamente mentito, perfino l'unica volta, nella mia vita, in cui mi sono azzardata a dire la verità. Le cose andarono così.

Ero stata scritturata, per il nuovo anno comico, nella compagnia dialettale napoletana *Napoli che starnuta,* col ruolo di attrice giovane. Raggiunsi la compagnia a Caserta. Sebbene io godessi fama di donna fatale di prima classe giunsi sola. A Caserta però trovai due dei miei più tenaci adoratori che mi facevano la corte da un pezzo: un ragioniere biondo e un bruno grossista di pomidori. I miei rapporti coi due spasimanti si erano limitati fino allora ad un *flirtare* innocente. I due innamorati mi seguirono prima a Napoli, dove la compagnia si fermò un mese, e poi a Palermo, dove la *Napoli che starnuta* doveva debuttare al Teatro Biondo.

Arrivammo a Palermo e non avevo ancora scelto fra i due adoratori. Il capocomico cav. Funiculì, seguiva ansiosamente il mio dilemma amoroso, per sapere a quale dei due spasimanti (al ragioniere biondo o al pomodorista bruno?) avrebbe finito col concedere l'ingresso gratuito al teatro.

Debuttammo al « Biondo ». Finita la recita, vidi entrare improvvisamente nel mio camerino un negro, come quelli che sono sulle etichette delle bottiglie di *rhum* e sulle copertine dei *charlestons.* Un vero negro.

Egli spalancò le sue labbra zanzibaresi e mi disse: « Vi amo e commercio all'ingrosso in perle. Mi piacete moltissimo e vorrei farvi atto di adorazione, qui, subito ».

— Così, su due piedi? — balbettai io.

— No, su quattro — insistette il negro. — Vi offro un etto di perle. Buon peso. Non vi basta? Facciamo un etto e mezzo e non se ne parli più... ».

Cedetti... Un'ora dopo uscivo dal teatro « Biondo » con una gran puzza di serraglio di belve addosso, ma con un etto e mezzo di perle nella borsetta.

Si diffuse subito la voce che mi ero data a qualcuno e tutti cominciarono a tormentarmi per sapere se la voce meritava conferma.

Seccata, volli dire la verità e alludendo al luogo dove avevo ceduto ai fascini color cacao del grossista di perle gridai:

— Ebbene sì, mi sono data al «Biondo».

E la gente credette che fossi diventata l'amante del ragioniere. Vedete? La donna mente sempre. Sempre. Anche quando dice la verità »

CAROLA FIAMMIFERI

In una sala da ballo di Tolosa il ballerino Nicolas ha battuto il "récord„ di resistenza, ballando per otto giorni, ossia per 192 ore consecutive.

Il che significa che, per otto giorni, ha mangiato ballando, ha bevuto mangiando, ha cambiato vestito ballando, si è lavato ballando: eccetera.

Ma appunto questo eccetera ci fa pensare a bizzarrissime figure di danza.

GOTTA, SCIATICA, REUMA
ARTRITE e SINOVITE
guariti radic. e prontamente col SINOVIAL che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito, non agisce su l'urine.
Ricevendo L. 16 spedisco racconi. ovunque.
Prof. Dott. ALVALTA - Corso Magenta, 10, MILANO

non ha che a farsi leggere
freddura di *Vereinglo-*

(1) Mascagni.

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — *Per ora son cinque mesi. Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concederci un rinnovo.*

Lo zaino

Calendario

San Ludovico Daragona, confessore delle buone opere del Governo Nazionale.

Te Deum di ringraziamento a S. Aniano in via Bocca della Verità.

Esaltazione della Croce addosso ai SS. Apostoli del proletariato italiano.

Stazione a Ginevra.

Onomastico di Pier Ludovico Breschi.

Culinaria

Rigatoni a vapore. — Prendete una pentola di Papin. Si riempie la pentola con acqua comune e si depone il tutto sul fuoco. Volerci deporre l'acqua sola sarebbe illogico perchè si spegnerebbe il fuoco.

Ciò fatto si requisiscono tutti i pomidoro disponibili sulla piazza, e scelti tra essi i dodici migliori, si lessano in un recipiente qualsiasi. Quando sono lessati si strizzano. Il sugo che se ne ricava, pare incredibile, è il cosiddetto sugo di pomidoro.

Bisogna quindi tornare alla pentola di Papin. Se non è ancora scoppiata è segno che tutto va bene.

Allora mandate a comprare un chilo di rigatoni.

La pentola di Papin seguita a bollire.

Appena arrivata la pasta, si getta risolutamente nella pentola (di Papin) e vi si aggiunge una manciata di sale. Dopo un quarto d'ora ritirate la pasta, versatevi sopra il cosiddetto sugo di pomidoro. Condite con formaggio e burro e portate in tavola.

Massime e minime

La donna è come la cipolla: quando è cruda fa piangere.

ADOLFO GIAQUINTO

La vita è sospesa ad un filo; il salame è sospeso a uno spago.

UN PIZZICAGNOLO

Versi coi piedi

Mia bella,
mio cuore,
l amore
è destin!
In mano
tu 'l tieni,
convien
con me!!

RAFFAELE CALZINI

Corbellerie

— Queste « films » che noia! Si assomigliano quasi tutte.

— Già. Dicono l'*Arte muta*, ma in verità non muta mai.

« Io giro intorno a voi come fa l'A. P. E... »

Accidenti agli scocciatori!!

Ma in ragione capoversa, dice all'abbonato: Invia cartolina vaglia di lire otto e cinquanta alla Casa Editrice A. P. E. - Via Modena 41, Roma - la quale, suggendo tale fior di quattrini, ti invierà subito - franco e raccomandato - il più dolce miele intellettuale manoprato a scopo di nuovo volume.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

e le sue memorie metafisiche e materiali

Il volume trovasi in vendita in tutte le librerie al prezzo di lire **dieci.**

Gli occhi neri

Questa la dedichiamo ai membri del Congresso di Oftalmologia, che ha avuto luogo a Roma in questi giorni.

Il dottore americano J. D. Levine ha annunziato, in una conferenza tenuta a New York, che l'occhio umano diviene nero solamente per il fatto che l'individuo è ammalato. L'uomo sano ha sempre gli occhi azzurri. Tutti coloro che hanno gli occhi neri sono gravemente ammalati senza saperlo.

Ci vogliamo credere?

D'altronde, potrebbe darsi.

« *Tosca ha l'occhio ner* ».

Infatti, poverina, morì nel fiore degli anni.

E *Carmen?* Anche lei, così giovane, che brutta fine!

Ma c'è di più: sere or sono assistemmo ad un *match* di *boxe*.

Uno dei pugilatori, un pezzo di giovanotto biondo, con due occhi azzurrissimi, andò a finire « knok-out » al terzo round.

Quando si riebbe, gli domandarono:

— Come stai?

— Oh, Dio! Sto tanto male.

Lo guardarono in viso: gli occhi, da azzurri che erano, gli eran diventati tutti neri...

Giureremmo che anche il dottor J. D. Levine ha gli occhi di un bel bruno morato.

Infatti deve esser malato... di cervello.

Er "Sor Capanna" inedito

Li pollaroli prima de la guera
faceveno un lavoro solamente.
A sede su le gabbie, de cariera
pelaveno li polli pe' la gente.
Mo' li tempi so' cambiati
e a 'sti pôri disgraziati.
fra tanti stenti,
je tocca a pelà puro li crienti!!

Il Decamerone

riveduto e corretto

NOVELLA QUARTA

Come messer Cauccio si tacque, così, per comandamento della Reina, Messer Cervo Bianco parlò:

Amabili donne come in voi è lo donar commendato, tale è in noi lo prendere, virtù.

Dimolto la roba altrui da quand'io nacqui mi piacette, et premieramente lo latte a la nutrice et le picciole penne di poi a li compagni d'ammaestramento et denaro et ogni altra cosa ad ogni altro prendetti ognora.

Ma si ben lo facea che spesse volte obietto ne traea et guiderdone.

Felice rubacchiando vissuto adunque saria se per mala mia sorte, ognisempre i birri alle calcagna posutimisi, scovato non m'avessero et in dura cella conchiuso, et ivi a forza tenuto per dì e dì che rammentar non poss'io.

Avvenne dunque che io in terra di Fiorenza venissi et che donzella di nobile casata di me fattasi vaga dimolti fiorini donassemi che io trarre fuor le facea dallo munito forziere con abile et acconcio favellare. Et seco principe mi dicea et dovizioso di castella et vassalli et nobile come antiquo barone di Gran Caronia.

Ma novellamente un dì incatenato trassemi a prigionia la mala fame de' birri et inante a severo iudicio menatomi, di trarmi fuor m'ordinarono di quanto di me si dicea. Niuna cosa m'era dato negare tal che io solamente in umiltà chiedetti, come avvenisse ch'io, pur si bene gabbando cotanto infortunato in ogni impresa mi fossi.

Al che lo judice a me:

— E che sperar puoti, o garzone, se teco meni cotanto strano nomine? Cervo Bianco! E parti casato codesto da gente dabbene et assennata?... Vanne dunque in prigionia et se un lontano die d'uscir ti sarà dato, nomati come ognunaltro et lieto vivrai in gaudio e pace.

Tal feci. Et come libero fui novellamente a gir per lo mondo ripresi questo et quello fraudando et dispogliando, ma a chi fosse che il mio nome dimandasse diss'io Messer Maximino de' Bondi nomarmi.

Et con simile nomine fiorini dimolti ammonticchiar puotetti finchè dovizioso per Ellade feci vela su navicello presto et qui solo riedetti per vostro gaudio et per mio.

Vedesi adunque siccome possa il nomine, se l'abito nol fà, il monaco fare e 'l masnadiero.

GIOVANNI BOCCACCE.

Zucca del Fauno Giallo

Tutti i giornali italiani ed esteri hanno intervistato Giuseppe Zucca a proposito della nuova casa editrice da lui diretta (« Il Fauno Giallo ») e a tutti i giornali Zucca ha descritto le meraviglie della collezione umoristica, composta, come i giornali hanno largamente riferito, di volumetti elegantissimi forniti di ben sei fotografie smontabili dei varii autori, di coperta a colori e perfino di tagliacarte.

Invogliati da queste straordinarie rivelazioni abbiamo acquistato L'Uomo dell'Amazzone *di Giuseppe Zucca — che è il primo volume della collezione e abbiamo potuto assodare che le indiscrezioni giornalistiche erano una ben pallida immagine della realtà.*

Il confort di questi volumetti non si limita alle fotografie smontabili, alla coperta a colori e al tagliacarte ma va molto più in là. Ogni volumetto è fornito di un piccolo leggio, di uno scaffaletto, di una comoda poltrona, di alcuni sigari con nécessaire per fumare, di un tavolo, stanza da bagno cesso e cucina e anche d'un elegantissimo bastone da passeggio per quelli che leggono per istrada. Inoltre si annuncia che qualcuno dei prossimi volumi della collezione (non quello di Zucca, che è divertentissimo) sarà fornito d'una graziosa piccola sveglia in metallo brunito, che, prima di cominciare a leggere il lettore potrà rimettere all'ora in cui vuole destarsi.

Un cammello in fuga ha attraversato le vie di Torino.

Nessuno degli investiti ha avuto grave danno.

Nè poteva esser diversamente: il cammello ha la gobba e perciò porta fortuna.

* * *

Ludovico D'aragona: barba bianca fra la tessera rossa e quella verde. Non lo si accuserà più di antinazionalismo.

FILIBERTO SCARPELLI
Redattore-Capo responsabile

Leggete LA TRIBUNA ILLUSTRATA

FATTI, NON PAROLE!

Il comm. Pinco Macchiè: Per l'anniversario della Marcia, si raccomanda che, messa da parte la retorica oratoria, ci si attenga ai fatti.

Il cav. Pinchetto: E come faremo noi, caro maestro, per mostrare che disprezziamo le parole e onoriamo soltanto i fatti?

Il comm. Pinco Macchiè: Noi non possiamo far altro che questo: recarci ad acquistare della merce nei magazzini della Società Anonima Castelnuovo di Roma, la quale ha sempre parlato con i fatti, non mai con le parole!

SEGRETO

Cura garantita per far crescere capelli, barba e baffi in poco tempo: da non confondersi con i soliti impostori. Nulla anticipato. Trattato gratis.
GIULIA CONTE, Via Scarlatti, 213 - NAPOLI

CATALOGO GRATIS — I MIGLIORI FUCILI

FABBRICA D'ARMI
LORENZOTTI - BRESCIA

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

Le pillole JOHIMBINA MELAI guariscono la debolezza nervosa. In pochi giorni riacquistasi la primiera forza virile. Opuscolo gratis segreto. Le due scatole per posta L. 11, indirizzando
Prodotti Specializzati Melai — BOLOGNA

Esami autunnali

PROFESSORE: — A quali mezzi ricorrerebbe lei per ottenere lo scioglimento d'un contratto?

ALUNNO: — Oh! ad una buona dose di.... **MAGNESIA SAN PELLEGRINO!...**

(*Si tratta sempre della* Magnesia S. Pellegrino (*marca Santo Pellegrino attraversata dalla firma* Prodel) *esclusivamente fabbricata al* Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno - Torino (20) — *Corso Massimo d'Azeglio, 118*).

Secolo II — Anno XXV

ABBONAMENTI e P
presso l'Amministrazione del *Travas*

L'AR
non ha che
freddura

FATTI, NON PAROLE!

...nm. Pinco Macchiè: Per l'anniversa... Marcia, si raccomanda che, messa ... la retorica oratoria, ci si attenga ai

... Pinchetto: E come faremo noi, ca... tro, per mostrare che disprezziamo le ... onoriamo soltanto i fatti?
...um. Pinco Macchiè: Noi non possia... altro che questo: recarci ad acquista... merce nei magazzini della Società ... Castelnuovo di Roma, la quale ha parlato con i fatti, non mai con le

...EGRETO

...arantita per far crescere capelli, barba e ...oco tempo: da non confondersi con i so...stori Nulla anticipato. Trattato gratis.
... CONTE, Via Scarlatti, 213 - NAPOLI

...I MIGLIORI FUCILI

...BRICA D'ARMI
...ENZOTTI - BRESCIA

...VANI - SPOSI - VECCHI
...ole JOHIMBINA MEIAI guariscono la de...pressa. In pochi giorni riacquistasi la ...a forza virile. Opuscolo gratis segreto. ...e scatole per posta L. 21, indirizzando ...otti Specializzati Meiai — BOLOGNA

...unnali

...rrerebbe lei per ottenere

...se di.... MAGNESIA SAN

...no (*marca Santo Pellegrino at...e fabbricata al* Laboratorio Chi... — *Corso Massimo d'Azeglio, 118*).

...MATICUS
...NCOMPARABILI
...LFONSO MILLER
...Pasta, Verona

Conto corrente con la Posta

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

Commemorazione di Marco Polo e conferimento della laurea *ad honorem* al generale Nobile.
Opportuna coincidenza: poichè Nobile ha detto "Marco Polo!„ e l'ha marcato.

Esiste uno Stato proletario in Russia?

IL PROLETARIO RUSSO: Ma insomma io sono Stato o non sono Stato? Comincia a credere che ormai sono stato.

Secolo II — Anno XXVII | Cent. 30 | Roma, 17 Ottobre 1926 | N. 1382

ABBONAMENTI e PUBBLICITÀ presso l'Amministrazione del *Travaso*, Via Milano, 69 ROMA | ABBONAMENTI: Nel Regno: annuo con Almanacco L. 18.50 — Estero L. 33 | PUBBLICITÀ PER L'ALTA ITALIA MILANO: Agenzia *Go. rédo Ircschi*, Via Boscovich, 31 - Tel. [illegible]

VIVREMO DEL LAVORO!

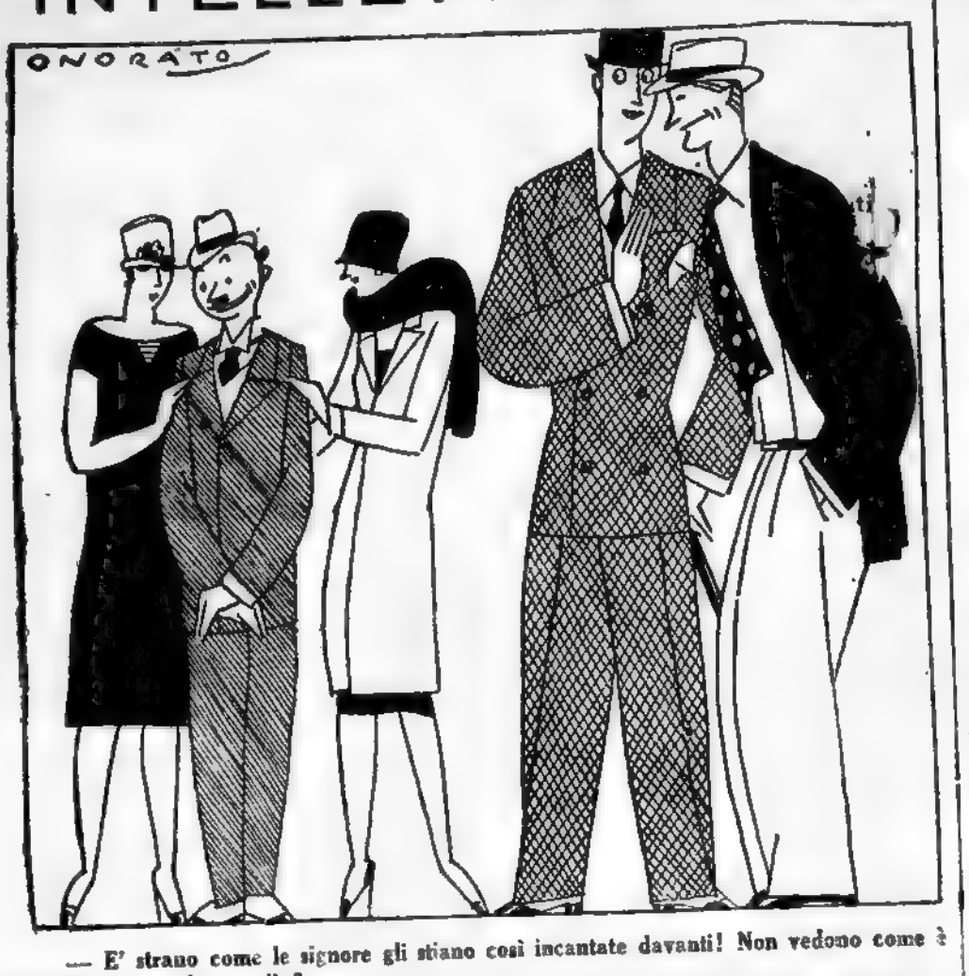
L'ARATORE — *Toglietevi di mezzo! Mi servirò di voi al momento della concimazione.*

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — *Per ora son cinque anni. Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concedervi un rinnovo.*

non ha che a farsi leggere freddura di *Vercingeto-*

(1) Mascagni.

INTELLETTUALITA'



— E' strano come le signore gli stiano così incantate davanti! Non vedono come è ridicolo con quel cappello?

— Ma sono incantate appunto perchè ha quel cappello. Sembra che abbia appartenuto a Rodolfo Valentino.

IN BUCA

La corrispondenza per questa rubrica va indirizzata a « Lo spregiudicato » — Redazione del TRAVASO DELLE IDEE, Roma.

M. B. - I. B., *Torino.* — Vi è sarà proprio da noi quanti anni ha quella soubrette? Ma, piuttosto che rivelare l'età di una donna noi siamo pronti a soffrire qualunque atroce supplizio: abbracciar la suocera, attraversare un passaggio a livello, leggere un volume di Salvatore Gotta [illegible] per due settimane pel [illegible] Mary Rygier, ascoltare due volte di seguito « Valencia », camminare a piedi nudi su un periodo di Adriano Tilgher, fare gargarismi di piombo fuso, aspettare il tram notturno, essere obbligati a comprendere le anguzie di Pirandello, Giovanetti, rimanere al telefono sino al momento in cui ci si darà la comunicazione con il numero richiesto, portare in braccio Matilde Serao, fumare una sigaretta Kentucky, ascoltare per due sere di seguito la contessa attrice Olga Ferrari, correggere tutti gli errori di grammatica del « Piccolo », prender parte al concorso di bellezza della *Fox film.*

DEVOTISSIMUS INFORMATOR, *Firenze* — Noi riteniamo gli esperantisti dei grandissimi scocciatori: « li prendiamo per zanzare ». Si faccia tradurre da qualche *samideano* quest'ultima frase... programmatica.

P. 3182366951, *Verona* — Iddio non paga il sabato, perchè ogni sabato è sabato inglese e dovrebbe perciò pagarlo in sterline. (Non confonda, però, col « Sabato inglese » del collega « Detorr », che è però anch'esso impagabile).

MEZZO ETTO DI CURIOSITA', *Livorno* — Mi sembra che, per mezzo etto solo, Ella impieghi troppa carta, in contravvenzione alle disposizioni municipali. Risponderò quando Ella vorrà ripete la domanda un po' più brevemente: per telegramma urgente (tariffa tripla).

GIOBBE, *Rimini* — Non sa più dove prender la pazienza? Si faccia fare la laparatomia, o la lavanda gastrica, o la trapanazione del cranio: così Ella sarà certamente un paziente, almeno durante l'operazione.

BIONDINA, *Girgenti* — Per il Suo caso basta un decreto governativo ossia un'ordinanza in vigore e, possibilmente, un'ordinanza dei granatieri.

* * *

Cher Monsieur,

C'est avec plaisir que nous avons reçu votre aimable lettre.

Puisque je suis le rédacteur liguiste de l'Travaso, elle tombe sans ma compétence et je veux bien vous aider à réaliser vos désirs.

Vu aussi de vos mes collègues, je vous prierais sous ma protection directe, et ferai insérer une annonce pour vous dans le prochain numero de l'hebdomadaire « Via Veneto » que je dirige.

Naturellement cette annonce est faite à titre gratuit: il faut bien que la jeunesse de France et celle d'Italie se connaissent un peu mieux.

Agréez, cher monsieur, nos salutations bien cordiales et nos meilleurs sentiments de sympathie.

Al "Costanzi", durante il discorso del Duce, non è stato veduto, nè in platea nè in palco, Pier Geremia Breschi

Era in loggione.

* * *

Pier delle Pigne.

Il grano

Vi fa distribuzione di premio a chi si reso benemerito per il *nascimento naturale* del grano e ciò venne manoprato di giusto dovere.

Io donerei doppio premio a colui che mi mostra il *chicco reale* da lui creato, dappoichè esso è cosa *tangibile e salutifera!*

In ragione capoversa, che cosa doneremo a colui che tradisce *tale realtà, tale tangibilità, tale salutifrità?*

Il chicco ha sua *missione precisa* e cioè mutarsi in farina e poscia penetrare in pagnotta o sfilatino, a scopo di pane, sia con *totale di sè stesso, sia con parte del medesimo.*

Lorquando si determina: *Tanto grano* sia in *tanta pagnotta o sfilatino* — l'uomo sta in diritto di *ritrovarvelo e riconoscerlo.*

Non darmelo è *crimine che contraddice a Legge.* Darmelo e *far che io non lo riconosca* è uguale che non darmelo e cioè, come sopra, *crimine di contraddizione legale.*

Io desidero il pane di *Legge comune,* con parte di grano *manifesto,* e rifiuto il pane di *legge privata* (arbitrio di forno) che me lo fa apparire di *colore, sapore e sustanza varia,* col variar di bottega.

Grano unico. Pane unico.

Ma rifiuto il *pane multiplo,* che nega *l'unicità del grano!*

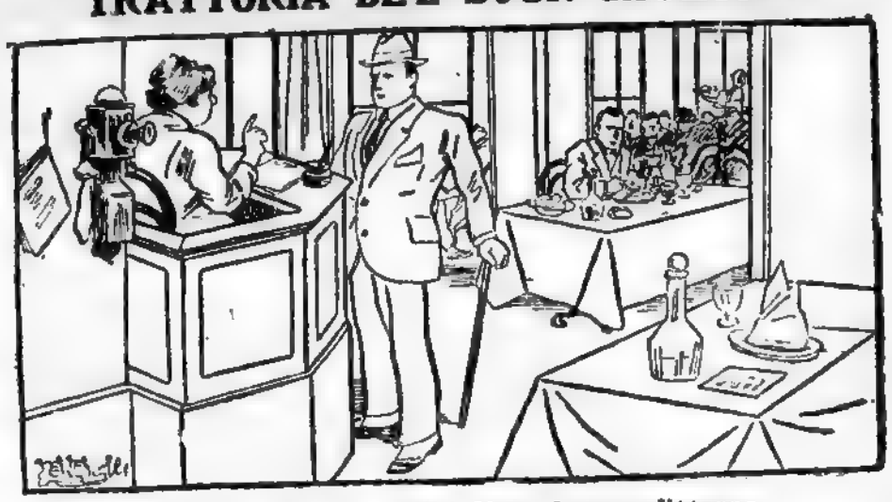
Premio* a chi questo mi dona, *gogna e catena a chi me lo toglie o lo deturpa!

TITO LIVIO CIANCHETTINI.

Alcune Nazioni gridano a gran voce la parola "Libertà".

E' giusto che lo gridin ben forte, per farsi udire in tutti i territori coloniali che possegono.

TRATTORIA DEL BUON APPETITO



— Pensione a 500 lire mensili? Vorrei approfittarne.
— Benissimo, signore. Ma scusi... Lei fa la cura dello **STOM?**
— Sicuro.
— Allora la consiglio di far doppia pensione; chi prende lo **STOM mangia per due e digerisce per tre.**

Lo Stom si trova nelle buone farmacie e presso il Laboratorio del Dr. Gervasone in Genova, Via Peschiera, 2 T. I. Il flacone piccolo costa L. 12, il grande L. 30. — Opuscolo gratis.

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE CARTOLERIE

INFALLIBILMENTE CON L'IRRADIANTE spedita in prova può da vicino o da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Domandare su cartolina affrancata a 0,75
Signora GILLE, 169, r. de Tolbiac - PARIGI-13.
IL SUO OPUSCOLO GRATIS, N. 45.

DONO delle Loro Maestà Reali d'Italia — 14 Medaglie alle primarie Esposizioni e Congressi Medici
EPILESSIA
ed altre MALATTIE NERVOSE si guariscono radicalmente colle celebri Polveri e Tavolette dello Stabilimento Chimico Farmaceutico de
Cav. GIOBOVEO CASSARINI di Bologna
— Chiedere opuscolo N. 2 —

LOTTO Come si gioca di calcolo al lotto col Metodo delle decine. Vincite [illegible] ogni quattro o cinque estrazioni. [illegible] raro, resa franco L. 9 - La Scienza dei Sogni, [illegible] - La Cura Naturale della Stitichezza [illegible] medicine L. 8 — Indirizzare Editore SCIENZA del POPOLO - Via [illegible] TORINO 109.

MILLE [illegible] Knellaponné 67 sez. 2.a - Nice (Francia)

IL FUCILE PIÙ SOLIDO
Chiedetelo alla Ditta
Napoleone e Vittorio Castelli
Fabbrica d'armi
BRESCIA

Deboli, Anemici, Esauriti dal lavoro, studio, malattie rifemprato l'organismo con una cura di
FOSFOIODARSIN
BREVET. FORMULA SIMONI
Chiedetelo nelle buone farmacie e presso
LUIGI CORNELIO - PADOVA

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Le pillole JOHIMBINA MELAI guariscono la debolezza nervosa, in pochi giorni riacquistasi la primiera forza virile. Opuscolo gratis segreto. Le due scatole per posta L. 21, indirizzando: Prodotti Specializzati Melai — BOLOGNA

DIGESTIONE PERFETTA
coll'uso dell'antico
AMARO MANTOVANI
(Tintura d'Assenzio)
VENEZIA
Insuperabile contro la mancanza di appetito ed i disturbi di stomaco.
Ditta G. MANTOVANI - Venezia

I viaggi in auto
in ferrovie, in areoplano e con altri mezzi rapidi di comunicazione provocano spesso nei soggetti sensibili disturbi da raffreddamento, causati dall'aria fagliente. Nei viaggi le
Compresse "Bayer" di **Aspirina**
non dovrebbero mai mancare perchè liberano il corpo dai dolori.
Si richieda sempre la confezione originale riconoscibile per la fascia verde e la croce Bayer.

Il volto maschio e perfettamente raso di Giulio Cesare.

Radetevi Voi pure ogni giorno se volete dare una prova esteriore di ordine e di capacità.

Rasoio Di Sicurezza "VALET" Auto Strop

In vendita nelle buone Coltellerie, Profumerie ecc. Modelli completi da L. 18 a L. [illegible] Chiedere opuscoli ed inviare cartoline alla Soc. An. "VALET" Auto Strop. 39, Corso Porta Vittoria, MILANO 14.

I

Secondo il *Daily* [illegible]
noi stiam per fare [illegible]
e secondo il *New-*[illegible]
ci armiamo per ma[illegible]
La *Panzanen Gaze*[illegible]
annunziano di già [illegible]
che vogliam conqu[illegible]

Il *Canard* ha descri[illegible]
come invadiam l'E[illegible]
e il *Ball Courrier* av[illegible]
mira all'Africa, all'[illegible]
E' vero! Hanno rag[illegible]
ma non sanno ancor[illegible]
Non sanno che man[illegible]
per prenderci il Gia[illegible]
l'Imalaja e gli Urali
e spediamo quattr'u[illegible]
a conquistare i punt[illegible]
De Pinedo già parte[illegible]
per assediar la Luna[illegible]
Nobile ricomincia i [illegible]
per far la guerra ai [illegible]
e annetterci a vapor[illegible]
gli emisferi, le zone [illegible]
Non basta? Eh no, d[illegible]
Gli eserciti d'Italia i[illegible]
verso la fin dell'anno[illegible]

(Un div[illegible]

BALDWIN
L' INGHILT[illegible]
non ha che
freddura

ON APPETITO

rei approfittarne.
fa la cura dello **STOM?**

a pensione; chi prende lo
gerisce per tre.

resso il Laboratorio del Dr. Gerva-
one piccolo costa L. 12, il grande

FALLIBILMENTE
L'IRRADIANTE spedita in prova
a vicino o da lontano sottomettere altri
propria volontà. Domandare su cartolina
cata a 0,75
ora GILLE, 169, r. de Tolbiac - PARIGI-13.
IL SUO OPUSCOLO GRATIS, N. 45.

DONO
Sue Loro Maestà
Reali d'Italia

14 Medaglie alle
primarie Esposizioni
e Congressi Medici

EPILESSIA
e altre MALATTIE NERVOSE
guariscono radicalmente colle celebri
olveri e Tavolette dello Stabilimento Chi-
ico Farmaceutico de
av. CLODOVEO CASSARINI di Bologna
— Chiedere opuscolo N. 1: —

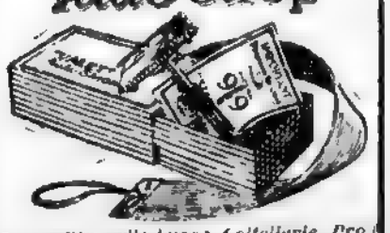
ILLE
Kneffabonné 67
sez. 2 a — N.ce (Francia)

boli, Anemici, Esauriti dal lavoro, studio, malatti
ritemprate l'organismo con una cura di
FOSFOIODARSIN
BREVET. FORMULA SIMONI
Richiedetelo nelle buone farmacie e presso
LUIGI CORNELIO - PADOVA

Il volto maschio e perfettamente raso di Giulio Cesare.

Radetevi Voi pure ogni giorno se volete dare una prova esteriore di ordine e di capacità.

Rasoio Di Sicurezza
"VALET"
Auto Strop



In vendita nelle buone Coltellerie, Profumerie ecc. Modelli completi da L. 15 a L. ...
Chiedere opuscoli ed inviare cartolina alla Soc. An. "VALET", Auto Strop, 39, Corso Porta Vittoria, MILANO 14.

IMPERIALISMO

Secondo il *Daily Express*
noi stiam per fare guerra alla Turchia,
e secondo il *New-Phess*
ci armiamo per marciar su l'Ungheria.
La *Panzanen Gazette* e il *Pallon Press*
annunziano di già
che vogliam conquistar tra qualche dì
Parà, Perù, Chilì,
Paranà e Canadà!
Il *Canard* ha descritto
come invadiam l'Egitto,
e il *Ball Courrier* avverte che l'Italia
mira all'Africa, all'Asia ed all'Australia!
E' vero! Hanno ragione
ma non sanno ancor tutto, quei giornali.
Non sanno che mandiam mezzo plotone
per prenderci il Giappone,
l'Imalaja e gli Urali
e spediamo quattr'uomini e un cannone
a conquistare i punti cardinali.
De Pinedo già parte
per assediar la Luna e forse Marte,
Nobile ricomincia i grandi voli
per far la guerra ai poli
e annetterci a vapore
gli emisferi, le zone e l'equatore.
Non basta? Eh no, davvero!
Gli eserciti d'Italia invaderanno
verso la fin dell'anno
rapidamente l'universo intero
e dopo affronteranno la fatica,
salvo contrario avviso,
di conquistare in men che non si dica
l'inferno, il purgatorio e il paradiso
Sbaraglieranno il diavolo
che andrà via dall'Averno,
in purgatorio pianteranno un cavolo,
e in cielo, giunti innanzi al Padreterno
gli diranno così: — Signore Iddio,
possibile che al mondo
l'diozia, la menzogna e l'arruffio
abbian credito ancora in largo e in tondo?
E possibile mai, Signore caro,
che in un Paese così pien di sole
dove può veder chiaro
perfino chi non vuole,
qualcun di fuori abbia a guardar soventi
con gli occhi improsciuttati
sì che veda sciocchezze in tutti i lati?
Sommo Fattor, deh mèttegli le lenti
della sincerità,
Sommo Fattor, deh fa
che ci si guardi come siam davvero
non già con occhio falso e menzognero!
Sommo Fattor, verso di noi quaggiù
usa i poteri tuoi,
chè dai nemici ci guardiamo noi,
ma dagli amici, o Dio, guardaci Tu!

Al *Costanzi* recitava una compagnia argentina. Forse per questo gli spettatori erano tutti quanti portoghesi?

* * *

Adesso l'Argentina al Costanzi; quest'inverno il Costanzi all'Argentina.

* * *

Guido Cortese — Il cannone del « Mezzogiorno ».

* * *

Ma chi era il manager di Fraftini?
L'ha detto lui stesso dopo il match: manager Lipescetti.

* * *

Come stagione lirica, va benino il Costanzi, no?

* * *

L'angolo degli enigmistici.
Giardini Cesare, che da tre settimane pubblica un racconto in continuazione sulla *Fiera Letteraria*. Ma chi è?

* * *

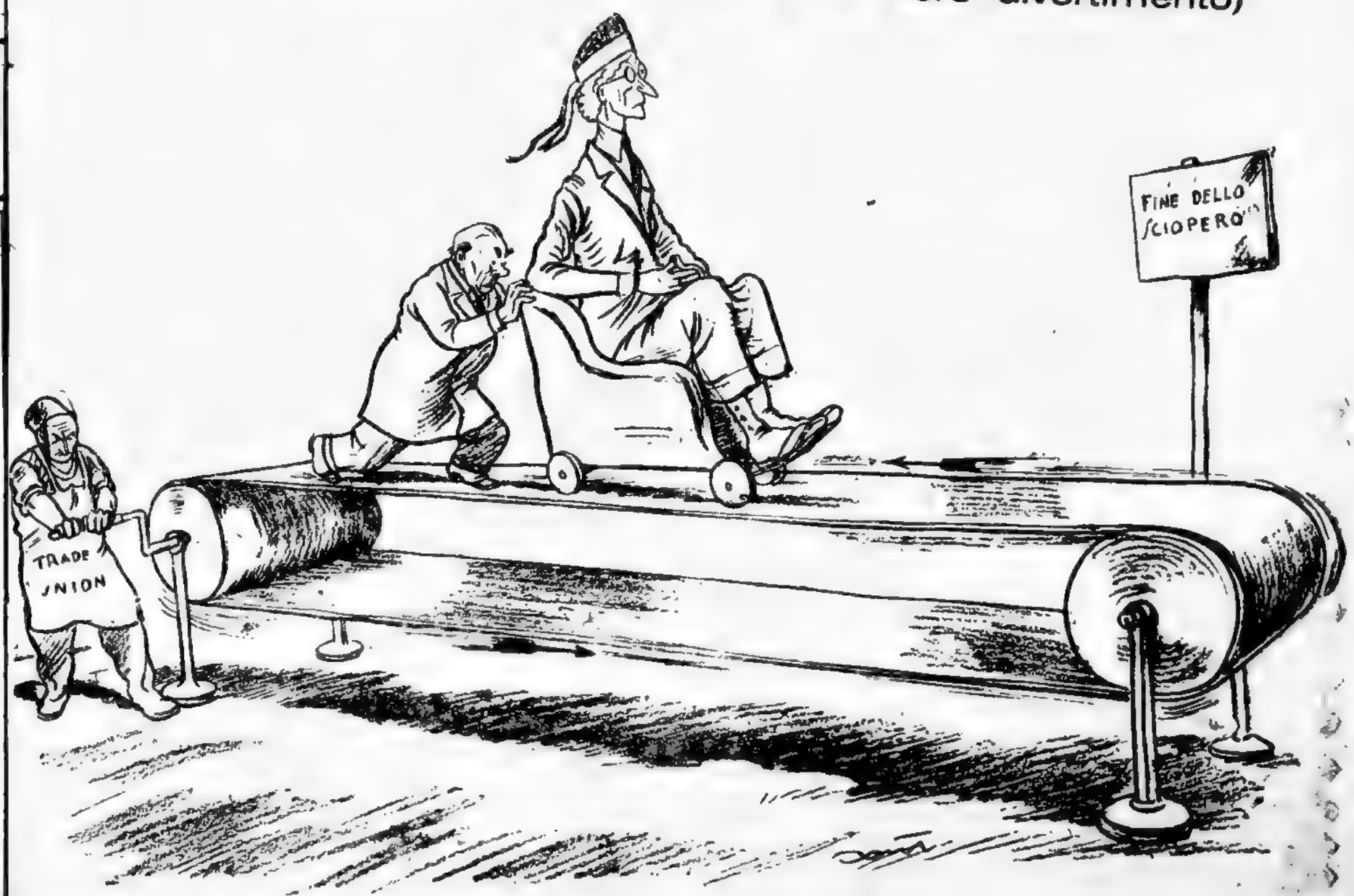
Fracca di fischiato a Torino. Non è strano che lo fischino, è strano che lo rappresentino.

* * *

Per ragioni tipografiche l'uscita del « 900 » subisce un altro breve ritardo.
In conseguenza di esso il titolo viene modificato in [illegible].

"LE TAPIS ROULANT"

(Un divertimento da fiera, che é un fiero divertimento)



BALDWIN — *Non capisco! Si cammina, si cammina e sembra di star fermi!*
L'INGHILTERRA — *Al contrario, mio caro: si sta fermi, mentre sembra che si cammini.*

non ha che a farsi leggere
fredura di *Vercingeto-*

(1) Mascagni.

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — *Per ora son cinque anni. Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concedervi un rinnovo.*

Sensazionali scoperte archeologiche

Altre teste rinvenute in Italia e all'estero - Bisogna ampliare i Musei - Le importanti rivelazioni del nostro Schiavo Locefalo

(Foto-reportage di Perù Pastarel)

E' stato trovato, come sapete, un ritratto di Mussolini di 2600 anni fa.

« Nei pressi di Pienza, alcuni lavori di scavo hanno posto in luce una testa di statua che somiglia straordinariamente a quella del Duce, in ogni particolare ».

Immantinente abbiamo sguinzagliato l'infaticabile nostro Schiavo Locefalo, affinchè facesse un sopraluogo, intervistando magari la testa rinvenuta.

Ma il nostro valoroso redattore non ha raggiunto così rapidamente Pienza, trattenuto sulla via da altre indagini. Essendogli risultato che molti personaggi, invidiosi per il rinvenimento succitato, han voluto anch'essi che si trovassero delle teste somiglianti alle loro, il geniale Schiavo Locefalo ha compiuto in proposito delle interessantissime ricerche, inviandoci man mano le notizie che pubblichiamo qui in calce, nonchè in legno, in terracotta e in altro materiale.

MASSON (Trentino), 13.

Un grande architetto, facendo eseguire alcuni lavori di scavo sotto un loggiato, ha rinvenuto una grossa testa di terracotta, perfettamente conservata sebbene abbondantemente coperta di vegetazione. I lineamenti della testa rinvenuta rassomigliano in modo impressionante a quelli del direttore proprietario factotum responsabile d'un quotidiano romano del mattino.

MASSON (Trentino), 13 sera

La testa di terracotta — la quale in un primo momento sembrava intera e sana — è risultata esser fessa.

CALTAGIRONE, 13, notte.

Durante lo sterro per la fabbricazione di un pozzo nero è stata trovata una testa antica. E' visibile la faccia, ch'è di bronzo, e che sembra il ritratto parlante (in caltagironese) di un noto prelato politicante.

Non è stato possibile dissotterrare il prezioso cimelio, perchè il naso della statua è affondato profondamente nel terreno. Le operazioni di scavo continuano, in direzione del naso.

PALERMO, 14, mattina.

Lo scavo di Caltagirone, proseguito febbrilmente tutta la notte per dissepellire la statua rinvenuta, è arrivato sin qui. Ma il naso continua ancora.

ARCACHON (Francia), 14 sera.

Un professore di archeologia ha scoperto, in un campo destinato a scarico pubblico, un curioso cimelio in bronzo, in parte sepolto nel terreno e dalla forma curiosissima.

ARCACHON, 14, urgente.

Sembra che lo strano bronzo scoperto fra i rifiuti e in parte ancora sepolto sia la punta del naso della statua che si sta dissotterrando a Caltagirone.

TESTACCIO, 14, mattina.

Una sensazionale scoperta archeologica è avvenuta ieri. Un bimbo, scavando in terra, ha trovato una piccola testa di terraglia, straordinariamente somigliante a Andrea Torre.

TESTACCIO, 14, sera.

La scoperta archeologica di cui vi diedi notizia va ricondotta a proporzioni assai più modeste. E' stato riconosciuto che la testa era una semplice testa di pipa.

CROCE GIUGGIOLA (Calabria) 16.

Sulle indicazioni di vecchissimi codici hanno avuto inizio i lavori pel dissepellimento di una immensa statua che dovrebbe rassomigliare straordinariamente a un noto filosofo di Pescasseroli.

Però i lavori hanno dovuto esser interrotti per le emanazioni mefitiche sprigionantesi dal terreno.

Si attendono le maschere contro i gas asfissianti per poter continuare gli scavi.

LETA MAJOR, 16.

La mania dello scavo archeologico è giunta sin qui.

Una Commissione, composta di Filippo Turati, Conte Carlo Sforza, Eugenio Chiesa, comm. Pinco Machiè, Claudio Treves, Emanuele Modigliani ed altri di cui ci sfugge il nome, è giunta, affermando che ricerche nel sottosuolo avrebbero dovuto portare alla luce antichi resti in cui non sarebbe stato difficile una grande somiglianza con i componenti la commissione stessa.

Infatti, cominciati i lavori, sono stati rinvenuti molti sciamarciattoli, alcuni dei quali in stato di avanzatissima putrefazione.

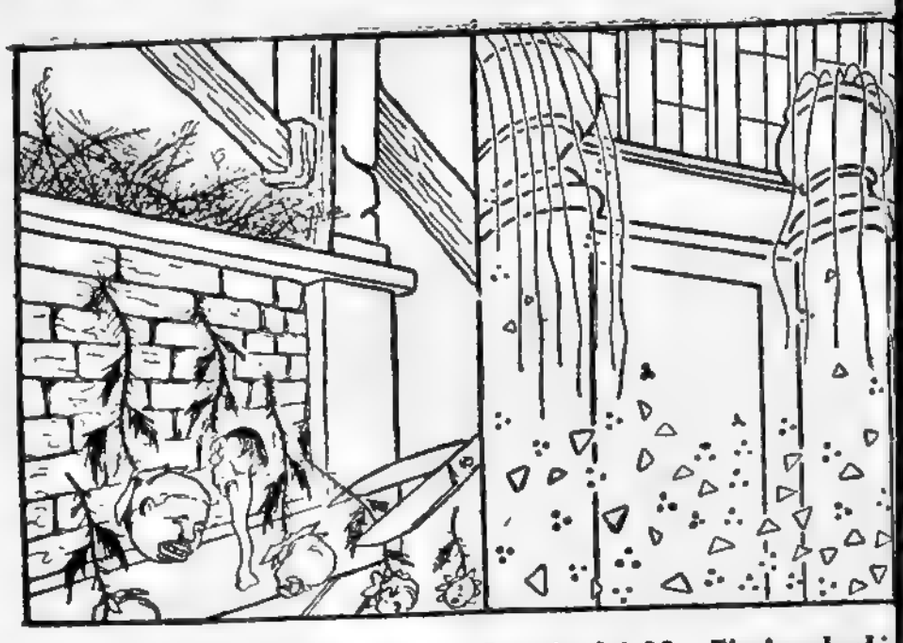
FILATELICA

Il francobollo che non attacca e quello che attacca.

PER L'ESTETICA DELL'

La Commissione per la ... tro, approvato il progetto ... i più in vista.

Esempio:



Loggetta dei fior'usciti — Loggia dei 33: *Fiori caduchi* ... razzino Caroviveri: *Fior d...*
Caralloggio: *Si aspettano fior di quattrini.*

Balcone della casa Inserzionisti: *Trionfo ornamentale* ... *la quale dove s'attacca mu...*
Machiè: *Fiori retorici* — Terrazzino Pus: *Il girasole dell'av...* Loggia della signora Italia...
mente " Si guarda, ma non si tocca ,,.

Pronta la sala operatoria, le corsie preparate, coi bei lettini bianchi allineati, la *Clinica delle Freddure* inizia oggi il suo lavoro.

Come prevedevamo, non appena annunziata la fondazione del nostro filantropico Istituto, i casi si sono presentati in numero ragguardevole. Ma purtroppo, finora, l'intervento dei nostri specialisti non ha avuto campo di esplicarsi, poichè la generalità dei «soggetti» si è presentata alla Clinica in condizioni tali che si possono riassumere con la solita frase del cronista: «...trasportato all'Ospedale, il poverino vi giungeva cadavere».

In queste circostanze, neanche a dirlo, per noi, nulla da fare! Da clinici che conosciamo il fatto nostro gli ammalati, se mai, ce li ammazziamo da noi, ma non tolleriamo che ci vengano inviati già precedentemente defunti dai nostri assistiti

Moltissimi abbonati e lettori, poi, equivocando sul preciso scopo della nostra istituzione umanitaria, invece di mandarci in cura delle *autentiche freddure*, ci hanno presentato dei casi, sia pure «pietosi», di una eterogeneità imbarazzante: scarpe vecchie da risuolare, reclami contro l'agente delle tasse, ombrelli e concoline da accomodare, sfoghi intimi, ideali politici fuori corso (col collo lungo), solite patacche, alcune chiavi...

Che deve farne la nostra Clinica di questa roba?

Chi voglia disfarsene, può sempre inviarla, anzichè a noi, al sig. Abramo Spizzichino «che compra a prezzi meglio di tutta la piazza di Roma», o anche al sig. G. de Sapone Spinaci, che la utilizzerà per confezionarne brillanti articoli di terza pagina in un noto quotidiano democratico della capitale.

CASA DELLE CURA DDURE

Una certa DOLA PINIRO' *da B... elevatrice* (dice lei) ci scrive, per ... pio, una lunga pappolata senza c... coda, per concludere che desidera ... zo buono da mille lire alla set... per la produzione intensiva delle ... dure».

Dove volete che i nostri clinici ... il bisturi a questa egregia signor...

Sì: «elevatrice»! Di che cosa? ... lira? Ci vogliamo proprio tirar fuo... freddura, tanto per fare?

Diremo: *se la lira si abbassa c... ferta e si eleva con la richiesta, ... mo ammettere senz'altro la qua... «elevatrice» della signora Dola...*

Ma, questa, l'avrebbe saputa d... che l'on. Lanfranconi.

◆ ◆ ◆

Il sig. G. D. P., *da Ventimigl... dente e fascista* ci scrive, anche ... di alcuni suoi colleghi, invitand... rentoriamente a prendere in gi... Gentile e l'on. Fedele.

Questa, si può chiamare una fre... Noi sospettiamo, piuttosto, che ... ti di una bocciatura.

Senta, il sig. G. D. P.: *è stu... vuol prendere in giro l'on. Fede... sto non è gentile! E' fascista, ... prendere in giro l'on. Gentile? ... non è fedele!*

Studi, il sig. G. D. P. se ...

... e la freddura del sudore, il gio... degli esami.

◆ ◆ ◆

FALLA, *da Venezia* (maschio ... ina? lo vedremo al microscopio) ... ta — e almeno è nel tema — quest... ura: *«La donna si può paragon... un termometro che ha da una pa... scala centigrada e dall'altra la se... amor. La donna dichiara sempr... a età in gradi... Bè amici, così ch... lo confessa 20 anni ne ha 24, quan... dichiara 40 ne ha 50».*

freddura di «Farfalla» finisce co... ... a lei contestarli: come fre... convenite che non c'è male.

I nostri clinici, data una tempera... così elevata nel paziente, non ri... no opportuno sottoporla all'opera... e, quanto a Farfalla, lo affidano al... spa Teresa di redazione, col prec... carico di «dischiudere le ali ta».

◆ ◆ ◆

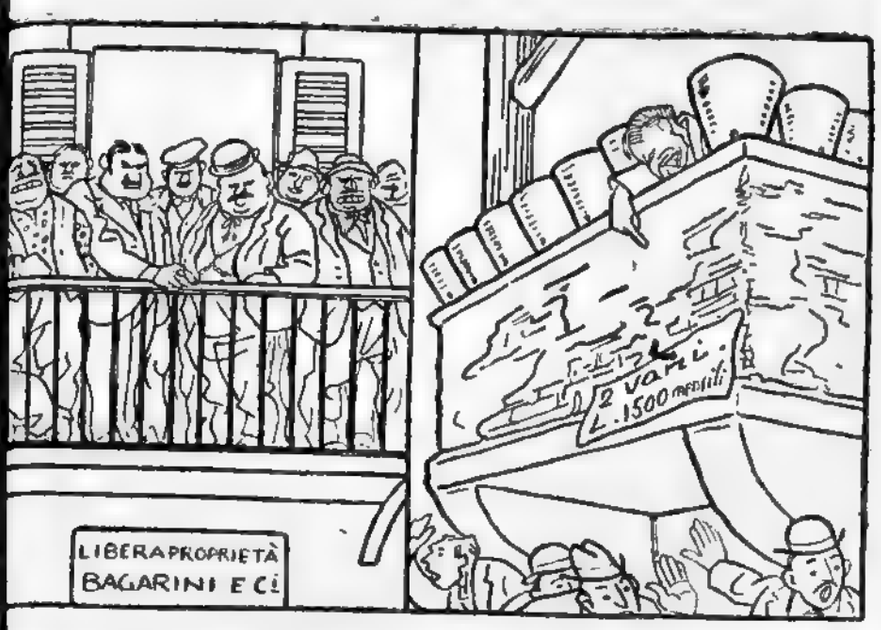
ABBONATO, *da Montichio Bagn...* ... topone un caso ... ortopedico, che ... lo lui, necessita di un intervent... gico in piena regola: Egli ha no... e come lui lo avranno notato alcu... tioni, se non tutti, di nostri lettori ... ella vignetta in basso a pag. 6 de... ro scorso del «Travaso» (n. 138 ... 9 ottobre) dal titolo *Guardando i...* Il nostro gerarca Scarpelli ha dise... la finestra (da cui Briand e Stre... ...n considerano il convegno di Li...

non ha che ... freddura

L'ESTETICA DELL'URBE

La Commissione per la vigilanza estetica di Roma ha fra altro, approvato il progetto per la decorazione floreale dei balconi più in vista.

Loggia dei 33: *Fiori caduchi*



razzino Caroviveri: *Fior di canaglia* — Loggia cara, anzi *attrini.*

zionisti: *Trionfo ornamentale*

la quale dove s'attacca muore — Terrazzino del comm. Pinco zino Pus: *Il girasole dell'av* Loggia della signora Italia Sedesta: *Cactus, detto comune-ca „.*

CASA CURA DELLE DDURE

Una certa DOLA PINIRO' *da B elevatrice* (dice lei) ci scrive, per pio, una lunga pappolata senza c coda, per concludere che desidera zo buono da mille lire alla set per la produzione intensiva delle dure ».

Dove volete che i nostri clinici fi il bisturi a questa egregia signor

Sì: « elevatrice »! Di che cosa? lira? Ci vogliamo proprio tirar fuo freddura, tanto per fare?

Diremo: *se la lira si abbassa co ferta e si eleva con la richiesta, mo ammettere senz'altro la qua « elevatrice » della signora Dola*

Ma, questa, l'avrebbe saputa d che l'on. Lanfranconi.

* * *

Il sig. G. D. P., *da Ventimigl dente e fascista* ci scrive, anche di alcuni suoi colleghi, invitand rentoriamente a prendere in gi Gentile e l'on. Fedele.

Questa si può chiamare una fr Noi sospettiamo, piuttosto, che ti di una bocciatura.

Senta, il sig. G. D. P.: *è stu vuol prendere in giro l'on. Fed sto non è gentile! E' fascista, prendere in giro l'on. Gentile? non è fedele!*

Studii, il sig. G. D. P. se n

re la freddura del sudore, il gior degli esami.

* * *

RFALLA, *da Venezia* (maschio o ina? lo vedremo al microscopio) ci ta — e almeno è nel tema — questa ura: « *La donna si può paragona un termometro che ha da una par scala centigrada e dall'altra la scala amur. La donna dichiara sempre a età in gradi... Réaumur, così che do confessa 20 anni ne ha 24, quan dichiara 10 ne ha 50* ».

freddura di « Farfalla » fin ce, co dela, a fel cradi: come fred convenit che non c'è male i nostri clinici, data una tempera così elevata nel paziente, non ri no opportuno sottoporl all'opera e, quanto a Farfalla, lo affidano al spa Teresa di redazione, col prec carico di « dischiudere le dita ».

* * *

ABBONATO, *da Montichio Bagut* topione un caso... ortopedico, che, lo lui, necessita di un intervento gico in piena regola: Egli ha no « come lui lo avranno notato alcu lioni, se non tutti, di nostri lettori) ella vignetta in basso a pag. 6 del ro scorso del « Travaso » (n. 1381 ottobre) dal titolo *Guardando in* l nostro gerarca Scarpelli ha dise la finestra (da cui Briand e Stre n considerano il convegno di Li vorno) con la mezza persiana mobile che si apre verso l'interno.

— Scarpelli ha sbagliato! — dice l'abbonato di Montecchio Bagut.

— Scarpelli non ha sbagliato affatto! — diciamo noi, e siccome è l'ora di chiudere la clinica fino alla settimana ventura e vogliamo sgranchirci un po' lo spirito, vi dimostreremo con un paio di freddure (che vi potranno servire d'esempio) che la persiana, disegnata così, non ha nulla di strao dinario, nè di errato: *perchè può darsi che il fatto avvenga in casa del signor Stresemann, che è tedesco, e quindi la persiana, invertita, può benissimo essere stata fabbricata da un falegname col legno di una tavola... rotonda;*

perchè, in una vignetta politica di Scarpelli c'è sempre un simbolo profondo, metafisico, ultrafilosofico e parabolico; e quella persiana, disegnata così, voleva significare che tale era il pathos locale, determinatosi allo spettacolo della riaffermata amicizia anglo-italiana nel convegno di Livorno, che non soltanto i due illustri uomini politici rappresentanti nella vignetta, ma perfino la persiana era... uscita dai gangheri... dalla melosia

Peggio per chi non l'aveva capito!

* * *

Nel toglierci i bianchi cànnici di Sala Operatoria, facciamo ancora viva preghiera, ai nostri abbonati e lettori, di volerci, per la ventura settimana, inviare in Clinica, per la cura delle *freddure* sia pure gravemente ammalate, rachitiche, idropiche, col gozzo, uricemiche, ma che siano ancora « vive » e soprattutto che siano delle autentiche *freddure*

Altrimenti il nostro nosocomio resterà rigorosamente chiuso

Indirizzare sempre, con precisione: *Direzione della Casa di Cura delle Freddure*, Travaso delle Idee, *Roma.*

Ai Parioli

All'inaugurazione della stagione autunnale delle corse al galoppo, nessuno di noi mondani ha osato mancare, chè sarebbe stata una sconvenienza senza pari mutilare l'abituale consesso con qualche assenza.

In principio si notava una certa nervosità nel pubblico. Una nervosità fatta d'impazienza nell'attesa di qualche immancabile personalità che ritardava la sua venuta, e la sua mancanza poteva essere giudicata come un pessimo augurio per tutto il corso della stagione. Ma verso la fine della giornata, proprio quando persino i più fedeli habitués cominciavano a vacillare nella loro fiducia, la signora Giova Pluvia ha fatto la sua apparizione, sia pur breve, distribuendo amali goccioloni. E la reputazione delle corse romane fu salva!

* * *

La novità che la moda ci ha presentato, è stata quella del mantello femminile, in massima di colore bleu *scuro, tipo RR. CC.*

L'adozione del mantello da parte delle signore, sarà stato suggerito dal fatto di poter offrire agli uomini l'illusione di smantellare per lo meno qualche cosa in una donna tipo 1926.

Una delicata attenzione che merita dalla parte maschile una certa riconoscenza verso il gentile sesso il quale dimostra di volersi adoperare in ogni modo pur di rifarsi un pudore ed una verginità.

L'adozione del colletto ha cominciato a far strada nel bel mondo romano. Ho notato infatti con somma soddisfazione il principe Giovannelli, il conte Filo della Torre di Santa Susanna angolo via venti settembre interno tre (preghiamo i nostri lettori di credere che questo nome è autentico nella sua integrità), Lucio d'Acquara, Trilussa e qualche altro, privi dell'anello inamidato. In fede mia sarebbero stati molto eleganti, se, data la loro struttura, non avessero ricordato i colli lunghi come le monete fuori corso.

Un'infinità di mie conoscenze, che non rivedevo dalla scorsa primavera, non appena scortomi si sono precipitate a porgermi le loro sincere condoglianze. C'è voluto del bello e del buono per convincerle che tra me e Rudy non esisteva nulla di comune e che il mio nome non impegnava alcuna parentela con un semplice interprete di

MONSIEUR BEAUCAIRE

Uno scienziato svizzero ha inventato un avvisatore di terremoti che somiglia a una sveglia.

Più utile, per alcuni, sarebbe una sveglia che somigli a un terremoto.

La vispa Teresa
un dì in vaporetto
trovò con sorpresa
gentile gnometto,

E in atto giulivo
stringendolo vivo,
gettò un grido solo:
l'attacco all'oriolo.

Ma a lei costernato
lo gnomo gridò:
Chi mai un deputato
in tasca portò?

Oh bimba, che crucci
Ermanno Amicucci,
Son piccol, ma anch'io
Son figlio di Dio.

Con cera un po' itterica
Teresa ristè,
poi corse in America
e al sindaco il die'.

La Repubblica li divide
(ma la buona volontà li unisce)

HINDENBURG — *L'edificio glie l'ho costruito. Ora tutto il difficile sta nel vedere da che parte devo aprire l'ingresso.*

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — *Per ora son cinque mesi*

AL "COSTANZI„

dopo la premiazione per la battaglia del grano

— *Donna Emma, queste si chiamano stagioni!*

Scompartimento fumatori

In uno scompartimento di seconda, Guido da Verona spiega ad una bellissima viaggiatrice:

— *Io sono una delle più grandi firme d'Italia.*

La signora, dopo un attimo di riflessione:

— *Ho capito. Lei forse è impiegato al Tesoro e firma i biglietti da cinquanta lire.*

Un giovane commediografo milanese parla al senatore Vincenzo Morello di una sua commedia: un capolavoro in tre atti che, da quattro anni, sonnecchia in un cassetto.

— *Come s'intitola la vostra commedia? — domanda il senatore, impietosito.*

— *S'intitola:* L'adultera.

— *Non è esatto. Dovrebbe intitolarsi:* La vergine. *Perchè, poverina, non si è ancora data.*

Un capoconico di compagnia di provincia si reca a Milano a far visita a Gioacchino Forzano.

— *Io ho interpretato il vostro lavoro* Il conte di Bréchard. *Ah!, signor Forzano, se vedeste che cosa ne ho fatto del vostro lavoro!...*

— *Grazie, ma preferisco non immaginarmelo.*

TRIOFOSFORO

Ricostituente Nervino Eroico

La NEVRASTENIA, l'IMPRESSIONABILITA, la DEPRESSIONE CEREBRALE e la DEBOLEZZA IRRITABILE guariscono radicalmente col TRIOFOSFORO RIVALTA che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebrospinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 17 la scatola e L. 62 le 6 scatole spedisco racc. ovunque. Prof. Dott. RIVALTA, Corso Magenta, 16 - MILANO (9).

16 contro 16 e 16

Non possiamo rimanere inerti, mentre F. T. Marinetti e Toddi si accapigliano, ossia si prendono pei capelli lunghi o corti.

F. T. Marinetti, ch'è calvo, ha difeso, nel *Tevere* i capelli lunghi delle donne, e condannati i capelli corti, con 16 versetti, 16 punti che dan dei punti a quelli di Wilson, i quali oramai hanno la barba.

Toddi, nel *Tevere* e nel suo (proprietà riservata) *Via Veneto* contrappone altri 16 punti: 16 punti... alla *garçonne*: « 16 contro 16 ».

Noi, per tagliare ogni discussione, tagliamo anche i capelli e sosteniamo che la testa femminile ideale è quella intellettuale rasa.

Lanciamo la moda della pettinatura *à la billiarde*.

Ed ecco: nostri 16 punti contro i 16 di Marinetti e di Toddi.

1.

Dice Marinetti: — I capelli lunghi sono mediterranei e tropicali. I capelli corti sono polari.

Dice Toddi. — I capelli lunghi sono pelle-rossa ed estremo orientali. I capelli corti sono europei.

Diciamo noi: — Poichè hanno, lunghi o corti, un loro paese, mandiamoli tutti a quel paese.

2.

I capelli lunghi o corti sono la poesia e la prosa, o viceversa. La testa pelata è la carta bianca, più innoqua di tutte.

3.

Quando la testa sua sarà rasa, la donna imparerà a camminare su un filo di rasoio.

4.

I capelli, lunghi o corti, richiedono l'acqua ossigenata, lo henné, *la brillantina*

Per la pettinatura à la billiarde basta la carta smerigliata.

5.

Con le teste pelate le donne elimineranno ogni terrore dei capelli bianchi.

6.

Non avendo più capelli le donne non potranno più accapigliarsi.

7.

Gli uomini eviteranno ogni pericolo di ritornare a casa avendo sulla giacca un capello rivelatore.

8.

Con i capelli rasi, la testa femminile sembrerà un ginocchio, e le donne avranno la soddisfazione di mostrarne tre.

9.

« I capelli lunghi sono la foresta popolata » (Marinetti). « I capelli corti sono la prateria assolata » (Toddi). La testa priva di vegetazione sarà il deserto spopolato, ossia senza animali di sorta.

10.

Le donne non avranno più grilli per il capo.

11.

Non avranno più neanche Pilgrilli per il capo.

12.

Con la testa rasa le donne avran maggior [illegible]

13.

Nessuna di loro dirà più che non sa dove [illegible] il capo.

14.

E neanche il capo di famiglia

15.

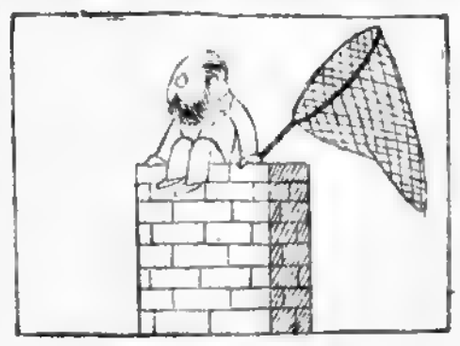
« I capelli lunghi sono i salici piangenti » (Toddi). — « I capelli corti sono una spazzola irritante » (Marinetti).

Con la testa rasa saranno evitate altre lagrime, e la donna imparerà ad adoperare altre spazzole, per spolverare il vestito del marito.

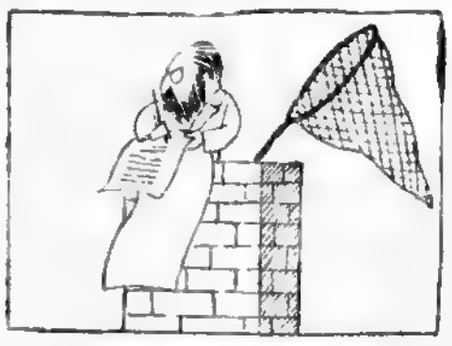
16.

La testa pelata delle donne sarà levigata e lucida e, così, incomincerà finalmente a... riflettere.

Le più che sette fatiche di Pier Ercole Breschi



Per vedere Mussolini un castello dei più fini



Breschi eleva e poi compone un discorso d'occasione.

Sotto il peso del suo scritto va la torre a capofitto

e sul cielo ormai sgombrato passa il Duce, indisturbato.

Il giuramento della Lega

L'han giurato! Li ho visti a Parigi
convenuti, e facevano un piano.
L'han giurato di darsi una mano,
discendenti di Dante e del Cid.
L'uno dice: "Dagli alti fastigi
cadde Roma e sta già agonizzando! "
" Abimè — l'altro gli fa di rimando —
che lo stesso succede a Madrid! „

E la " Lega latina „ ecco fatta. E' Spagna e Italia forniscon gli editti,
tutti uniti — anzi, no tutti un Nitti —
chè di tutti quel grande è il campion.
E la Lega lo segue compatta,
uno il cuore e comuni le intese:
dire corna del proprio paese,
coll'ingiuria o coll'informazion.

L'han giurato! La Lega bombarda
tutti i giorni con nuove novelle:
un tumulto, la truppa ribelle,
un dissenso, un disastro, un " affaire "...
Il gran crollo un pochino ritarda,
Ma Primito sta già male in gamba
sapristi, porca l'oca, caramba! —
ma quell'altro già lascia il poter...

Sì, ogni giorno una nuova sventura,
con gentile pensiero, è largita,
al bel suolo ove nacque Paquita,
al trist'ssimo suolo italian.
Ah se fanno una tale congiura
non ci resta che qualche scongiuro!
Fronte unico han fatto? E' Sicuro
che le corna assai bene ci stan.

GOTTA, SCIATICA, REUMA ARTRITE e SINOVITE

guariti radic. e prontamente col SINOVIAL che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito, non agisce sul Cuore. Ricevendo L. 16 spedisco raccom. ovunque. Prof. Dott. RIVALTA - Corso Magenta, 16, MILANO

Concorso cinema

Modello di sogg a cui daremm il terzo prem

(protagonista Pier Bartolomeo

I.

Per avere un colloquio con personaggio, il Marchese de La gère si nasconde sotto al letto d naggio in parola e aspetta che

II.

L'altro personaggio sogna di a cavallo a Villa Borghese e, se sogno comincia a frustare di so gione sotto il letto, che immagin cavallo

III.

Il Marchese de La Messagère, con violenza, esce dal nas viene preso per un ladro.

IV

Il Marchese de La Messagère stato e finisce la notte in prigio

Al prossimo numero il modello getto a cui daremo il quarto ed premio, riservato all'autore del soggetto.

NORME

1) Al concorso possono pa esclusivamente i lettori del " Travas

ALL'ODESCALCHI

Andrea, non sei pi

saggio di teatro

di poesiacerebropensierintin

ATTO PRIMO

ANNETTA (al primo capitato) — me dovete essere Andrea.

QUELLO CHE NON E' ANDREA — Impossibile signora. Lei m'off

(*Sipario*).

ATTO SECONDO

QUELLO CHE NON, ecc. (il quale s scritto) — Ah Annetta. Come Ricordi sotto il pino che sa il amore?

ANNETTA — Oh sì, Andrea,... ci sa

(*Sipario*).

ATTO TERZO

ANNETTA — E' tornato il vero A Andrea non sei più tu.

(*Il falso Andrea se ne va*).

IL VERO ANDREA. — Eccomi qua!

ANNETTA (*contrariata*). — Perc venuto a rompermi le nova n nere?

(*Il vero Andrea se ne va*)

QUELLO CHE NON, ecc. — SCIAV

ANNETTA — Ma sì, quello era il tu sei la realtà, ed in amore, c teatro, quello che conta è di realizzare uno spettacolo qual purchè ci sia.

(*Sipario*).

Il falso principe pellerosse, La Pl stato condannato a cinque anni di rec

Dopo tale lezione speriamo che La una buona volta.

UNA R

Questa interessante fotografia r cesco Pastonchi, Seccator Gotta, Eugenio Giovannetti, Arnaldo F

non ha che freddura

rosa, o viceversa. La testa pelata rta bianca, più innoqua di tutte.

3.

do la testa sua sarà rasa, la don- nerà a camminare su un filo di

4.

elli, lunghi o corti, richiedono ossigenata, lo henné, la brillan-

pettinatura à la billiarde basta a smeraldata.

5.

e teste pelate le donne elimineran- i terrore dei capelli bianchi.

6.

avendo più capelli le donne non no più accapigliarsi.

7.

omini eviteranno ogni pericolo di re a casa avendo sulla giacca un rivelatore.

8.

capelli rasi, la testa femminile rà un ginocchio, e le donne avran- soddisfazione di mostrarne tre.

9

pelli lunghi sono la foresta popo- (Marinetti). «I capelli corti sono teria assoluta» (Toddi). La testa di vegetazione sarà il deserto spo- senza animali di sorta.

10

onne non avranno più grilli per il

11

più neanche Piligrilli per

12

la testa rasa le donne avran mag- coniugali

13

una di loro dirà più che non sa atter il capo.

14

anche il capo di famiglia

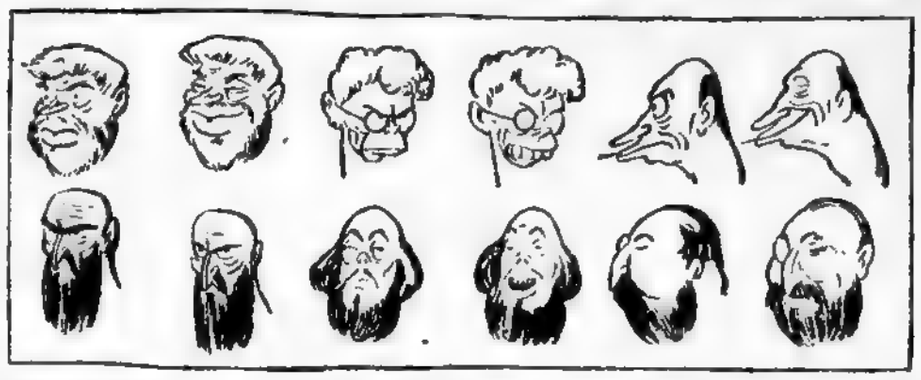
15

pelli lunghi sono i salici mangen- Toddi). — «I capelli corti sono puzzola irritante» (Marinetti). la testa rasa saranno evitate altre e, e la donna imparerà ad adope- tre spazzole, per spolverare il ve- l marito

16.

esta pelata delle donne sarà levi- lucida e, così, incomincerà qual- a... riflettere.

Concorso cinematografico del "Travaso,,



Modello di soggetto a cui daremmo il terzo premio

(protagonista Pier Bartolomeo Breschi)

I.

Per avere un colloquio con un alto personaggio, il Marchese de La Messagère si nasconde sotto al letto del personaggio in parola e aspetta che si desti.

II.

L'altro personaggio sogna di trovarsi a cavallo a Villa Borghese e, sempre in sogno comincia a frustare di santa ragione sotto il letto, che immagina sia il cavallo.

III.

Il Marchese de La Messagère, frustato con violenza, esce dal nascondiglio, viene preso per un ladro

IV.

Il Marchese de La Messagère è arrestato e finisce la notte in prigione.

Al prossimo numero il modello di soggetto a cui daremo il quarto ed ultimo premio, riservato all'autore del peggiore soggetto.

NORME

1) Al concorso possono partecipare esclusivamente i lettori del "Travaso,,. Saranno cestinati senza pietà i soggetti di coloro che non sono lettori del "Travaso,,.

2) I soggetti dovranno essere racconti di tre pagine di carta sestina rigata larga e vi dovranno essere impiegati come attori soltanto i sei vincitori del concorso di bellezza, i quali possono far tutte le parti, anche quelle di donna e cioè:

OLINDO MALAGODI
LUIGI LANFRANCONI
FILIPPO TURATI
ALESSANDRO CASATI
GIOVANNI PAPINI
PIER LUIGI BRESCHI

3) Per gli autori dei tre migliori soggetti stanziamo tre premi per la somma complessiva di lire

1000 (mille)

ripartita come segue:

1° premio lire 500
2° premio lire 300
3° premio lire 150

Le residuali lire **CINQUANTA** verranno assegnate all'autore del peggiore soggetto.

LE NOSTRE NOVELLE

Delicatezza

Soffiava sull'altomare uno scirocco *à forfait* e il comandante del *Baffo di Maria Stuarda*, il brigantino su cui navigavamo, propose di ammazzare il tempo e l'angoscia in qualche modo.

— Potremmo fare il conto di tutti i cerini che l'umanità contemporanea consuma in un minuto — propose il secondo capitano sogghignando.

— Evitiamo i passatempi complicati — dissero gli altri. — Meglio una storiella.

E il comandante del *Baffo*, che ne sapeva tutto un oceano di storielle mirabolanti, raccontò

— Eravamo fermi a Valparaiso da qualche giorno e avremmo dovuto restarci ancora una settimana, quando io e altri due miei colleghi di bordo fummo invitati a casa di don Alonzo Garboso, un ricco commerciante in giornata che ci onorava della sua amicizia.

Don Alonzo era un uomo gentilissimo, gentilissimo, gentilissimo (Ripetete questa parola per 137 volte consecutive per farsi un'idea esatta di quanto don Alonso era gentilissimo). Per un amico, per far cosa grata ad un amico, don Alonzo si sarebbe fatto in quattro, in sedici, in ventitre e mezzo, se occorreva. —Accettammo l'invito. Un pranzo gratis non si rifiuta mai, come disse San Luca sedendosi alla tavola già imbandita per le nozze di Cana.

Menu eccellente: maccheroni al sugo di pappagallo, starnuti di albatros al forno e fritto misto di triglie asmatiche con salsa piccante di francobolli usati.

Lucullo avrebbe speso volentieri un milione di sesterzi per essere quel giorno dei nostri.

Dopo il pranzo, raccontammo delle storielle grassocce e fumammo dei sigari. Poi, qualcuno propose una partita.

— A poker?

— Un bridge...

— No. un bel tressette, di quelli con tutte le regole.

Ci trovammo tutti d'accordo per il tressette, senonchè uno della brigata, il contabile di bordo, disse che, in fatto di tressette, adorava quello in tre, con il morto

Facemmo giustamente osservare al contabile di bordo che, essendo noi in quattro, non sarebbe stato bello metterci a giuocare in tre, escludendo uno dei presenti.

Ma non ci fu verso: il contabile insistette per il tressette col morto.

Allora, ognuno di noi si offrì per essere escluso dal giuoco, ma don Alonzo intervenne energicamente:

— Non permetterò mai. Siete miei ospiti e dovete stare allegri. Tocca a me di fare il morto: è una questione di delicatezza, io ci tengo molto.

Preparammo il tavolino, le carte e i portacenere e già ci accingevamo ad iniziare il giuoco, quando don Alonzo esclamò:

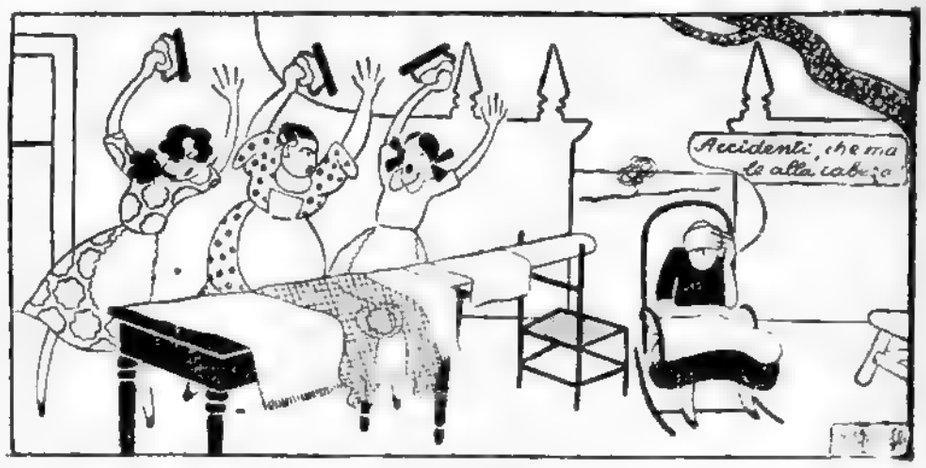
— Anzi, voglio dimostrarvi fino a che punto io so essere delicato con i miei ospiti.

Ed estratto dalla tasca un affilato pugnale cileno si conficcò la lama nel cuore.

Con un cinismo senza pari, noi tre iniziammo il tressette col morto e giuocammo per dodici ore consecutive. Ah! don Alonzo Garboso: non ho mai conosciuto una persona più delicata di lui!..

MISTER FREGNATCH

Al teatro "Costanzi,,



La compagnia drammatica argentina, nel primo atto del dramma di F. Sanchez: "Barranco Abajo — fa vedere come bisogna battere il ferro in faccia, finchè è caldo.

La stagione di prosa nei teatri romani

La prossima stagione teatrale a Roma si preannunzia brillante e movimentata.

Diamo in breve riassunto dei programmi che i vari teatri si propongono di svolgere. Pubblicare per intero questi programmi non possiamo, per ragioni di spazio ma da poche semplici accenni i lettori potranno giudicare dell'importanza e vastità dei programmi e del morbo movimento di compagnie a cui andiamo contro

COSTANZI

Resterà chiuso per restauri.

NAZIONALE

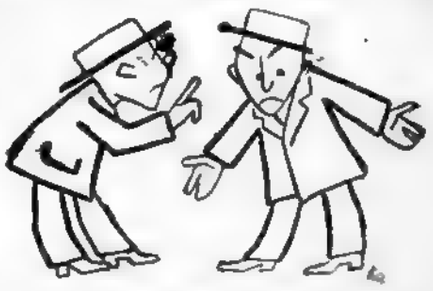
Resterà chiuso per trasformazione in locale con di pubblici spettacoli.

ARGENTINA

Non vi agirà nessuna compagnia di prosa perchè sarà adibito quest'inverno allo svolgimento della stagione lirica.

ODESCALCHI

Non ospiterà nessuna compagnia di passaggio, perchè occupato dalla Stabile di Roma



— Sai, quest'inverno anderò a teatro.
— Avrai dei biglietti di favore?
— No, avrò dei biglietti a riduzione di terza classe per Milano.

ALL'ODESCALCHI

Andrea, non sei più tu!

saggio di teatro
di poesiacerebropensierintimista

ATTO PRIMO

ANNETTA (al primo capitato) — Voi per me dovete essere Andrea...
QUELLO CHE NON E' ANDREA — ... Torre? Impossibile signora. Lei m'offende.

(*Sipario*).

ATTO SECONDO

QUELLO CHE NON, ecc. (il quale si è inserito) — Ah Annetta. Come ti amo! Ricordi sotto il pino che sa il nostro amore?
ANNETTA — Oh sì, Andrea,... ci sa il pino!

(*Sipario*).

ATTO TERZO

ANNETTA — E' tornato il vero Andrea. Andrea non sei più tu.
(*Il falso Andrea se ne va*).
IL VERO ANDREA. — Eccomi qua!
ANNETTA (*contrariata*). — Perchè sei venuto a rompermi le uova nel paniere?
(*Il vero Andrea se ne va*)
QUELLO CHE NON, ecc. — Sei ancora?
ANNETTA — Ma sì, quello era il sogno tu sei la realtà, ed in amore, come in teatro, quello che conta è di poter realizzare uno spettacolo qualunque, purchè ci sia.

(*Sipario*).

Il falso principe pellerosse, La Plante, è stato condannato a cinque anni di reclusione.

Dopo tale lezione speriamo che La Plante una buona volta.

Il teatro gratuito

— Perchè sei così giulivo?
— Perchè sono un fortunato mortale.
— Hai forse vinto al lotto?
— Altro che lotto! Sono riuscito finalmente ad ottenere un biglietto per assistere ad una rappresentazione dei filodrammatici al teatro "Nazionale".

AL QUIRINO *le fruit vert* era ancora troppo acerbo e tale *Primizia* ha indisposto un poco la regolare digestione del pubblico, nonostante il pirotecnico Armando Falconi e la lussureggiante Paola Borboni prodigassero il citrato della loro effervescenza per aiutarla.

AL VALLE — Nessuna novità. Il tr Cord. Uff. Comm. Cav. Angelo Masci si rinnova quando vuole e magari ogni sera. A lui tutto è permesso

AI MANZONI — C'è lì Manfredini.

ALL'ADRIANO — *Il pianto delle sette fonti* è stata la fonte di sette pianti, e cioè: il pianto del pubblico, il pianto della Compagnia Ninchi, il pianto del relativo amministratore, il pianto dei proprietari del teatro, il pianto della critica, il pianto dell'autore ed il... pianta, che consigliamo noi.

UNA RARA ISTANTANEA DI SCRITTORI

Questa interessante fotografia rappresenta scrittori in numero di sedici (vera cifra fatidica) che — da sinistra a destra — rispondono ai nomi di Raffaello de Renzi, Francesco Pastonchi, Seccatar Gotta, Giuseppe Antonio Borgese, Guglielmo Ferrero, RaffaeleCalzini, Rosso di San Secondo, Virgilio Brocchi, Olindo Malagodi, Goffredo Bellonci, Eugenio Giovannetti, Arnaldo Fraccaroli, Mario Puccini, Federico, Valerio e Rotti che contano per ventisette.

giuramento della Lega

a giurato! Li ho visti a Parigi
nvenuti, e facevano un piano.
nan giurato di darsi una mano,
cendenti di Dante e del Cid.
uno dice: "Dagli alti fastigi
dde Roma e sta già agonizzando! "
Ahimè — l'altro gli fa di rimando —
e lo stesso succede a Madrid! ,,

"Lega latina ,, ecco fatta. E
agna e Italia forniscon gli editti,
ti uniti — anzi, no tutti un Nitti —
è di tutti quel grande è il campion.
la Lega lo segue compatta,
o il cuore e comuni le intese:
e corna del proprio paese,
l'ingiuria o coll'informazion.

a giurato! La Lega bombarda
ti i giorni con nuove novelle:
tumulto, la truppa ribelle,
dissenso, un disastro, un "affaire "...
gran crollo un pochino ritarda,
Primito sta già male in gamba
ristì, porca l'oca, caramba! —
quell'altro già lascia il poter...

gni giorno una nuova sventura,
gentile pensiero, è largita,
bel suolo ove nacque Paquita,
trist'ssimo suolo italian.
se fanno una tale congiura
ci resta che qualche scongiuro!
onte unico han fatto? E' Scuro
le corna assai bene ci stan.

TA, SCIATICA, REUMA
RTRITE e SINOVITE
radic. e prontamente col **SINOVIAL**
meno di mezz'ora fa cessare il dolore,
rire il gonfiore e rimette in piedi l'am-
Effetto garantito, non agisce sul Cuore.
ando L. 16 spedisco raccom. ovunque.
RIVALTA - Corso Magenta, 10, MILANO

non ha che a farsi leggere
freddura di *Vercingeto-*

(!) Mascagni.

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — *Per ora son cinque anni! Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concederti un rinvio.*

I diritti dell'uomo

— Ma insomma, qual titolo avete per pretendere che io vi ami?
— Qualche titolo di rendita, signorina.

Lo zaino

Calendario

Santa Speranza [illegible] San Granozio.
Mo [illegible] a S. Salvatore in Campo.
Opera [illegible] a S. Maria della Vittoria [illegible]
San [illegible]
Luna [illegible]
Ora [illegible]
Bagna [illegible]

Aneddoti

Il celebre [illegible] andò [illegible] della [illegible]

In [illegible] dolore della estirpazione fu così forte che al povero paziente [illegible] tanto acuta, tanto strillante da superare di parecchi toni il suo [illegible] di petto.

— Quanto vi debbo? disse [illegible] al dentista ad operazione ultimata.

Il dentista [illegible] da [illegible] rispose:

— Ah, no [illegible] vi devo qualche cosa!

E consegnò al celebre tenore uno chèque di 50 mila dollari.

Massime e minime

Tra un musicista e un allergatore non vi ha nessuna differenza: perchè tutti e due campano sulle note.

MASCAGNI.

Versi coi piedi

Quel che mi sento
dentro di me,
invano tento
saper cos'è.
Fra tanti guai
nell'imbarazzo,
divento ormai
testa di pazzo!!

NINO BOLLA.

Corbellerie

Tra maestro e scolaro:
— Quanti portafogli ha S. E. Mussolini?
— Uno.
— Bestia: ne ha cinque.
— Cinque! E dove se li mette?

FILIBERTO SCARPELLI
Redattore-Capo responsabile

Alle feste di Genova

Cristoforo Colombo. Se fossi nato oggi, non avrei avuto bisogno di attraversare l'Oceano per scoprire l'America.

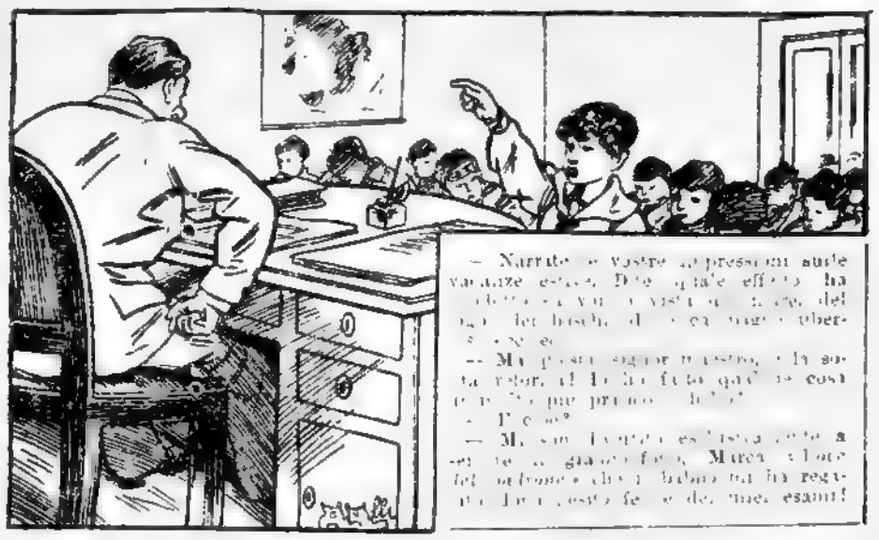
— E perchè?

C. C. Perchè l'America è in Italia e più precisamente a Roma sotto il nome di Magazzini della Società Anonima Castelnuovo. Ci sarebbe stato questo vantaggio: che non avrei dovuto far la fatica di scoprirli, essendosi scoperti molto bene da loro.

ANISINA-OLIVIERI
GRAN LIQUORE DI MARCA

PER CHI DISEGNA
IL NORMOGRAFO è oramai diventato indispensabile per l'esecuzione rapida di diciture in caratteri varietà e stampatello. Chiedere listino N. 24 gratis. FAUSTO BASSINI, MILANO 7, Piazza Santa Maria Beltrade, N. 1.

UOMINI DEBOLI
LA DEBOLEZZA SESSUALE DELL'UOMO CURATA COLL'ORTOPEDIA
Finalmente esiste un apparecchio PRATICO di EFFETTO SICURO, IMMEDIATO. È l'« EN », unico al mondo, brevettato. Agisce meccanicamente. Applicazione facile, comoda, ideale. Inviare l. 2.00 per opuscolo spiegativo alla Ditta DODERO & STURLA Articoli Ortopedico-Sanitari, Piazza S. Matteo 3, Genova.



N. B. — È uscito il Grammofono *La Voce del Padrone* con sua disciplina di incisione elettrica [illegible] dai maggiori artisti riproduce in modo meraviglioso tutte le note [illegible] il fruscio del [illegible]. I dischi e gli strumenti sono in vendita [illegible] Negozi esclusivi della Società Nazionale del Grammofono in Roma, Via del Tritone 88-89, in Torino Via Pietro Micca 1 ed in Milano Galleria Vitt. Eman. 39. *Cataloghi gratis.*

Fra Giuristi

— Sai? Se per i mascalzoni verrà applicata la pena di morte, proporrò che ai buoni venga elargito un premio di lunga vita

— E cioè?

— Un buon barattolo di Magnesia S. Pellegrino!

(*Si tratta sempre della* Magnesia S. Pellegrino (*marca Santo Pellegrino attraversata dalla firma* Prodel) *esclusivamente fabbricata al* Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno - Torino (20) — (*Corso Massimo d'Azeglio, 118*).

3 Cose Buone
VERMOUTH BIANCO ANDREOLI — La Gran marca
BITTER ANDREOLI — Speciale per americano
AMARO SCALIGERO — il Re degli aperitivi
S. A. DISTILLERIE Cav. GUGLIELMO ANDREOLI VERONA

Conto corrente con la Posta

Secolo II — Anno XX

ABBONAMENTI
presso l'Amministrazione del *Tra*

non ha che
freddura

IV ANNIVERSARIO

IL TRAVASO DELLE IDEE

SECOLO II - ANNO XXVII

ROMA - 31 Ottobre 1926

N. 1384 — Cent. 30

SON TORNATO DALLA CINA E ME NE VANTO

PAREGGIO

LIRA

BORSISMO INTERNAZIONALE

... e la Marcia continua

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — *Per ora son cinque anni. Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concedervi un rinnovo.*

Dopo la seduta del G. C.

Il Comm. Pinco Machie: Una co portantissima e inequivocabile av mentiche to a proposito delle de zioni sulle ammissioni nel l'a cio — E quale?

Il Comm. Pinco Macaie: Dovevate dire che avrà diritto all'ammis senza esame, colui che potrà dim re di servirsi nei Magazzini de ciela Anonima Castelnuovo di Ro

CATALOGO GRATIS — I MIGLIORI FU

FABBRICA D'ARMI

LORENZOTTI - BRESC

IL FUCILE PIÙ SOLID

Chiedetelo alla Ditta

Napoleone e Vittorio Castel

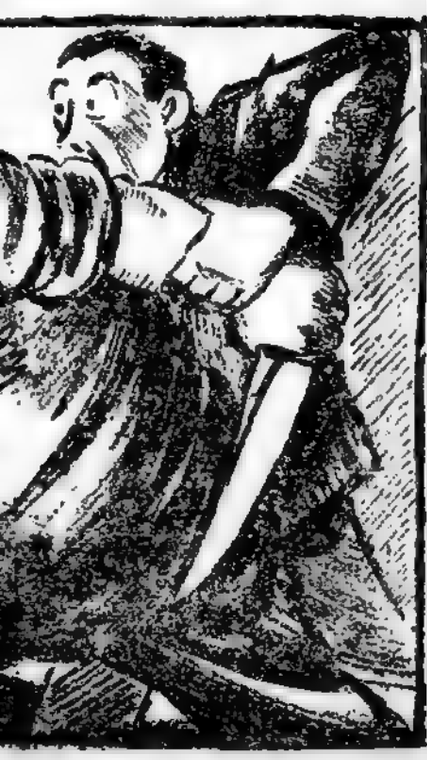
Fabbrica d'armi

BRESCIA

GIOVANI - SPOSI - VEC

Le pillole JOHIMBINA MILAI guariscono bolezza nervosa. In poche giorni rac quist prunitera forza virile. Opuscolo gratis segret Le due scat per posta L. 21, indirizzan

Prodotti Specializzati Milai BOLOGN



Magnesia S Pellegrino.....

cernata dalla forma Prodel) *esclusiva* — *Corso Massimo d'Azeglio.* 118

non ha che a farsi leggere freddura di *Vereingeto-*

(1) Mascagni.

INTELLETTUALITA'

— Anniversarî di qua, anniversari di là!... Ci fosse un cane che pensasse ad organizzare un anniversario del nostro immortale charleston!

La vispa Teresa
Avea fra l'erbetta
del Corso, sorpresa
gentile schedetta.

E tutta leggiadra
stringendo la squadra,
con cuore devoto
gridava: Ora voto!....

Ma a lei di rimando
la scheda gridò;
qual popol, votando,
la gloria acquistò?

Finì il tempo vuoto
del broglio del voto!
Il voto ed il broglio
scordò il Campidoglio!

Sui ruderi tristi,
bagnata di piante,
v'è un'urna soltanto:
pei morti fascisti!

Ma là solo intendo
chi sappia, in quest'ore,
ginocchi cadendo
votare col cuore.

Più rossa che dalia,
Teresa ascoltò,
poi all'urna d'Italia
commossa volò!

La marcia

Il nome dell'avvenimento *manopra il programma.*

La marcia *cammina:* il restante *si rimane fermo*

Vo potete solennizzare altri avvenimenti, con anniversarii; ma non avetne *monimento e dottame.* Io posso solennizzare le piramidi d'Egitto o il colosso di Rodi; ma vi dono tributo di ammirazione e passo oltre, dappoichè essi *non hanno programma* per me, come per te, come per Tizio, come per Caio.

LA MARCIA: e cioè *non stare domani qui, dove si sta oggi.*

La Marcia, e cioè: *muoviti!* Non sostare in ammirazione a scopo di retoricaccia. Guarda, ricorda e *vai oltre!*

Non parlare e *tanto meno declamare! CAMMINA!*

Cerca con l'occhio e col cerebro il tuo sentiero *ascendente* e battilo di *pianta chiodata.*

Ciascuno, secondo la *propria natura e li propri mezzi,* può procedere e, in ragione filata, compiere la *propria marcia.* Tu *col tuo mezzo,* io *col mio,* procedendo per sentieri singoli, c'incontreremo nell'*altura comune.*

Se tu hai *scudo e lancia,* io ho *penna e cartello a stampa.* Se tu hai cerebro di *capoccio statale,* io ho cerebro di *sole* e di *poeta.* Se tu hai il *numero,* io ho la *rima,* se tu hai il *braccio d'opificio,* io posseggo il *calcolo che misura e dirige,* se tu hai l'*azione,* io ho il *pensiero, NESSUNO SI SFORZI, PER AVERE CIO CHE NON HA.* E con la *propria potenza* (non con l'*altrui,* che *non saprebbe doprare*) percorra il suo *sentiero ascendente.* Io dal mio sentiero *servirò a te* e tu, dal tuo *servirai a me* e insieme serviremo il *sentimento* che sta *in di sopra* di me e di te.

Necessario è solo non restare *immobili.* Immobilità sottintende *ozio e morte.* La Marcia è il *lavoro* e la *vita!* Avanti sempre!

TITO LIVIO CIANCHETTINI

"Io giro intorno a voi come la P. A. P. E..."

Accidenti agli scocciatori!!

Ma in ragione capoversa, dico all'abbonato: Invia cartolina vaglia di lire otto e cinquanta alla Casa Editrice A. P. E. - Via Modena 41, Roma - la quale, suggendo tale fior di quattrini, ti invierà subito - franco e raccomandato - il più dolce miele intellettuale manoprato a scopo di nuovo volume.

TITO LIVIO CIANCHETTINI

e le sue memorie metafisiche e materiali

Il volume trovasi in vendita in tutte le librerie al prezzo di lire **dieci.**

IL FUCILE PIÙ SOLIDO
Chiedetelo alla Ditta
Napoleone e Vittorio Castelli
Fabbrica d'armi
BRESCIA

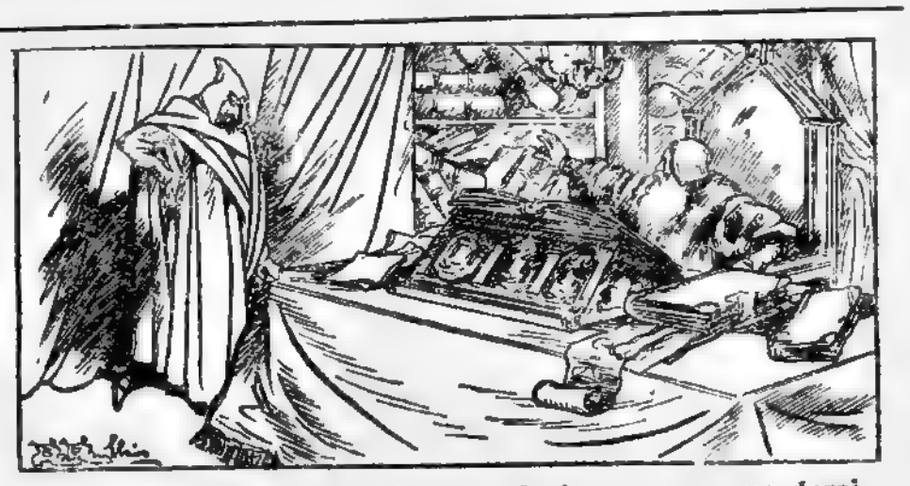
MILLE mensili può gli. dagnare c'i un pu senza capitali, continuando proprie occupazioni. — Scrivere Kneffbonné 67 - sez. 2.a - Nice (Francia

Deboli, Anemici, Esau ti dal lavoro, studio, malattie ritemprate l'organismo con una cura di
FOSFOIODARSIN
BREVET. FORMULA SIMONI
Chiedetelo nelle buone farmacie e presso
LUIGI CORNELIO - PADOVA

Leggete: NOI E IL MONDO

— Scorgo sul vostro incantevole volto una espressione di estasi divina!... Dunque le mie parole vi toccano il cuore? Dunque mi amate?
— Ma cosa volete che io chiuno le vostre parole? Ciò che invece mi commuove è la musica che mi giunge da quella finestra e che io riconosco per il suono di un Grammofono Marca «La voce del Padrone»

N. B. — Il vero «Grammofono» *La voce del Padrone* con i migliori dischi di Caruso, Tetrazzini, Titta Ruffo, Fleta, di Toscanini ed altri celebri artisti, si può udire ed acquistare nei negozi esclusivi della *Società Nazionale del Grammofono,* Roma, via Tritone, 89, Torino, via Pietro Micca, 1, Milano, Galleria Vittorio Emanuele 39, che inviano cataloghi a richiesta.



MEFISTOFELE. — A te l'eterna giovinezza, se a me darai l'anima tua!

FAUST. — Vanne, che il patto tuo rifiuto, la tua offerta sprezzo! Ormai **STOM** mi salva. **STOM** la gioventù ridona: tu tienti l'inferno, la rabbia tua e il male. A me **STOM** renderà di certo la forza, la salute e il paradiso.

Lo Stom si trova nelle buone farmacie e presso il Laboratorio del Dr. Gervasone in Genova, Via Peschiera, 2 T. I. Il flacone piccolo costa L. 12, il grande L. 30. — Opuscolo gratis.

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
Le pillole BOHIMINA MUTAI guariscono la debolezza nervosa, in poche [illegible] si riacquista la primiera forza virile. Ogni [illegible] segreto.
Le due scatole per posta L. 6, indirizzando
Prodotti Specializzati Mela: BOLOGNA

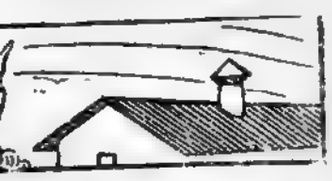
UOMINI DEBOLI
LA DEBOLEZZA SESSUALE DELL'UOMO CURATA COLL'ORTOPEDIA
[illegible] un apparecchio PRATICO di EFFETTO SICURO, IMMEDIATO E' [illegible] Applicazione facile, comoda, ideale. Inviare L. 2,50 [illegible] opuscolo illustrato alla Ditta RODERO & SCURIA, [illegible] Ortopedico Sanitari, Piazza S. Matteo 3, Genova.

CILE più SOLIDO
Chiedetelo alla Ditta
one e Vittorio Castelli
Fabbrica d'armi
BRESCIA

mensili può guadagnare chi può senza capitali, continuando proprie occupazioni. — Scrivere: Kneffnbonné 67 — Nice (Francia)

nic, Esaurimento del lavoro, studio, malattie rinprate l'organismo con una cura di
SFOIODARSIN
EVET, FORMULA SIMONI
lo nelle buone farmacie e presso
I CORNELIO - PADOVA

ete: NOI E IL MONDO



— Scorgo sul vostro incantevole volto una espressione di estasi divina!... Dunque le mie parole vi toccano il cuore? Dunque mi amate?
— Ma cosa volete che tocchino le vostre parole? Ci che invece mi commuove è la musica che mi giunge quella finestra e che io r nosco per il suono di Grammofono Marca «Voce del Padrone».

Padrone con i migliori dischi anini ed altri celebri artisti, si la *Società Nazionale del Gram*ro Micca, 1; Milano, Galleria richiesta.

ovinezza, se a me darai

rifiuto, la tua offerta
a, **STOM** la gioventù
ia tua e il male. A me
, la salute e il paradiso.

sso il Laboratorio del Dr. Gerva-
ne piccolo costa L. 12, il grande

ANI - SPOSI - VECCHI
ole JOHIMBINA MILAN guariscono la de-
nervosa. In pochi giorni riacquistasi la
n forza vitale. Opuscolo gratis segreto.
e solo per posta L. 11, indirizzando
ott. Specializzati Milano BOLOGNA

MINI DEBOLI
BOLEZZA SESSUALE DELL'UOMO
CURATA COLL'ORTOPEDIA
un apparecchio PRATICO
ETTO SICURO, IMMEDIATO E'
Inviare L. 2,50 per opuscolo illustrato
ita DODERO & STURLA, Ortopedici Ortopedici Sanitari, Piazza S. Matteo 1, Genova.

ANNIVERSARIO

Dove sono le vecchie livree
scivolanti per varî ambulacri?
Le ràncide idee
dei numi già sacri?
Dove sono le cricche col gramo
programmuccio di misere lotte
per cui già avevamo
le scatole rotte?
Dove sono i palamidonati
democratici fino al midollo,
rinchiusi e sbarrati
nel lor protocollo?
Dove sono le rosse bandiere
con gli scioperi fatti alla lesta,
le risse, le schiere
d'anarchici in festa?
E Bombacci e qualch'altro compare
della buffa masnada inconcussa
che avevan da fare
l'Italia alla russa?
Dov'è mai quella caricatura
di repubblica pronta per noi?
Di un'êra sì pura
fuggiron gli eroi?
Non esistono dunque coloro
che restavano ognor scioperanti
cantando al lavoro
tra fiaschi di Chianti?
E quei torvi ministri bifronti
che temendo d'aver degl'intralci
non erano pronti
che a prendere calci?

E gli estremi sinistri bravacci
che predissero il gran finimondo
facendo i pagliacci
con tono iracondo?
E i conflitti coi treni fermati,
coi disordini fino all'abuso,
coi trams rovesciati,
telegrafo chiuso?
E le povere fabbriche in mano
dei vampiri energùmeni a stuoli?
Quel prode Misiano?
Quel caro Miglioli?
E il congedo di bravo soldato
rilasciato a chi fu disertore?
E tutto un passato
di comico orrore?
Il passato è passato? Sta bene!
Certi ceffi, finito il frastuono,
si salvan le schiene...
Ma adesso ove sono?
Non osservan? Non vedono intorno
che l'Italia, mutato bagaglio,
s'eleva dal giorno
del loro sbaraglio?
Dove sono? Giulivi e sommessi
non festeggiano un giorno glorioso?
Non fecero anch'essi
la marcia... a ritroso?
Dove sono? Ancor portan la soma
delle botte, hanno mozzo il respir...
La Marcia su Roma
li ha fatti marcir!

Molti portafogli e pochi fogli

« Il Capo del Governo, cinque volte ministro, prende l'appannaggio di un sol dicastero.

GLI SPODESTATI — *Dio, come è decaduta la politica! Avere tanti portafogli e servirsi di uno solo!*

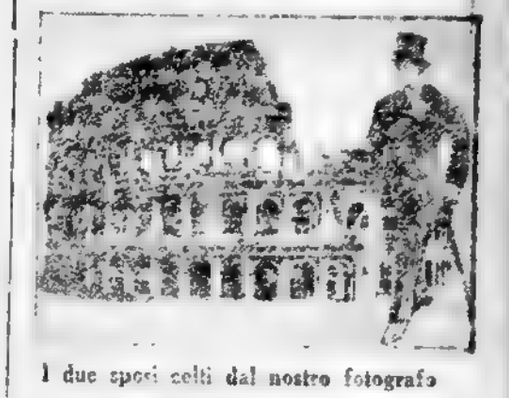
Introduzione all'Epatalamio

Giorno di festa e di gaudio immenso quest'oggi!

La tenera, amorosa istoria di Abelardo-Eloisa, pare si rinnovi e si concluda col realizzarsi del loro bel sogno d'amore: finalmente sposi!

Certo la sposa, per il passo che è in procinto di compiere, appare un po' mal[illegible] e, così strana, anche l'aria forse per [illegible] in parte, è divenuta [illegible]

Sembra, infatti, uno di quei pomeriggi invernali che fanno desiderare il riposo presso il vecchio focolare ed il cal[illegible]



I due sposi colti dal nostro fotografo

[illegible] la sposa [illegible] e padre [illegible] celeste il [illegible] [illegible]

Sorridono che la pioggia disperdersi, [illegible] il popolo [illegible] ed [illegible] il pa[illegible] [illegible] quale si compie il rito dell'unione. La folla immensa ed agitata è [illegible] d'acqua. Ma non importa: essa [illegible] la coppia felice, sia pure nella visione di un attimo, e ben [illegible] [illegible], [illegible], bronchiti, [illegible] [illegible] nuovi.

Frattanto, nel salone del palazzo la cerimonia civile si svolge. La sposa, alla sacramentale domanda, risponde con un sì [illegible], mentre lo sposo risponde in do di testa.

Il rito è compiuto, e la gioia si dipinge e s'irradia sulle due anime gemelle, unite ormai per la vita che si presenta, allo sposo gravida di felicità, ed alla sposa tenera come nei lontanissimi sogni della fanciullezza.

Finalmente gli sposi escono, e si offrono allo sguardo attonito della folla tumultuante. È un urto solo! Un indescrivibile momento.

La sposa, con innumeri gioielli appesi per tutto il corpo come ex voti, sembra una mistica apparizione, balzata dalle pagine di Gabriele D'Annunzio dal pellegrinaggio a Casalbordino. Incatenata com'è di collane di perle, essa stessa sembra una perla. Madonna, madonna! urla il popolo, rinnovando l'antico e soave appellativo femminile trecentesco.

Lo sposo raggiante, non può invero sottrarsi dalla calca che lo preme, e trasfiasta, [illegible] nel tronco, nello stomaco. [illegible] tuttavia sorridente e sembra che non avverta il disagio, di[illegible] così di avere un bello stomaco.

Solo a stento, i coniugi riescono a sottrarsi all'entusiasmo popolare ed a salire nella limousine che li attende e che apre il corteo diretto dosi verso la stazione.

Da lì partiranno per Cilèo.

[illegible] VALCAIRE.

ENTERASEPTIKON
(Disinfettante intestinale)
LA STITICHEZZA, LA GASTRO-ENTOSSICAZIONE, IL CATARRO INTESTINALE, CAPENDICITE, ENTERITE e le MALATTIE CUTANEE guariscono radicalmente con l'Enteraseptikon RIVALTA, che rialza le forze digestive, toglie le soverchie acidità e prepara all'intestino un materiale più nettamente eliminabile. L. 10 la scatola e L. 57 50 le sei scatole franco. Scrivete Prof. Dott. P. RIVALTA Corso Magenta N. 10 Milano Telefono 85539.

[illegible] ha che a farsi leggere
freddura di *Vercingeto-*

(1) Mascagni.

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — *Per ora son cinque anni. Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concedervi un rinnovo.*

(Imene, Imene!)

* * *

La scrittrice Amalia Guglielminetti soffre quando scrive.
Eh, si sa, dice la sapienza dei popoli:... penne, pene.

* * *

(Evviva gli sposi!)

* * *

— Il prefetto è un gatto.
— Perchè?
— Si mangia i sorci verdi.

* * *

(— C'è Caputo?)

* * *

Zucca dirige il « Fauno ».
Ma è naturale; i fauni vanno avanti a colpi di zucca.

* * *

(La verginella è simile alla rosa).

* * *

Gli scrittori di « 900 » sono stati tutti tradotti...
— Oddio, in prigione?
— No, in francese.

* * *

(Queste sono nozze d'oro)

* * *

Bragaglia ha stampato nell'Index che Scarpelli, come molti altri, è spiritoso quando beve.
E' evidente che Bragaglia è astemio.

* * *

(C'è un usignuolo che pesa cento chili)

* * *

Ci vuole un bel coraggio a sfottere Bragaglia, che ha in mano un organo come l'Index!
Ma Bragaglia si guardi le spalle. Anche noi abbiamo un organo in mano. E' potente, per di più.

* * *

(« Dopo un breve giro in Umbria i due colombi spiccheranno il volo per l'America ».
I due colombi? Volevo dire il Colombo [perchè ha scoperto l'America] e il dirigibile).

* * *

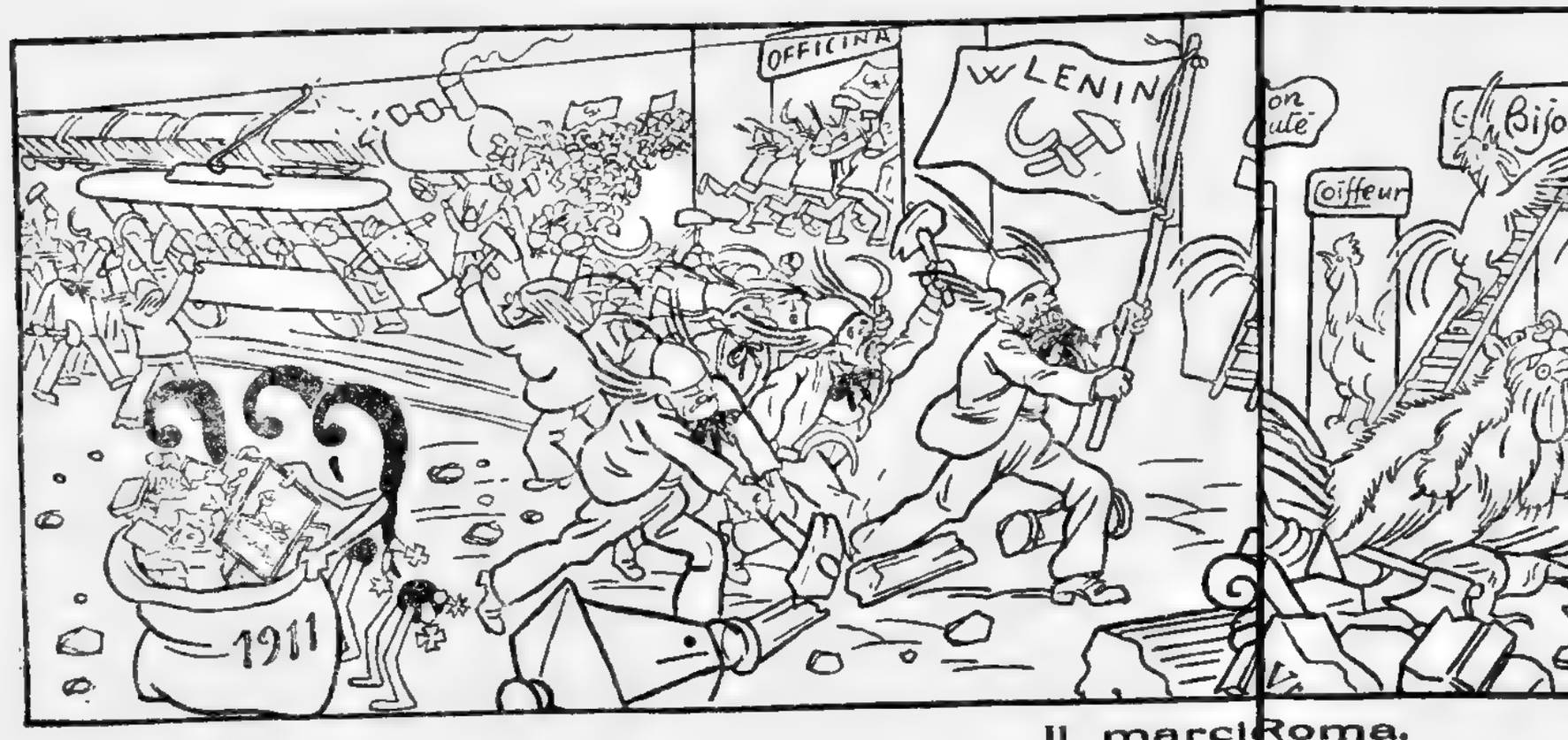
Se volete sapere quello che i giornali stampano sul vostro conto, abbonatevi all'*Eco della Stampa*, ufficio di ritagli da Giornali e Riviste (Milano, Corso Porta Nuova, 23); ma non trascurare ogni tanto di *infestare quella casa di sorci*, come avrebbe detto T. L. Cianchettini, non *per sottometterne gli abitanti*, ma per tenerli allegri, desti e principalmente con l'orecchio teso.

bassacassa

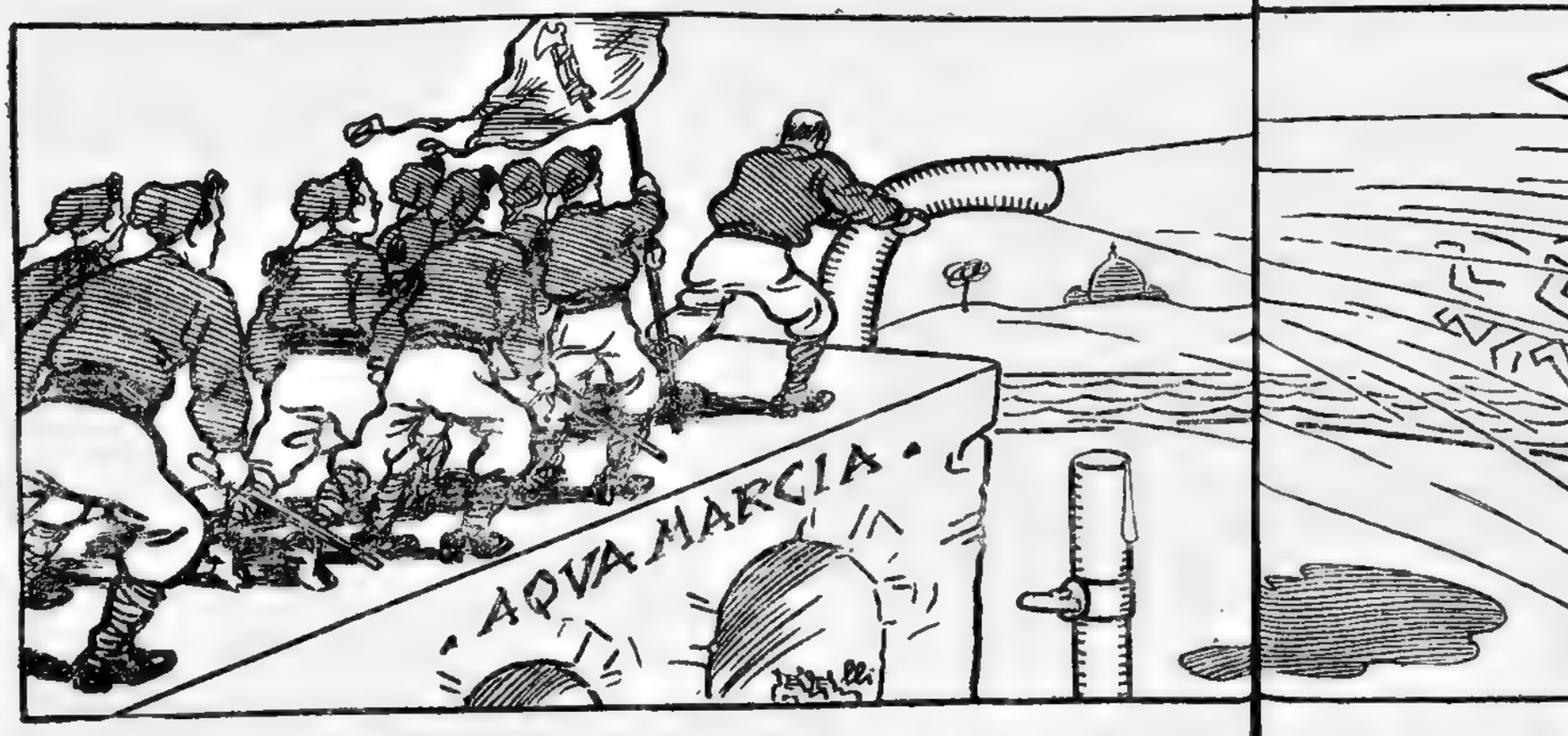
avete visto qual è l'ultimo chic?
ma non leggete la « mondanità » del « piccolo »?
oramai bisogna firmare senzaspazio e senzamaiuscole.
così: ninobolla.
economia di letteregrandi ed economiadispazio
sappiamo che, quantoprima, l'esempio saràseguito da tutti glialtri redattori da nicolapascazio a ugomaroccobonghi.
sinchè apocoapoco, tutto il « piccolo » (con soli caratteriminuscoli o di bassa cassa comediconoitipografi) sarà composto di unaparolasola, laquale comincerà dalla testata e finirà alla firmadelgerente.
allora il « piccolo » sarà veramente un giornaleomogeneo: oggi stonano tutti quegli spazibianchi in cui nonècontenuna nessunacorbelleria.

ROMA E L MA

La "Marcia" a Roma.

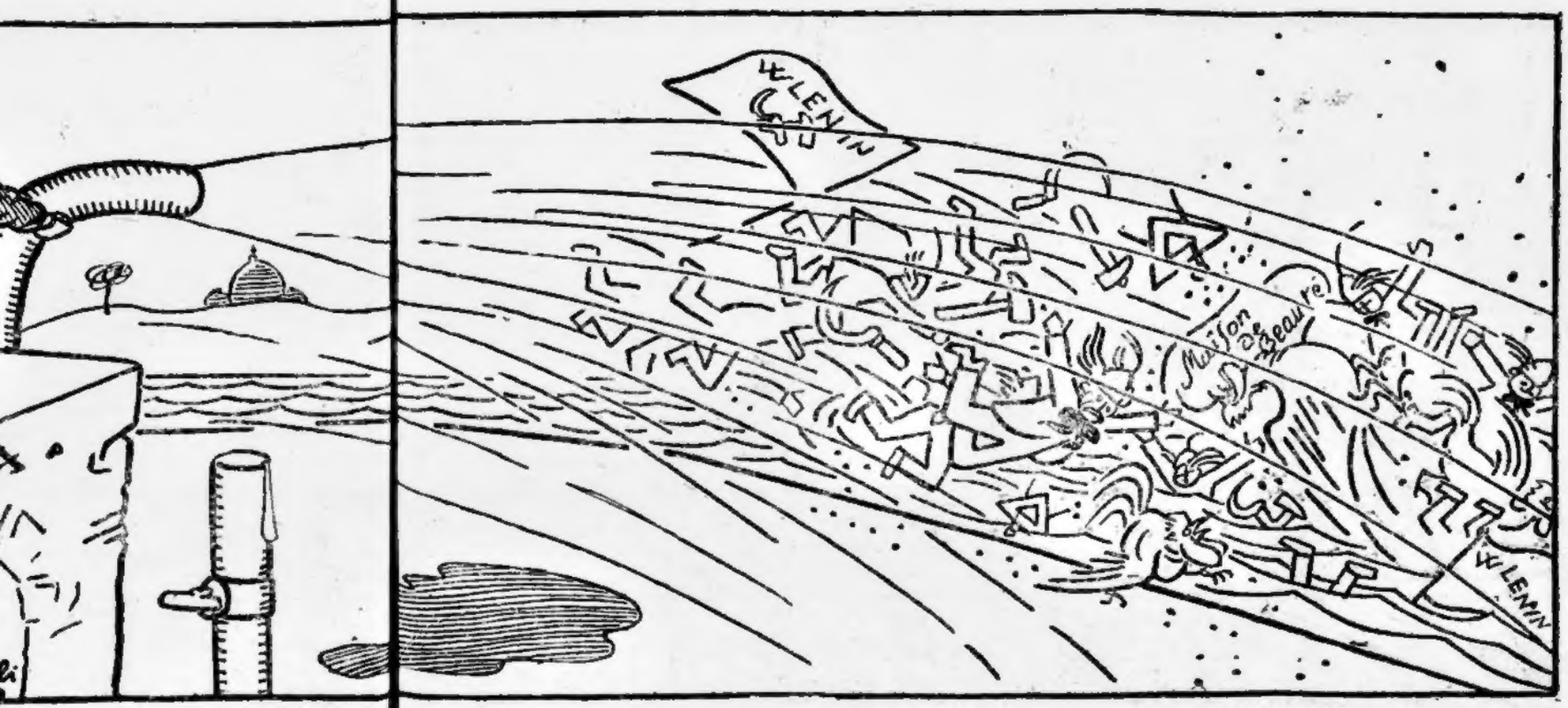


Il marci Roma.



E L MARCIA

Il marciRoma.



La Marcia su Roma.

L'auto-amore
di Giovanni Papini

Chi era la lucchesina? - La spagnola sa amar così - Il più bel Narciso - Schiavo Locefalo è sul posto

FIRENZE, 23, un'ora di notte.

Ben fece l'illuminata direzione del Travaso *a inviare qui, in aeroplano, il più intelligente e sagace dei suoi redattori, il più valoroso e acuto fra i giornalisti italiani: me.*

L'avvenimento ne valeva la pena.

Dopo che la grande inchiesta del Piccolo *ha rivelato che Giovanni Papini ha avuto per primo amore se stesso travestito da fanciulla lucchesina, è un fermento dovunque.*

Prima di partire da Roma ho potuto fulmineamente — se fulmineamente è parola sufficiente a definire la mia rapidità — intervistare alcune altre bellezze italiane e chieder loro delle indiscrezioni sui rispettivi primi amori.

Ho trovato al Senato l'on. Olindo Malagodi, il quale mi ha mostrato un suo ritratto in cui egli appare vestito da balia brianzola e ha esclamato con un sospiro:

— Ecco il mio primo amore.

In galleria ho scorto Alessandro De Stefani, in ammirazione davanti a una fotografia. Avvicinatomi, ho riconosciuto in essa il ritratto di lui, in sottanino da ballerina, con la dedica: « a Tristano, la sua ombra adorata ».

Per vedere Pier Girolamo Breschi ho dovuto ricorrere a uno stratagemma. Recatomi in piazza della Libertà (Place de la Liberté Egalité Fraternité) sono penetrato in casa di lui passando per la loggia, ch'è sempre aperta.

Pier Giammatteo (o Pier Fortunato) Breschi era nella sala di toilette, nudo, dinanzi allo specchio, nella posa di Venere Callipige: stava... squadrando la sua immagine e le chiedeva:

— Mi ami?

E l'immagine riflessa rispondeva:

— Come il primo giorno.

Ho lasciato Pier Felice (o Pier Andrea?) alle sue riflessorie e son corso a sorprendere l'on. Lanfranconi, il quale si stava vestendo da Cleopatra per prender parte al referendum del Piccolo.

— Caspita! — ho esclamato, ammirando.

— Ch'aspide! — ha corretto Lanfranconi.

E sono fuggito, con la polmonite e in gran fretta: il mio aeroplano m'attendeva e ho preso il treno delle 10.

FIESOLE, pomeriggio.

Ho trovato Giovanni Papini che, vestito da Narciso, si specchiava in uno stagno: quello stagno però era di latta; quella latta era benzina e quella benzina puzzava.

Giovanni Papini m'ha parlato in spagnolo, come fa ogni volta che parla del suo primo amore. Ha aperto un manuale di conversazione e mi ha chiesto:

— Tiene Usted sombreros, papel, manteca da vaca?

— E' molto tempo che Lei è innamorato di se stesso?

— Por que calle tengo que pasar para ir à la Estacion de Norte?

E non ho potuto, per il momento, ottenere altra confidenza dal bellissimo uomo dai purissimi lineamenti ellenici.

FIRENZE, notte.

Da un vecchio ex cameriere dell'ormai defunto caffè delle «Giubbe Rosse» ho potuto avere alcune preziose informazioni sulla frase di Papini pubblicata dal «Piccolo»: Mi specchiavo e mi adoravo un po' dappertutto.

Da quando egli cadde pazzamente innamorato di se stesso, Giovanni Papini si adorava senza posa in un modo impressionante e cioè..... (CENSURA TELEGRAFICA).

L'ex-Kaiser è stato abbandonato dai monarchici tedeschi.

Gli rimane sempre qualche buona speranza nei repubblicani.

* * *

Con i suoi 200.000 ettari risanati, la bonifica di Sibari costituirà la più grandiosa opera fascista nel Mezzogiorno.

Ecco una buona occasione perchè i giornali esteri accusino il fascismo di esser... sibarita.

non ha che a farsi leggere
freddura di *Vereingeto-*

(1) Mascagni.

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — ***Per ora son cinque anni. Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concedervi un rinnovo.***

FUORI L'AUTORE!

— *Scusino; ma chi ha attaccato quel manifesto?*
— *Guarda! E' ciò che stavamo per domandare.*

La rubrica dell' infanzia

I compiti di Pierino

TEMA.

Ricordi personali e pensierini sulla Marcia su Roma.

SVOLGIMENTO:

Era una bella giornata della fine d'ottobre quando cascano giù le foglie degli alberi e cominciano le caldarroste, ed il babbo, strizzando l'occhio, bel bello mi fece, dice: Pierino, preparati e indossa il vestito nuovo da marinaro delle feste, che fra non guari ti porterò a godere un bel spettacolo, vuoi dentro, vuoi fuori di porta.

Ed infatti, che è, che non è, arrivò il giorno del fra non guari, che fu verso la fine del mese ossia dopo il 28 corrente, che, avendo indossato il suddetto abito e stando al balcone, in attesa di andare a zonzo, mi godei il panorama della Marcia su Roma colle bandiere nazionali fatte in casa sulle finestre anche dell'inquilino di sotto che l'anno prima ce l'aveva messa, ma color rosso trionferà, cioè senza il bianco e verde di quella tricolore.

Oh come ricordo a menadito il garzone storto e gobbo del calzolaio all'angolo quando diceva che per lui Turati, Nitti, Treves, Bombacci, Lenin e altri compagni colla rivoluzione del proletario e dei disertori graziati avrebbero messo un riparo alla suddetta Marcia, e invece quando vide a venir giù i primi giovinotti colla camicia nera corse in fondo al retrobottega chiudendosi dentro il camerino e dicendo che ci faceva la muta protesta!

Poi c'era anche il cavaliere del secondo piano di faccia, che il giorno prima al caffè con lo schizzo l'avevo inteso a dire tenendo la mano alla Napoleona che bastavano quattro schioppettate di sciassepot 1867 e un metro di cavalli di Frisia a tenere indietro quei pochi forsennati, come li chiamava lui, e poi s'accorse che erano passati lo stesso!

Sono cose che a pensarci anche adesso mi fanno scompannare dalle risa; e infatti quando il babbo dopo che tutto era finito mi condusse a spasso, non riconoscevo più la gente che una volta portavano in giro le cravatte del sole dell'avvenire, e ci avevano tutti un'aria abbacchiata come di dire: Accidempoli come fanno per daddovero!

Laonde oggi che sono passati quattro anni da allora, benchè ero un regazzino, essendo cresciuto di età mi vengono molti pensierini che poi viceversa sono uno, ossia che ormai cosa fatta capo ha, come diceva quello che faceva le teste pei burrattini, i quali oggi ci sono ancora ma non contano più un bel nonnulla, al grido inequivocabile di: Viva l'Italia!

PIERINO BENPENSANTI

Parte o resta?

L' EX-GUGLIELMONE — *Continuo ad attenermi all'Olanda, finchè non abbiano preparato un cacio adatto per i miei maccheroni.*

TIRITERA

A rime obbligatissime e devotissime

I "cartelli„ in aria

Alla vena poetica
tornando a dar la stura,
annuncio al colto pubblico
con breve tiritera

che alfin tutti in Italia
possiam dormir tranquilli
da che per ogni genere
ci sono bravi " cartelli „.

Francia, Germania ed Engl
li hanno testè introdotti
ed invero contengono
non parole, ma fatti.

Così marcia sollecito
or dello Stato il carro,
coi cartelli dell'estero
per il grano e pel ferro.

Le Nazioni a noi prossime
non sono mica gonze!
Esse sono, al contrario,
delle grandi Potenze,

e noi, col beneficio
di vantaggi sì fatti,
a esprimer gratitudine
non abbiamo più motti!

ACCIO D' EMPOL
menestrello disoccup

Concorso cinemato

ampioni senza valo

I.

Visconte de La Messagère, per o
un colloquio da un alto personag
de di ricorrere a un astuto esped
profittando della commemorazi
avvenimento d'importanza na

II.

traveste da guerriero medievale
e col suo complice marchese
nière e, il giorno della comme
me, scende in piazza Colonna.
Così — pensa — faremo un torn
il quale, secondo la tradizione
esca, l'alto personaggio, che si
riato al balcone, vorrà conoscer
guerriero vincitore. E io, che
rò il vincitore, pronunzierò il
rso in sua presenza.

III.

nizia il torneo, nel quale il prode
e, invece di uscire vincitore, ne
n sacco e una sporta.

IV.

me se non bastasse questa disgra
il torneo, l'alto personaggio s
n e, vedendo i campioni pesti e
esclama: « Chi sono quei creti
vino di mezzo! ».
corre la polizia e il Visconte de
ugère, in compagnia del suo com
iene tradotto in prigione.

Fine del dramma.

* * *

La scomparsa dei gemelli

I.

celebre dott. Voronoff, che deve
e un miliardario americano in
negli avvisi economici di un gr
ornale metropolitano la doman
casi urango giovane e vigoroso
cedere ghiandole interstiziali

II.

o attesa lunga e febbrile poi
no risponde all'appello il dott.
fa una capatina nel Messico,
nell'Argentina, nell'Alaska, ne
Filippine, nell'Asia e nell'India

III.

vicissitudini emozionanti vicende. Vo
viene in Italia e in una sala
citorio scorge un urango a pi
detto Tutù. Dopo lunga e dra
lotta lo cattura.

IV.

milionario avvertito dalla Ra
e in idroplano.
a sala operatoria tutto è pron
sori, studenti, pubblico, autori
sa è spasmodica.
ango immobilizzato attende sul
anatomico. Un fremito passa
li quando Voronoff entra im
o un bisturi affilatissimo. Ma
Tutù urla con voce angosciata
ermo, dottore! Voi cercate una
da un pezzo non ho più.

CARLO ZANGHERI
Andalò, 7
Bologna, 3

NORME

Al concorso possono partecipa
vamente i lettori del " Travaso „. S
cestinati senza pietà i soggetti di
ne non sono lettori del " Travaso

I soggetti dovranno essere racco
pagine di carta sestina rigata larga
anno essere impiegati come attori a
sei vincitori del concorso di bellez

non ha che
freddura

TIRITERA

A rime obbligatissime e devotissime

I "cartelli„ in aria

Alla vena poetica
tornando a dar la stura,
annuncio al colto pubblico
con breve tiritera

che alfin tutti in Italia
possiam dormir tranquilli
da che per ogni genere
ci sono bravi " cartelli „.

Francia, Germania ed Engl
li hanno testè introdotti
ed invero contengono
non parole, ma fatti.

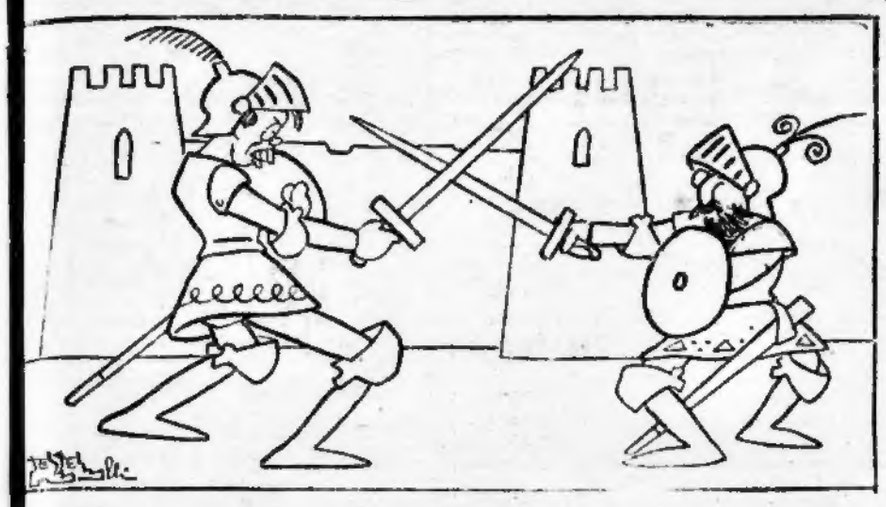
Così marcia sollecito
or dello Stato il carro,
coi cartelli dell'estero
per il grano e pel ferro.

Le Nazioni a noi prossime
non sono mica gonze!
Esse sono, al contrario,
delle grandi Potenze,

e noi, col beneficio
di vantaggi sì fatti,
a esprimer gratitudine
non abbiamo più motti!

ACCIO D'EMPOL
menestrello disoccup

oncorso cinematografico del " Travaso „



ampioni senza valore

I.

Visconte de La Messagère, per otte- un colloquio da un alto personaggio, de di ricorrere a un astuto espedien- profittando della commemorazione avvenimento d'importanza nazio-

II.

travestе da guerriero medievale in- e col suo complice marchese De nière e, il giorno della commemo- me, scende in piazza Colonna.

Così — pensa — faremo un torneo, il quale, secondo la tradizione ca- resca, l'alto personaggio, che starà riato al balcone, vorrà conoscere il e guerriero vincitore. E io, che cer- rò il vincitore, pronunzierò il mio so in sua presenza.

III.

nizia il torneo, nel quale il prode vi- e, invece di uscire vincitore, ne bu- n sacco e una sporta.

IV.

me se non bastasse questa disgrazia, il torneo, l'alto personaggio s'af- e, vedendo i campioni pesti e con- esclama: « Chi sono quei cretini? vino di mezzo! ».

corre la polizia e il Visconte de La ngère, in compagnia del suo compli- iene tradotto in prigione.

Fine del dramma.

◆◆◆

a scomparsa dei gemelli

I.

elebre dott. Voronoff, che deve o- e un miliardario americano inse- negli avvisi economici di un gran- ornale metropolitano la domanda casi urango giovane e vigoroso di- cedere ghiandole interstiziali ».

II.

o attesa lunga e febbrile poichè no risponde all'appello il dott. Vo- fa una capatina nel Messico, nel nell'Argentina, nell'Alaska, nelle Filippine, nell'Asia e nell'India.

III.

aversò emozionanti vicende. Voro- iene in Italia e in una sala di citorio scorge un urango a piede detto Tutù. Dopo lunga e dram- a lotta lo cattura.

IV.

milionario avvertito dalla Radio e in idroplano.

a sala operatoria tutto è pronto. ssori, studenti, pubblico, autorità. sa è spasmodica.

rango immobilizzato attende sul ta- anatomico. Un fremito passa sui li quando Voronoff entra impu- o un bisturi affilatissimo. Ma l'u- Tutù urla con voce angosciata: ermo, dottore! Voi cercate una co- da un pezzo non ho più.

CARLO ZANGHERI
Andalò, 7
Bologna, 3.

NORME

) Al concorso possono partecipare amente i lettori del " Travaso „. Sa- cestinati senza pietà i soggetti di co- e non sono lettori del " Travaso „.

) I soggetti dovranno essere racconti pagine di carta sestina rigata larga e anno essere impiegati come attori sol- sei vincitori del concorso di bellezza, i quali possono far tutte le parti, anche quelle di donna e cioè:

OLINDO MALAGODI
LUIGI LANFRANCONI
FILIPPO TURATI
ALESSANDRO CASATI
GIOVANNI .'APINI
PIER LUIGI BRESCHI

3) Per gli autori dei tre migliori soggetti stanziamo tre premi per la somma complessiva di lire

1000 (mille)

ripartita come segue:

1° premio lire 500
2° premio lire 300
3° premio lire 150

Le residuali lire **CINQUANTA** verranno assegnate all'autore del peggiore soggetto.

LE NOSTRE NOVELLE

L'auto-difesa

Dopo essersi soffiato il naso a tempo di fox-trott, il presidente invitò l'imputato a svolgere la narrazione precisa del delitto.

— Se direte tutta la verità, può anche accadere che i giurati si commuovano — aggiunse, come di rito, il presidente.

L'imputato — un omettino sui quarant'anni, magro come uno stipendio, e sconvolto fino all'inverosimile — diede tre colpettini di tosse per schiarirsi la voce e raccontò:

— Il fatto successe di domenica, perchè nei giorni feriali io non ho tempo. Sono contabile alla *Fidfapc*. E' un po' difficile a dirsi tutto d'un fiato, ma significa: Fabbrica italiana di fischietti a rate per capostazioni.

Ogni domenica, alle tre del pomeriggio, io accompagno mia moglie Teodofrasia a fare una passeggiata. Si fa del moto e ci si infanga le scarpe: due cose che, specialmente la prima, fanno fatalissima domenica io condussi mia moglie a passeggio. Il cielo era di un turchino così limpido che nemmeno Vincenzo Cardarelli avrebbe saputo descriverlo, ma, in fondo, verso l'orizzonte, c'era una nuvola nera. Le nuvole, signori giurati, sono come l'on. Meriano: stanno sempre preparandone una un gran bene alla salute. Anche quella delle grosse. E, infatti, dopo mezz'ora si scatenò un temporale così violento che, al suo confronto, quello del quart'atto del *Rigoletto* ci avrebbe fatta la figura di uno scherzetto per bambini sordomuti. Dovemmo, in fretta, Teodofrasia ed io, rifugiarci al vicino Caffè del Microbo Commendatore per non subire la violenza dell'acquazzone: una specie di prova generale del secondo diluvio.

Ordinammo due bicchierini di Lagrima di un povero Cristo qualunque — il mio vino preferito — e ci mettemmo a chiacchierare un po' di tutto: di automobilismo, di letteratura e di bottoni automatici.

Durante la conversazione il dramma scoppiò: al tavolino di fronte al nostro, un signore colla barba fissava ostinatamente Teodofrasia. L'occhio destro del barbuto libertino si posava arditamente sulla spalla sinistra di mia moglie. Una bella spalla sinistra, non lo nego. Ma, alla fin dei conti, come spalla sinistra, ce ne sono anche delle migliori.

Passarono cinque, dieci, quindici minuti: l'occhio non volgeva altrove il suo viscido sguardo concupiscente.

Nelle mie vene, tutti i miei fagociti e tutti i miei leucociti radunati in solenne corteo urlavano vendetta, ma l'occhio destro dell'infame non abbandonava il suo panorama lussurioso. Non ragionai più: sentivo nel mio cervello come il rumoreggiare di quattrocento novantadue lajpp's negri riuniti in cooperativa.

Ri ricordai che in una tasca dei pantaloni avevo un oggetto che fin dal 1878 assomigliava, visto di profilo, ad una rivoltella a sei colpi. Presi e sparai... Il proprietario dell'occhio destro profanatore emise un gemito: l'ultimo della sua libertina esistenza. Solo venti minuti dopo, dal maresciallo dei carabinieri che mi ha tratto in arresto, ha saputo, in dialetto piemontese, che l'ucciso aveva l'occhio destro di cristallo. La colpa non è mia: è di Stendhal: egli ha scritto tutto un libro sulla *Cristallizzazione dell'amore*, ma ha dimenticato il caso dell'occhio di cristallo. Assolvetemi!... ».

Lo assolsero. Stendhal venne condannato in contumacia.

LUCIO PIANGENTI.

I TEATRI

DIALOGO ALLA PORTA DEL VALLE

— Signora vi ho già vista in qualche luogo!

— Sì. Al teatro Quirino cinque mesi or sono con la signora Alda Borelli.

— Infatti! Mi ricordo che eravate allora assai scimpata. Ora vedo invece che vi siete alquanto rimessa. Siete tutta rinGalluzzita e Ridente.

— E' vero, nonostante abbia sempre degli accessi di... Biliotti, mi sento molto meglio. Grazie!

All'Adriano, opera omnia

Madama Butterfly, protagonista eccellente Assunta Gargiulo, ha avuto un gran successo, molto maggiore di quello che ha ottenuto a Firenze *Il matrimonio segreto*, protagonista Luisa Tetrazzini.

◆◆◆

Al QUIRINO Dino Falconi ha fatto rappresentare due atti unici: *Ma* e *l'Influenza di Tristano*.

Questi hanno ottenuto un buon successo, non tanto per l'influenza di Tristano, *ma per l'influenza di papà Armando* sul pubblico.

◆◆◆

All'ODESCALCHI — Dopo il successo di *Giochi al castello*, veniamo a sapere che Francesco Prandi, il valoroso Direttore dello Stabile, si reca a Parigi. Immaginiamo che ci vada per trattare, coi guanti, cioè gentilmente, il rifornimento del repertorio e l'acquisto di un grande quantitativo di erre *bien roulé* per le cento prime attrici della sua compagnia.

◆◆◆

Al MARGHERITA — Non possiamo dir nulla di quello che succede al teatro Margherita perchè, noialtri, amanti della quiete, evitiamo la calca. Essendo seralmente il teatro gremito, immaginiamo, di conseguenza, che lo spettacolo debba essere attraentissimo.

◆◆◆

Al MANZONI — Grandi e piccini accorsi ad ascoltare il seguito delle avventure del Pinocchio di ritorno, narrato dalla Compagnia Celli e C., sono restati, come il protagonista, con un palmo di Maso (Salvini)!

Le grandi attrici di domani

VIRGILIO TALLI — Perchè io vi faccia recitare, bisogna che sappia del vostro passato artistico.

LA SARTINA — Ho recitato una piccola parte di cameriera con i filodrammatici al Teatro Nazionale.

TALLI — Ma allora vi scritturo subito come prima attrice!

Gli endecasillabi Bacchelli

Riccardo Bacchelli ha sentito il bisogno irresistibile d'offrire sei endecasillabi (non più di sei, però, per la necessaria economia nei generi voluttuarii) all'ottobre; e la *Fiera Letteraria* ha sentito il bisogno impellente di stamparli. Ora Ottobre ci prega di pubblicare sei endecasillabi che egli offre, per ricambiare il dono a Riccardo Bacchelli.

Eccoli:

Tu non lavi, o Bacchelli, i tetti e il lastrico
colle tue piogge di sei versi sciolti
coi versi a cui tu scorci mani e piedi
però potevi metterci una rima
per dire, che so io? che un po' di vento
aveva investito l'altare spengendo, al
[al solito, tutte le candele del Santissi-
[mo Sacramento

Un'audace riforma turca permette agli stranieri di sposare donne mussulmane.

Ma a che serve, se hanno abolito la poligamia e gli harem?

Alla Stazione di Roma

— Dove vai, così carico di valige?
— Mah! Vado a teatro.

non ha che a farsi leggere freddura di *Vereingeto-*

(1) Mascagni.

IL COMMISSARIO (allo strozzino) — *Per ora son cinque anni. Vedremo se alla scadenza sarà il caso di concedervi un rinnovo.*

Nihil novi...

— Comprendi? Con la nuova scoperta di Marconi, si trasmettono sino a 200 parole al minuto, con grande risparmio di energia!

— Roba da far ridere. Mia moglie ne trasmette più di 200, senza nessun consumo di energia!

Casa Sbrendoli
e conseguenze

Ilma Direzione
del giornale Il Travaso delle Idee
Roma.

Io mi sento Sosia. C'è chi si sente bene, c'è chi si sente male, c'è chi si sente

generale dell'esercito imperiale di Roma, come quel rinomato scultore che avanza dal maestro Verdi, c'è chi di come si muove pare che si senta malandrino, secondo disse Giovanni (1) a Totò (2) in un antico dramma siciliano. C'è chi si sente una cosa e chi un'altra. Io, per il momento, mi sento Sosia. Guardate, prima di portar l'occhio alla firma di questo mio scritto, la fotografia che vi coinvolgo e ditemi se non ho ragione. Non ci vedete l'illustre estinto che l'America piange ed anche l'Europa? E' bastato che mi coprissi il cranio con quel sombrero, ossia cappello alla spagnuola, perchè l'esumazione avvenisse.

Nei giorni scorsi, mia madre, sorbendo il caffè mattutino nel letto, mentre io mi pettinavo davanti alla cheffonnier, ebbe la rivelazione istantanea e mi disse queste precise parole: Sei lui! Hai fatto una mossa col braccio che sembri proprio quando danzava il tango, che lo faceva parlare, tanto era bravo!

Compresi subito a chi alludeva. Corsi a mettermi in testa il cappello, che mia madre adopra con l'abito tailleur, tornai allo specchio e restai esterrefatto. Non c'era da indugiare. Posai davanti all'obbiettivo e mandai subito in America la fotografia di cui qui vedete un esemplare. Se le case cinematografiche di quel paese cercano veramente un Sosia di Rodolfo (3), io credo che possono fermarsi.

Il mio motto è Desumere, non presumere. *Io non ho presunzioni in riguardo; ma dall'esame di me stesso allo specchio, dalle parole di mia madre, e dal fatto accadutomi l'altro ieri, che uno, il quale stava a guardare un manifesto dell'*Aquila nera *col ritratto a colori di Rodolfo, quando gli passai vicino, si voltò e mi si mise a ridere dietro, devo desumere che la somiglianza c'è.*

Diceva Amleto (4) essere o non essere. *Io non affaccio dubbi e dico* essere *e cioè sono ciò che mi sento e mi vedo.*

All'America il verdetto! Il mio motto è Procedere non recedere. *Dunque avanti, fermo restando nella fiduciosa aspettativa.*

Riguardo al programma misterioso dell'altro mio motto: Amore e Vendetta *— ancora* niente di nuovo. *Ma non vi sia lungo l'attendere.* Attendere, non pretendere *è il motto che potete adottar voi, per la circostanza. Distinti saluti.*

OCCHIO DI FALCO
ovvero
COLUI CHE TUTTO VIDE

(1) *Grasso.*
(2) *Majorana.*
(3) *Valentino.*
(4) *Palermi.*

TRIOFOSFORO
Ricostituente Nervino Eroico

La NEVRASTENIA, l'IMPRESSIONABILITÀ, la DEPRESSIONE CEREBRALE e la DEBOLEZZA IRRITABILE guariscono radicalmente col TRIOFOSFORO RIVALTA che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebrospinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 12 la scatola e L. 68 le 6 scatole spedisco racc. ovunque. Prof. Dott. RIVALTA, Corso Magenta, 10 - MILANO (5).

Lo zaino

Calendario

Santa Marcia, fondatrice dell'ordine, della disciplina e della grandezza d'Italia.

Comunione generale d'intenti e panegirico, senza rettorica, ai Santi Quattro anni Coronati di successo.

Benedizione con l'acqua Marcia benedetta a S. Salvatore in Lauro e a S. Maria della Vittoria.

Funzione della Desolata a S. Tommaso dei Cenci della Opposizione.

Uffizio dei Morti ai «Fate-Bene-Fratelli.».

Feste solenni a Marciana e a Marcianise.

Onomastico di Pier Marciano Breschi.

Aneddoti

Sentendosi vicino a morire, Napoleone rivolse questa domanda al medico che l'assisteva:

— Sapete che cosa si dirà di me dopo la mia morte?

E siccome il medico taceva, Napoleone soggiunse:

— Si dirà: «Ei fu siccome immobile». E pensare che nessuno è stato più «mobile» di me!!

Consigli poco pratici

Per evitare il puzzo della naftalina agli abiti di ritorno. Si prenda il capo di vestiario tenuto in conserva, e lo si annusi fortemente tenendo ben serrate le narici. Se malgrado ciò sentirete il puzzo, portate sollecitamente il vestito a Campo di Fiori e vendetelo a un rigattiere.

Per asciugare le bottiglie. Bere il contenuto fino all'ultima goccia.

Massime e minime

L'appetito viene danzando.

Santini.

L'albergo ha questo vantaggio sulla casa propria: che non ti possono sequestrare i mobili.

Alessandro Magno.

Versi coi piedi

Questa lirica mia breve,
senza zeppe, oggi s'inspira
al rialzo della Lira
ch'era andata molto giù.
Di mia lira per la Lira,
questa lirica — oh! me lasso —
però dice che in ribasso
la mia lira sempre sta!

FRANCESCO PASTONCHI.

Corbellerie

Ecco l'ultima freddura a 18 carati dell'on. Lanfranconi:

«La donna prima *alletta* e dopo *allatta*»!

FILIBERTO SCARPELLI
Redattore-Capo responsabile

Il vostro viso è il vostro specchio.
Per mantenerlo veramente terso occorre raderlo alla perfezione ogni mattina.

Il segreto per rendere facile e piacevole l'operazione del radersi ogni mattina consiste nell'avere una lama perfettamente affilata. Procuratevi un Rasoio "VALET" AutoStrop oggi stesso.

Rasoio Di Sicurezza "VALET" AutoStrop

In vendita nelle buone Coltellerie, Profumerie, ecc. Modelli completi da L. 18 a L. 330

Memorie

— Quando giungeste a Roma, quattro ni or sono, quale fu il primo desiderio appagaste dopo avere adempiuto, naturalme ai doveri che vi suggerivano la vostra fe la vostra disciplina?

— Uno solo.

— E cioè; se la domanda non vi sembra discreta?

— Quello di recarmi a fare degli acq nei magazzini della Società Anonima Ca nuovo.

ANISINA-OLIVIER
GRAN LIQUORE DI MARCA

E' uscita L'IDEA COLONIALE

— Vorrei un quadro di ottima firma.
— Eccolo signore, la firma Prodel è la migliore che si possa pretendere.

(*Si tratta sempre della* Magnesia S. Pellegrino (*marca Santo Pellegrino attraversata dalla firma* Prodel) *esclusivamente fabbricata al* Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno - Torino (20) — *Corso Massimo d'Azeglio, 11*

Secolo II — Anno XXVI

ABBONAMENTI e PU
presso l'Amministrazione del *Travaso*

non ha che
freddura